

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 23 GIUGNO 2020

n. 91



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 830 EMAS – Emergency Assistance. Progetto “Supreme” - Task 4.2. Approvazione schema di convenzione con Arpal Puglia per l’attivazione di équipes multidisciplinari per il supporto tecnico ai partner di progetto.	42118
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 831 Azioni di contrasto al caporalato. Adozione schema di Convenzione con l’Amministrazione Provinciale di Taranto - Anno 2020.	42133
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 832 EMAS FAMI 2014/2020. Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia ed Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per la realizzazione delle Attività 2.5, 4.1 e 4.5 di cui al “Grant Agreement for an action with multiple beneficiaries - no home/2019/Amif/Ag/Emas/0086 – Project title “Supreme””.	41141
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 833 DGR n. 356 del 10/03/2020 – Contratto di prestito sottoscritto con CDP S.p.A. in data 24 marzo 2020. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.	42159
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 834 Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022. Imputazione somme assegnate a destinazione vincolata. Assegnazioni NVVIP Delibera Cipe n. 74/2019 in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP)	42166
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 835 Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020 - 2022 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione risorse con vincolo di destinazione: fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l’a.s. 2020/2021 ex Legge 448/1998, art. 27 e Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, art. 7, comma 4.	42175
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 836 Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020. Progetto “MONET”, approvato con DGR n. 1306 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.	42185

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 838
ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE INTERREGIONALE 2018/2020 (Art.43 del D.M. 332/2079 Residenze Artistiche. AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE PROGETTI PER UN CENTRO DI RESIDENZA E PER PROGETTI DI RESIDENZA PER ARTISTI NEI TERRITORI PER L'ANNO 2020. 42206
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 839
Realizzazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale in Via Gentile, 52 Bari. Sostituzione e nuova nomina del Responsabile del Procedimento per la fase conclusiva e la chiusura dell'appalto. 42215
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 840
Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22 - art. 10, comma 7 – Compenso componenti Collegio dei Sindaci delle ARCA. 42219
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 841
LIFE16 NAT/IT/000659 “Progetto LIFE Egyptian vulture” - Variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011. Applicazione dell’Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..... 42223
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 842
COMUNE DI MANDURIA (TA) – Variante al PRG in esecuzione della sentenza del TAR Lecce 1878/2009, per la riqualificazione urbanistica del suolo Resta Vincenzo sulla Via per Uggiano Montefusco (fg. 61, p.lle 35 e 393). DGR 2117/2015. - Approvazione..... 42238
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 843
L.R. 23/2007 “Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi” – Seguito DGR 559/2020 - Riconoscimento definitivo del Distretto Produttivo agroalimentare di qualità “Distretto del Cibo Sud Est Barese”. 42251
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 844
L.R. 23/2007 “Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi” – Seguito DGR 555/2020 - Riconoscimento definitivo del Distretto Produttivo “Distretto del Cibo dell’Area Metropolitana di Bari”. 42255
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 845
FSC-APQ Sviluppo Locale 2007–2013-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Impr ai sensi dell’art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”–Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente: ADN CALL CENTER S.r.l. Cod prog:1VB6AX0. 42259
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 846
Seguito DGR 1871/2019 “Puglia Digitale – Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale”. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011. 42266
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2020, n. 905
Delibera Consiglio dei Ministri del 31/01/2020. DPCM n. 9 Marzo 2020. O.P.G.R. n. 172 del 06/03/2020. Approvazione schema di accordo Regione Puglia – Ministero dell’interno - Comando Legione Carabinieri Puglia – Comando Regionale Guardia di Finanza – Polizia di Stato. Misure di contenimento e contrasto alla diffusione del COVID-19. 42341

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 830

EMAS – Emergency Assistance. Progetto “Supreme” - Task 4.2. Approvazione schema di convenzione con Arpal Puglia per l’attivazione di équipe multidisciplinari per il supporto tecnico ai partner di progetto.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e confermata dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l’adozione del modello organizzativo denominato “M.A.I.A.”;
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l’Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione “Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;
- Con D.G.R. n. 2439 del 30/12/2019 è stato nominato Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Domenico De Giosa;

CONSIDERATO CHE:

La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha tra i propri fini istituzionali:

- l’implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l’ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
- l’individuazione e analisi delle *best practice* internazionali e nazionali in materia di rafforzamento della sicurezza, oggettiva e percepita, anche mediante la collaborazione con enti e centri di ricerca;

VALUTATO CHE:

l’art. 4 della l.r. n. 32 del 4 dicembre 2009 “Norme per l’accoglienza, la convivenza civile e l’integrazione degli immigrati in Puglia”, prevede nell’ambito della programmazione triennale regionale interventi straordinari per la prima accoglienza dei migranti, a seguito di flussi migratori conseguenti a crisi internazionali dovute a eventi bellici, crisi economiche e sociali o situazioni di instabilità politica, e l’art. 18 della medesima legge dispone che la Regione è autorizzata a concedere finanziamenti anche integrativi a sostegno degli interventi territoriali di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;

con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell’immigrazione 2016/2018, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l’accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l’integrazione sociale e l’integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l’accoglienza e l’integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;

- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PON Legalità 2014/2020;

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;

la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.

In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";

il progetto Supreme ha una durata di 18 mesi e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo 01/08/2019 - 31/01/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato, salvo proroghe appositamente previste a causa dell'emergenza epidemiologica Covid19;

CONSIDERATO CHE l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

ATTESO CHE:

Con provvedimento n. 1960 del 06/11/2018, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, deliberato di demandare alla Regione puglia - Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, la predisposizione del *Grant Application Form* da trasmettere alla Commissione Europea - *DIRECTORATE-GENERAL MIGRATION AND HOME AFFAIRS - Directorate E: Migration and Security Funds; Financial Resources and Monitoring relativi all'azione Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)*;

VISTA:

la convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTA la DGR n. 1605 del 9 settembre 2019, recante “Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 - EMAS-FAMI 2014/2020. Approvazione bozza di Convenzione per la realizzazione delle attività del progetto “SUPREME””, mediante la quale è stato deliberato, tra l’altro, quanto segue:

- *“di approvare la suddetta bozza di convenzione, allegata in bozza al presente provvedimento per farne parte integrante;*
- *di delegare il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della precitata Convenzione per la realizzazione delle attività relative al progetto “Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate”, trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’Immigrazione e delle politiche di integrazione”;*

CONSIDERATO CHE gli obiettivi dell’intervento sono coerenti con quelli del citato Progetto “Supreme”;

PRESO ATTO CHE:

la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante “Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”, contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i “caporali” e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

con provvedimento n. 1605 del 9/9/2019 la Giunta Regionale ha delegato il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della precitata Convenzione per la realizzazione delle attività relative al progetto “Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate”, trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’Immigrazione e delle politiche di integrazione;

in data 3 ottobre u.s., tale convenzione è stata sottoscritta dal Segretario Generale della Presidenza;

con il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 con l’obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

con la Legge Regionale n.53 del 23 dicembre 2014 “Bilancio di previsione per l’E.F. 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 – 2017”, sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. AOO_176/0000371 del 10.03.2020, trasmessa dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale ad Arpal Puglia, mediante la quale è stato richiesto a quest’ultima di valutare l’eventuale condivisione in ordine all’avvio delle attività in oggetto, con la relativa gestione delle procedure di reperimento, previa convenzione con la Regione Puglia, capofila del Progetto, la quale ha la possibilità di stanziare, a tali fini, la somma di **€ 180.000,00 (euro centottantamila)**, in favore di Arpal Puglia;

VISTA la successiva nota di riscontro, da parte di Arpal Puglia, acquisita mediante prot. AOO_176/0000653 dell’11.05.2020, attraverso la quale detta Agenzia ha elaborato una propria proposta di condivisione del Progetto “Supreme”, che prevede, tra le altre cose, un adeguamento strumentale informatico/informativo (sito e App), a complemento degli obiettivi specifici OS1-OS2-OS4, allo scopo di contrastare le forme di grave sfruttamento lavorativo nei confronti dei migranti braccianti agricoli;

DATO ATTO CHE la Regione Puglia, pertanto, ha necessità di stipulare, nell’ambito della Task 4.2 del Progetto “Supreme”, una convenzione con Arpal Puglia, al fine di poter consentire, a quest’ultima, l’attivazione di équipe multidisciplinari per il supporto tecnico ai partner di progetto, inclusi i Commissari Straordinari di Governo nominati per le aree di Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) e Castelvoturno (CE) (competenze oggi trasferite ai Prefetti territorialmente competenti) e le Prefetture coinvolte nel Protocollo sperimentale “Cura – Legalità – Uscita dal Ghetto” delle 5 regioni partner;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i. prevede che soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, disciplina l'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici;

VISTA la D.G.R. n. 2390 del 19.12.2019 recante "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020". progetto "SUPREME". Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la L.R. n. 55 del 30.12.2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

VISTA la L.R. n. 56 del 30.12.2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";

VISTA la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

RITENUTO pertanto necessario, nell'ambito della Task 4.2 del Progetto "Supreme", dover procedere all'approvazione dell'apposito schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Arpal Puglia, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, della **durata di 18 mesi**, salvo proroga, al fine di poter consentire, ad Arpal Puglia, l'attivazione di équipe multidisciplinari per il supporto tecnico ai partner di progetto, inclusi i Commissari Straordinari di Governo nominati per le aree di Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) e Castelvolturo (CE) (competenze oggi trasferite ai Prefetti territorialmente competenti) e le Prefetture coinvolte nel Protocollo sperimentale "Cura – Legalità – Uscita dal Ghetto" delle 5 regioni partner (la convenzione medesima si considererà comunque terminata qualora, a seguito di rendicontazione da parte di Arpal Puglia, venga accertata, da parte della Regione Puglia, la regolarità degli interventi di cui alla spesa stanziata, pari ad **180.000,00 (euro centottantamila/00)**, salvo ulteriori stanziamenti);

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.il.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento pari a complessivi **€ 180.000,00 (euro centottantamila)** è assicurata ai sensi della DGR n. 2390 del 19/12/2019 recante "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020". progetto "SUPREME". Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione capitoli di entrata e di spesa", nonché dalla L.R. n. 56 del 30/12/2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022" e dalla D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.", come segue:

Disposizione di accertamento

Capitolo di entrata n. E2101104 (FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 – EMAS – FAMI – 2014/2020. PROGETTO SUPREME. – TRASFERIMENTI DA MINISTERI)

CRA 42-06 Codice piano dei conti: 1.01.01.001

Titolo giuridico che supporta il credito: **(nota approvazione Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni - progetto "Supreme" - ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086)**

Debitore: **Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione**

Totale da accertare	€ 180.000,00
Esercizio finanziario 2020	€ 180.000,00

Disposizione di prenotazione di impegno

Capitolo di spesa n. U1204041 (FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020. PROGETTO SUPREME – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI)

CRA: 42-06 Missione 12 Programma 04 Titolo 1 Codice piano dei conti: 1.4.1.2.

Totale impegno da prenotare	€ 180.000,00
Esercizio finanziario 2020	€ 180.000,00

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme da parte della competente Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie ed Antimafia Sociale.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art 4, lett. k), **propone alla Giunta** l'adozione del seguente atto finale:

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di approvare l'apposito schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l' Arpal Puglia, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, al fine di poter consentire, ad Arpal Puglia, nell'ambito della Task 4.2 del Progetto "Supreme", l'attivazione di équipe multidisciplinari per il supporto tecnico ai partner di progetto, inclusi i Commissari Straordinari di Governo nominati per le aree di Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) e Castelvoturno (CE) e le Prefetture coinvolte nel Protocollo sperimentale "Cura – Legalità – Uscita dal Ghetto" delle 5 regioni partner;
- Di delegare per la relativa sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, il Dirigente del Servizio Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale;
- Di stabilire che la Regione Puglia proceda, pertanto, secondo le modalità previste dall'allegato schema di convenzione, all'erogazione del contributo di **€ 180.000,00 (euro centottantamila/00)**, in favore di Arpal Puglia, mediante appositi atti di impegno e liquidazione a cura del Dirigente del Servizio Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, a valere sui capitoli di competenza;
- Di stabilire che la **durata** della convenzione in oggetto sia di **18 (diciotto) mesi**, salvo proroga. La convenzione, inoltre, si considererà comunque terminata al raggiungimento della spesa stanziata di € 180.000,00 (euro centottantamila/00), salvo ulteriori stanziamenti;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la relativa pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7, L.R. n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore

(Avv. Riccardo Ottavio Acquaviva)

Il Titolare della P.O. Politiche Migratorie

(Dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

(Dr. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza

(Dr. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale

(Dr. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di approvare l'apposito schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Arpal Puglia, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, al fine di poter consentire, ad

Arpal Puglia, nell'ambito della Task 4.2 del Progetto "Supreme", l'attivazione di équipe multidisciplinari per il supporto tecnico ai partner di progetto, inclusi i Commissari Straordinari di Governo nominati per le aree di Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) e Castelvolturmo (CE) e le Prefetture coinvolte nel Protocollo sperimentale "Cura – Legalità – Uscita dal Ghetto" delle 5 regioni partner;

- Di delegare per la relativa sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, il Dirigente del Servizio Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale;
- Di stabilire che la Regione Puglia proceda, pertanto, secondo le modalità previste dall'allegato schema di convenzione, all'erogazione del contributo di **€ 180.000,00 (euro centottantamila/00)**, in favore di Arpal Puglia, mediante appositi atti di impegno e liquidazione a cura del Dirigente del Servizio Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, a valere sui capitoli di competenza;
- Di stabilire, inoltre, che Arpal Puglia, entro 30 giorni dalla fine delle attività messe in atto, dovrà presentare apposita rendicontazione, nei riguardi della Regione Puglia, che dimostri il regolare svolgimento di dette attività. La Regione, in particolare, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione di alcune voci di spesa, procederà alla revoca parziale del finanziamento, obbligando Arpal Puglia a restituire le somme percepite, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta;
- Di stabilire che la **durata** della convenzione in oggetto sia di **18 (diciotto) mesi**, salvo proroga. La convenzione, inoltre, si considererà comunque terminata al raggiungimento della spesa stanziata di € 180.000,00 (euro centottantamila/00), salvo ulteriori stanziamenti;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la relativa pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7, L.R. n. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2020	31	26.05.2020

EMAS # EMERGENCY ASSISTANCE. PROGETTO #SUPREME" - TASK 4.2. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON ARPAL PUGLIA PER L'ATTIVAZIONE DI EQUIPE MULTIDISCIPLINARI PER IL SUPPORTO TECNICO AI PARTNER DI PROGETTO.

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO



VIESTI
ELISABETTA
28.05.2020
17:36:40 UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI





Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



EMAS – EMERGENCY ASSISTANCE. PROGETTO “SUPREME” - TASK 4.2.

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’ATTIVAZIONE, DA PARTE DI ARPAL PUGLIA, DI ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARI PER IL SUPPORTO TECNICO AI PARTNER DI PROGETTO, INCLUSI I COMMISSARI STRAORDINARI DI GOVERNO NOMINATI PER LE AREE DI MANFREDONIA (FG), SAN FERDINANDO (RC) E CASTELVOLTURNO (CE) E LE PREFETTURE COINVOLTE NEL PROTOCOLLO SPERIMENTALE “CURA – LEGALITÀ – USCITA DAL GHETTO” DELLE 5 REGIONI PARTNER.

L’anno duemilaventi, addì _____ del mese di _____ presso la sede della Regione Puglia - Presidenza Giunta Regionale,

TRA

La Regione Puglia, (C.F. 80017210727) in persona del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino - Politiche per le migrazioni – Antimafia sociale, legale rappresentante, Dott. Domenico De Giosa, incaricato con D.G.R. n. 2439 del 30.12.2019;

E

L’Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro, di seguito denominata **Arpal Puglia**, con sede in via Luigi Corigliano n. 1 - 70132 Bari, (C.F.: 93497660725), qui rappresentata dal Commissario Straordinario, Sen. Dott. Massimo Cassano nato a _____ in data _____,

nell’insieme e congiuntamente, di seguito, denominate le “Parti”,

Premesse

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l’adozione del modello organizzativo denominato “M.A.I.A.”;
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l’Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione “Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;
- Con D.G.R. n. 2439 del 30/12/2019 è stato nominato Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Domenico De Giosa;

CONSIDERATO CHE:

La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha tra i propri fini istituzionali:

- l’implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza



nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;

- l'individuazione e analisi delle *best practice* internazionali e nazionali in materia di rafforzamento della sicurezza, oggettiva e percepita, anche mediante la collaborazione con enti e centri di ricerca;

VALUTATO CHE:

- l'art. 4 della l.r. n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", prevede nell'ambito della programmazione triennale regionale interventi straordinari per la prima accoglienza dei migranti, a seguito di flussi migratori conseguenti a crisi internazionali dovute a eventi bellici, crisi economiche e sociali o situazioni di instabilità politica, e l'art. 18 della medesima legge dispone che la Regione è autorizzata a concedere finanziamenti anche integrativi a sostegno degli interventi territoriali di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;
- con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:
 - per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
 - per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
 - per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
 - per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
 - a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PON Legalità 2014/2020;

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;

la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Fondo Asilo Migrazione e integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.

In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";

il progetto Supreme ha una durata di 18 mesi e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo 01/08/2019 - 31/01/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato, salvo proroghe appositamente previste a causa dell'emergenza epidemiologica Covid19;

CONSIDERATO CHE l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

ATTESO CHE:

Con provvedimento n. 1960 del 06/11/2018, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, deliberato di demandare alla Regione puglia - Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, la predisposizione del *Grant Application Form* da trasmettere alla Commissione Europea - *DIRECTORATE- GENERAL MIGRATION AND HOME AFFAIRS - Directorate E: Migration and Security Funds; Financial Resources and Monitoring relativi all'azione Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)*;

VISTA:

la convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTA la DGR n. 1605 del 9 settembre 2019, recante "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 - EMAS-FAMI 2014/2020. Approvazione bozza di Convenzione per la realizzazione delle attività del progetto "SUPREME", mediante la quale è stato deliberato, tra l'altro, quanto segue:

- "di approvare la suddetta bozza di convenzione, allegata in bozza al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di delegare il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della precitata



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Convenzione per la realizzazione delle attività relative al progetto “Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate”, trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’Immigrazione e delle politiche di integrazione”;

CONSIDERATO CHE gli obiettivi dell’intervento sono coerenti con quelli del citato Progetto “Supreme”;

PRESO ATTO CHE:

la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante “Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”, contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i “caporali” e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

con provvedimento n. 1605 del 9/9/2019 la Giunta Regionale ha delegato il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della precitata Convenzione per la realizzazione delle attività relative al progetto “Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate”, trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’Immigrazione e delle politiche di integrazione;

in data 3 ottobre u.s., tale convenzione è stata sottoscritta dal Segretario Generale della Presidenza;

con il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 con l’obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

con la Legge Regionale n.53 del 23 dicembre 2014 “Bilancio di previsione per l’E.F. 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 – 2017”, sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

l’art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che “Nel corso dell’esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione”;

VISTA la nota prot. AOO_176/0000371 del 10.03.2020, trasmessa dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale ad Arpal Puglia, mediante la quale è stato richiesto a quest’ultima di valutare l’eventuale condivisione in ordine all’avvio delle attività in oggetto, con la relativa gestione delle procedure di reperimento, previa convenzione con la Regione Puglia, capofila del Progetto, la quale ha la possibilità di stanziare, a tali fini, la somma di **€ 180.000,00 (euro centottantamila)**, in favore di Arpal Puglia;

VISTA la successiva nota di riscontro, da parte di Arpal Puglia, acquisita mediante prot. AOO_176/0000653 dell’ 11.05.2020, mediante un’apposita proposta di condivisione del Progetto “Supreme”, che prevede, tra le altre cose, un adeguamento strumentale informatico/informativo (sito e App), a complemento degli obiettivi specifici OS1-OS2-OS4, allo scopo di contrastare le forme di grave sfruttamento lavorativo nei confronti dei migranti



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



braccianti agricoli;

DATO ATTO CHE la Regione Puglia, pertanto, ha necessità di stipulare, nell'ambito della Task 4.2 del Progetto "Supreme", una convenzione con Arpal Puglia, al fine di poter consentire, a quest'ultima, l'attivazione di équipe multidisciplinari per il supporto tecnico ai partner di progetto, inclusi i Commissari Straordinari di Governo nominati per le aree di Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) e Castelvoturno (CE) (competenze oggi trasferite ai Prefetti territorialmente competenti) e le Prefetture coinvolte nel Protocollo sperimentale "Cura – Legalità – Uscita dal Ghetto" delle 5 regioni partner;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i. prevede che soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, disciplina l'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici;

VISTA la D.G.R. n. 2390 del 19.12.2019 recante "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020". progetto "SUPREME". Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la L.R. n. 55 del 30.12.2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

VISTA la L.R. n. 56 del 30.12.2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";

VISTA la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

RITENUTO pertanto necessario, nell'ambito della Task 4.2 del Progetto "Supreme", dover procedere all'approvazione dell'apposito schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Arpal Puglia, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, della **durata di 18 mesi**, salvo proroga, al fine di poter consentire, ad Arpal Puglia, l'attivazione di équipe multidisciplinari per il supporto tecnico ai partner di progetto, inclusi i Commissari Straordinari di Governo nominati per le aree di Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) e Castelvoturno (CE) (competenze oggi trasferite ai Prefetti territorialmente competenti) e le Prefetture coinvolte nel Protocollo sperimentale "Cura – Legalità – Uscita dal Ghetto" delle 5 regioni partner (la convenzione medesima si considererà comunque terminata qualora, a seguito di rendicontazione da parte di Arpal Puglia, venga accertata, da parte della Regione Puglia, la regolarità degli interventi di cui alla spesa stanziata, pari ad **180.000,00 (euro centottantamila/00)**, salvo ulteriori stanziamenti);

VISTA la Deliberazione n. ____ del ____/____/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'apposito schema di convenzione;



Tanto premesso e ritenuto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

La **Regione Puglia** destinerà la somma di € **180.000,00 (euro centottantamila/00)**, in favore di Arpal puglia, per l'attivazione, da parte di quest'ultima, di équipe multidisciplinari per il supporto tecnico ai partner di progetto, inclusi i commissari straordinari di governo nominati per le aree di Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) e Castelvoturno (CE) e le Prefetture coinvolte nel protocollo sperimentale "Cura – legalità – uscita dal ghetto" delle 5 regioni partner.

ART. 3

Arpal Puglia si impegna a svolgere le attività di cui al precedente art. 2, secondo le modalità esplicitate nella propria **proposta di condivisione** del Progetto "Supreme", acquisita dalla Regione Puglia con prot. AOO_176/0000653 dell' 11.05.2020, che prevede, tra le altre cose, un adeguamento strumentale informatico/informativo (sito e App), a complemento degli obiettivi specifici OS1-OS2-OS4, allo scopo di contrastare le forme di grave sfruttamento lavorativo nei confronti dei migranti braccianti agricoli.

ART. 4

L'erogazione del contributo regionale, disposta con Determinazione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, è prevista come segue:

- **50%** del contributo concesso a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione;
- il restante **50%** a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

Arpal Puglia, pertanto, entro 30 giorni dalla fine delle attività messe in atto, dovrà presentare apposita rendicontazione, nei riguardi della Regione Puglia, che dimostri il regolare svolgimento di dette attività. La Regione, in particolare, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione di alcune voci di spesa, procederà alla revoca parziale del finanziamento, obbligando Arpal Puglia a restituire le somme percepite, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

ART. 5

La **durata** della presente convenzione è di **18 (diciotto) mesi**, salvo proroga, al fine di poter dare ultimazione alle attività di cui all'art. 2.

La convenzione si considererà comunque terminata qualora, a seguito di rendicontazione di Arpal Puglia, venga accertata, da parte della Regione Puglia, la regolarità degli interventi di cui alla spesa stanziata ai sensi dell'art. 3, pari ad **180.000,00 (euro centottantamila/00)**, salvo ulteriori stanziamenti.

ART. 6

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il



termine di tre mesi dall'insorgere della controversia. In caso di mancato accordo, sarà vincolante il parere dell'Avvocatura Regionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente allegato è composto da n. 7 fasciate
 Il Dirigente
 Sezione Sicurezza del cittadino,
 Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale
 (Dott. Domenico De Giosa)

DE GIOSA
 DOMENICO
 21.05.2020
 08:44:25
 UTC

<p>Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino - Politiche per le migrazioni – Antimafia sociale della Regione Puglia (Dott. Domenico De Giosa)</p> <p>_____</p>	<p>Per Arpal Puglia (Sen. Dott. Massimo Cassano)</p> <p>_____</p>
--	--



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 831

Azioni di contrasto al caporalato. Adozione schema di Convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Taranto - Anno 2020.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con Deliberazione n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Il Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 000413 ha istituito il Coordinamento regionale delle politiche per le migrazioni.

Vista la DGR n. 2439/2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;

Vaste porzioni del territorio regionale sono interessate dal fenomeno del cd. caporalato, così come peraltro emerge da numerose indagini all'interno delle quali è stato contestato il reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro ex art. 603 bis c.p.

Con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

ATTESO CHE:

Il Presidente della Giunta Regionale in data 27 maggio 2016 ha firmato il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura – "Cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Il citato Protocollo all'art. 1 (Oggetto) recita "Le Parti firmatarie del Protocollo si impegnano a sostenere e rafforzare interventi nell'ambito dei territori di competenza delle Prefetture di Bari, Caserta, Foggia, Lecce, Potenza, Ragusa, Reggio Calabria.

Il citato Protocollo all'art. 4 (Attività promosse) elenca una serie di azioni e la relativa responsabilità dei soggetti firmatari alla loro realizzazione.

In data 5 dicembre 2017 con la Prefettura di Taranto è stato sottoscritto il "Piano d'azione per la tutela dello sviluppo agricolo ed il contrasto al caporalato", con le finalità di promuovere la legalità e la sicurezza nei

rapporti di lavoro, diffondere le buone pratiche anche ai fini dell'inserimento delle aziende agricole in reti di qualità, prevenire e contrastarle attività illecite in danno del sistema produttivo agricolo, attivare nuove iniziative finalizzate all'introduzione sperimentale del servizio di trasporto gratuito per i lavoratori agricoli che l'itinerario casa/lavoro.

DATO ATTO CHE:

in data 30 aprile u.s., presso la Prefettura di Taranto, d'accordo con le parti datoriali e sindacali, sono state raggiunte intese propedeutiche alla emanazione di apposito bando per il contrasto al caporalato ed il sostegno alle spese di trasporto per le aziende aderenti alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità.

CONSIDERATO CHE:

In relazione a questa ultima finalità si ritiene opportuno procedere allo stanziamento di apposite somme di bilancio autonomo al fine di realizzare un progetto sperimentale di trasporto dei lavoratori agricoli da attuare su un territorio ristretto, che prevede l'erogazione a sportello, direttamente al lavoratore di "Buoni trasporto", da utilizzare presso un'azienda di trasporto individuata a seguito di apposita procedura di evidenza pubblica, dando mandato, come stabilito nel corso della riunione tenuta presso la Prefettura di Taranto il giorno 8 maggio u.s., all'Amministrazione Provinciale, nelle sue articolazioni in materia di lavoro, l'attuazione di tale misura.

VISTO

Quanto disposto dalla Legge Regionale 26 ottobre 2006 n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"

Quanto disposto dalla Legge Regionale 4 dicembre 2009 n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"

Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"

Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"

Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

SI PROPONE:

di destinare la somma di € 200.000,00 alla Amministrazione Provinciale di Taranto, per la realizzazione di un progetto sperimentale di trasporto dei lavoratori agricoli da attuare su un territorio ristretto, che prevede l'erogazione a sportello, direttamente al lavoratore di "Buoni trasporto", da utilizzare presso un'azienda di trasporto individuata a seguito di apposita procedura di evidenza pubblica;

di approvare lo Schema di Convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Taranto per la regolazione dei rapporti tra gli Enti relativi alla realizzazione di quanto sopra riportato, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla sua sottoscrizione il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale;

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per un importo complessivo di € 200.000,00 (duecentomila/00), trovano copertura finanziaria sul cap. 111066 - TRASFERIMENTI AI COMUNI PER PROMUOVERE PROGETTI CHE ATTIVANO SERVIZI DI TRASPORTO PER LAVORATORI AGRICOLI STAGIONALI. (ART. 37 L.R. 1/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2016) – EF 2020

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
-----	--

Piano dei conti: 1.4.1.2

€ 200.000/00 con imputazione sul Cap 111066;

Missione 16 – Programma 01 – Titolo 01

Al relativo impegno di spesa e liquidazione provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 e del rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/16 e ss. mm. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge 205/2017.

Esigibilità della spesa E.F. 2020

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della l.r. n. 7/1997.

Il presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della l.r. 7/97 art 4, lett. k), **PROPONE ALLA GIUNTA**

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

di destinare la somma di € 200.000,00 alla Amministrazione Provinciale di Taranto, per la realizzazione di un progetto sperimentale di trasporto dei lavoratori agricoli da attuare su un territorio ristretto, che prevede l'erogazione a sportello, direttamente al lavoratore di "Buoni trasporto", da utilizzare presso un'azienda di trasporto individuata a seguito di apposita procedura di evidenza pubblica;

di approvare lo Schema di Convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Taranto per la regolazione dei rapporti tra gli Enti inerenti la realizzazione di quanto sopra riportato, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla sua sottoscrizione il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale;

di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7, l.r. n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare della P.O. Politiche Migratorie
(dott. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(dott. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario generale della Presidenza
(dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta regionale
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Titolare P.O. Politiche Migratorie e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e dal Segretario generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

di destinare la somma di € 200.000,00 alla Amministrazione Provinciale di Taranto, per la realizzazione di un progetto sperimentale di trasporto dei lavoratori agricoli da attuare su un territorio ristretto, che prevede l'erogazione a sportello, direttamente al lavoratore di "Buoni trasporto", da utilizzare presso un'azienda di trasporto individuata a seguito di apposita procedura di evidenza pubblica;

di approvare lo Schema di Convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Taranto per la regolazione dei rapporti tra gli Enti relativi alla realizzazione di quanto sopra riportato, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla sua sottoscrizione il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale;

di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7, l.r. n. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2020	32	26.05.2020

AZIONI DI CONTRASTO AL CAPORALATO. ADOZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON
L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - ANNO 2020.

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA

C = IT
Data e ora della firma: 26/05/2020 14:34:40



**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato

Il presente allegato è composto da n. 3 fasciate
Il Dirigente ad interim
Sezione Sicurezza del cittadino,
Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale
(dott. Domenico De Giosa)



DE GIOSA
DOMENICO
21.05.2020
10:03:00
UTC

**AZIONI DI CONTRASTO AL CAPORALATO
SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TARANTO**

Premesse

la Legge Regionale n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. Art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PON Legalità 2014/2020;

In data 5 dicembre u.s. con la Prefettura di Taranto è stato sottoscritto il "Piano d'azione per la tutela dello sviluppo agricolo ed il contrasto al caporalato", con le finalità di promuovere la legalità e la sicurezza nei rapporti di lavoro, diffondere le buone pratiche anche ai fini dell'inserimento delle aziende agricole in reti di qualità, prevenire e contrastare attività illecite in danno del sistema produttivo agricolo, attivare nuove iniziative finalizzate all'introduzione sperimentale del servizio di trasporto gratuito per i lavoratori agricoli che l'itinerario casa/lavoro.

Tutto ciò premesso, il giorno _____, presso la sede della Presidenza Giunta Regionale – Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, L.re N. Sauro n. 31/33 in Bari,

Tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Domenico De Giosa, Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale

e

**REGIONE
PUGLIA****PRESIDENZA GIUNTA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

L'Amministrazione Provinciale di Taranto) (C.F. _____),
di seguito indicato per brevità come "Provincia", rappresentato
da _____.

si conviene quanto segue

Art. 1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con la sottoscrizione della presente convenzione, l'Amministrazione Provinciale si impegna a fornire la propria collaborazione per le attività in oggetto in relazione alla attivazione di ogni utile e necessaria azione per procedere alla promozione della legalità e la sicurezza nei rapporti di lavoro, diffondere le buone pratiche anche ai fini dell'inserimento delle aziende agricole in reti di qualità, prevenire e contrastare attività illecite in danno del sistema produttivo agricolo, attivare nuove iniziative finalizzate all'introduzione sperimentale del servizio di trasporto gratuito per i lavoratori agricoli che l'itinerario casa/lavoro.

Quanto sopra al fine di garantire nella presente fase straordinaria, l'assistenza agli immigrati lavoratori stagionali, utilizzando le risorse economiche, da destinare con successivo atto del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, appositamente delegato con provvedimento di Giunta n _____ del _____;

ART. 2 IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

L'Amministrazione Provinciale opera in piena autonomia, assumendo la completa titolarità della progettuale, in forma diretta o indiretta, scegliendo la gestione in economia, ovvero mediante affidamento a terzi, e della spesa, nel pieno rispetto delle norme per la fornitura di beni e servizi previste dalla legislazione regionale, statale e comunitaria.

Provvede alla designazione di un proprio rappresentante quale referente dell'Amministrazione incaricato di seguire e monitorare l'attuazione operativa e finanziaria delle attività gestionali, al fine di comunicare periodicamente alla Regione in relazione allo stato di attuazione degli adempimenti oggetto della presente convenzione.

ART. 3 – OBBLIGHI

La Regione promuove e partecipa alla realizzazione del progetto con un contributo finanziario di € 200.000,00; l'Amministrazione Provinciale assicura la corresponsione al progetto di personale e servizi comunali con risorse a carico del proprio bilancio, per quanto espressamente necessario.

Art. 4 – SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Il contributo regionale è riconosciuto per le spese di realizzazione del progetto in oggetto.

Le spese sostenute per la realizzazione del Progetto, con riferimento al contributo regionale, sono oggetto di rendicontazione dettagliata, da trasmettere alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale entro 30 gg dalla chiusura delle attività e, in ogni caso, entro e non oltre il corrente esercizio finanziario 2020.

ART. 5 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del contributo regionale, disposta con determina della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, è prevista in un'unica soluzione, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 6 EFFETTI E DURATA DELL'INTESA

La presente convenzione produce effetti per la durata di n. 12 mesi dalla sottoscrizione, salvo espressa e motivata proroga.



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

ARTICOLO 7 - REVOCHE

La Regione può disporre atto di revoca del finanziamento erogato nei seguenti casi:

- ⇒ nel caso in cui, scaduta la validità della presente convenzione di cui all'art.3, le attività del progetto non abbiano avuto inizio;

l'Amministrazione Provinciale, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligata a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale provvederà ad indicare.

La Regione, inoltre, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione di alcune voci di spesa, procederà alla revoca parziale del finanziamento, obbligando il Comune a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale provvederà ad indicare.

ARTICOLO 8 CONTROVERSIE

E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato

La presente convenzione, redatta in duplice originale si compone di n. 3 facciate compresa la copertina.

Letto approvato e sottoscritto richiamando espressamente gli artt. 1-2-3-4-5-6-7-8

Bari, _____

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del
cittadino, Politiche per le migrazioni e
Antimafia sociale

Amministrazione Provinciale Taranto

(Timbro e Firma leggibile)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 832

EMAS FAMI 2014/2020. Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia ed Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per la realizzazione delle Attività 2.5, 4.1 e 4.5 di cui al “Grant Agreement for an action with multiple beneficiaries - no home/2019/Amif/Ag/Emas/0086 – Project title “Supreme””.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e dal Titolare della P.O. Coordinamento Politiche Migratorie, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato “M.A.I.A.”;
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione “Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;
- Con DGR n. 2439 del 30.12.2019, con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, al dott. Domenico De Giosa;

CONSIDERATO CHE:

La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha tra i propri fini istituzionali:

- l'implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;

VALUTATO CHE:

- l'art. 4 della l.r. n. 32 del 4 dicembre 2009 “Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia”, prevede nell'ambito della programmazione triennale regionale interventi straordinari per la prima accoglienza dei migranti, a seguito di flussi migratori conseguenti a crisi internazionali dovute a eventi bellici, crisi economiche e sociali o situazioni di instabilità politica, e l'art. 18 della medesima legge dispone che la Regione è autorizzata a concedere finanziamenti anche integrativi a sostegno degli interventi territoriali di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;
- con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta Regionale ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:
 - per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
 - per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
 - per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
 - per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;

- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PON Legalità 2014/2020;

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;

la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.

In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";

il progetto Supreme ha una durata di 18 mesi e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo 01/08/2019 - 31/01/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato.

CONSIDERATO CHE:

l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, sta realizzando diversi interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;

il Ministero ha finanziato il progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" presentato dalle 5 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul FSE- PON Inclusione;

tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al

fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarità con il progetto SUPREME;

ATTESO CHE:

Con provvedimento n. 1960 del 06/11/2018, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, deliberato di demandare alla Regione puglia - Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, la predisposizione del *Grant Application Form* da trasmettere alla Commissione Europea - *DIRECTORATE-GENERAL MIGRATION AND HOME AFFAIRS - Directorate E: Migration and Security Funds; Financial Resources and Monitoring relativi all'azione Ares(2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)*;

VISTA la convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTA la DGR n. 1605 del 9 settembre 2019, recante "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 - EMAS-FAMI 2014/2020. Approvazione bozza di Convenzione per la realizzazione delle attività del progetto "SUPREME", mediante la quale è stato deliberato, tra l'altro, quanto segue:

- *"di approvare la suddetta bozza di convenzione;*
- *di delegare il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della precitata Convenzione per la realizzazione delle attività relative al progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione";*

CONSIDERATO CHE gli obiettivi dell'intervento sono coerenti con quelli del citato Progetto Supreme;

PRESO ATTO CHE:

la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

con provvedimento n. 1605 del 9/9/2019 la Giunta Regionale ha delegato il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della precitata Convenzione per la realizzazione delle attività relative al progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

in data 3 ottobre u.s., tale convenzione è stata sottoscritta dal Segretario Generale della Presidenza;

con il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 con l'obiettivo di garantire la

raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

con la Legge Regionale n.53 del 23 dicembre 2014 “Bilancio di previsione per l’E.F. 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 – 2017”, sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che “Nel corso dell’esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione”;

OSSERVATO CHE:

- la Regione Puglia è Socio fondatore dell’Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) e si avvale dell’Istituto “*per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico*” (L. R. 12 gennaio 2005, n.1 - Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma);
- l’Istituto possiede i requisiti degli “organismi di diritto pubblico”, ai sensi dell’art. 1 c.9 della Direttiva 2004/18 CE del 31/03/2004 e dell’art.3, comma 26, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, essendo un’associazione senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998;
- l’IPRES, inoltre, per la sua qualità di istituzione senza scopo di lucro, controllata e finanziata in prevalenza da amministrazioni pubbliche, è inserito nell’elenco delle unità istituzionali del settore delle “*Amministrazioni pubbliche*” (art. 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 - “Legge finanziaria 2005”) elaborato e pubblicato annualmente dall’ISTAT;
- l’attività di studio e ricerca dell’IPRES è rivolta prevalentemente agli Enti Associati i quali assicurano le necessarie risorse finanziarie;
- la Regione Puglia intende dotare le strutture regionali preordinate alla gestione ed alle relative funzioni amministrative delle Politiche regionali per gli immigrati del supporto tecnico – scientifico alle attività di programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi in oggetto;

PRESO ATTO della proposta di IPRES, trasmessa in data 28.02.2020, recante “Grant Agreement for an Action with Multiple Beneficiaries - No HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 – Project title “Supreme”. **Attività 4.1** - Realizzazione di un intervento di mappatura, rilevazione ed analisi dei poli (formali e informali) ad alta concentrazione di popolazione straniera, con particolare riferimento ai territori a vocazione agricola”;

VISTA inoltre la nota prot. AOO_176/0000383 dell’11.03.2020, trasmessa ad IPRESS da parte del Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, mediante la quale si invitava detto Istituto a voler valutare l’eventuale condivisione anche in ordine alla gestione delle **attività 2.5 e 4.5** del Progetto Supreme, previa convenzione con la Regione Puglia, in quanto Ente capofila;

VISTA la successiva nota di riscontro, trasmessa da IPRESS ed acquisita con prot. AOO_176/0000723 del 21.05.2020, recante “**Progetto Supreme. Proposta progettuale. Azione 2.5 - Azione 4.1- Azione 4.5**”;

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i. prevede che soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l’art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, disciplina l’esclusione dall’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici;

VISTA la D.G.R. n. 2390 del 19.12.2019 recante “Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 – EMAS-

FAMI 2014/2020". progetto "SUPREME". Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la L.R. n. 55 del 30.12.2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

VISTA la L.R. n. 56 del 30.12.2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";

VISTA la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

RITENUTO pertanto necessario dover procedere alla stipulazione di apposita convenzione con l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per l'attuazione delle seguenti **attività del Progetto "Supreme"**:

- **2.5.** - "Affermare e dare valore aggiunto al rinnovato quadro normativo definito dal 2016 a livello nazionale per prevenire e contrastare i fenomeni di caporalato e sfruttamento lavorativo";
- **4.1.** - "Realizzazione di un intervento di mappatura, rilevazione ed analisi dei poli (formali e informali) ad alta concentrazione di popolazione straniera, con particolare riferimento ai territori a vocazione agricola";
- **4.5.** - "Misure di supporto al *change management* delle PP.AA. in una prospettiva multilivello e *multistakeholders*, attivando il qualificato e diretto coinvolgimento delle comunità locali";

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento pari a complessivi **€ 263.800,00 (euro duecentosessantatremilaottocento/00)** è assicurata ai sensi della DGR n. 2390 del 19/12/2019 recante "Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020". Progetto "SUPREME". Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione capitoli di entrata e di spesa", nonché dalla L.R. n. 56 del 30/12/2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022" e dalla D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.", come segue:

Disposizione di accertamento

Capitolo di entrata n. E2101104 (FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 – EMAS – FAMI – 2014/2020. PROGETTO SUPREME. – TRASFERIMENTI DA MINISTERI)

CRA 42-06 Codice piano dei conti: 1.01.01.001

Titolo giuridico che supporta il credito: **(nota approvazione Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni - progetto "Supreme" - ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086)**

Debitore: **Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione**

Totale da accertare	€ 263.800,00
Esercizio finanziario 2020	€ 263.800,00

Disposizione di prenotazione di impegno

Capitolo di spesa n. U1204041 (FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 – EMAS-FAMI 2014/2020. PROGETTO SUPREME – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI)

CRA: 42-06 Missione 12 Programma 04 Titolo 1 Codice piano dei conti: 1.4.1.2.

Totale impegno da prenotare	€ 263.800,00
Esercizio finanziario 2020	€ 263.800,00

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme da parte della competente Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migratorie ed Antimafia Sociale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art 4, lett. k), **propone alla Giunta** l'adozione del seguente atto finale:

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di approvare l'apposito schema di convenzione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, della durata di 12 mesi, salvo proroga, per la realizzazione delle seguenti **attività del Progetto "Supreme"**:
 - **2.5.** - "Affermare e dare valore aggiunto al rinnovato quadro normativo definito dal 2016 a livello nazionale per prevenire e contrastare i fenomeni di caporalato e sfruttamento lavorativo";
 - **4.1.** - "Realizzazione di un intervento di mappatura, rilevazione ed analisi dei poli (formali e informali) ad alta concentrazione di popolazione straniera, con particolare riferimento ai territori a vocazione agricola";
 - **4.5.** - "Misure di supporto al *change management* delle PP.AA. in una prospettiva multilivello e *multistakeholders*, attivando il qualificato e diretto coinvolgimento delle comunità locali";
- Di delegare per la relativa sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, il Dirigente *pro tempore* della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale;
- Di stabilire che la Regione Puglia proceda ad erogare, in favore di IPRES, il contributo regionale, pari a complessivi **€ 263.800,00 (euro duecentosessantatremilaottocento/00)**, nella misura del 70%, alla sottoscrizione della convenzione, previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività, ed il saldo del residuo 30% alla conclusione del progetto, a seguito di positivo esito della verifica tecnico-contabile, mediante appositi atti di impegno e liquidazione a cura del Dirigente *pro tempore* del Servizio

Sicurezza del Cittadino, Politiche migratorie ed Antimafia sociale, a valere sui capitoli di competenza. La Regione, in particolare, potrà procedere alla revoca totale o parziale di detto contributo, nei casi e nei modi previsti dall'art. 13 dell'allegato schema di Convenzione;

- Di stabilire che la durata della convenzione in oggetto sia di **12 (dodici) mesi**, salvo proroga, a decorrere dalla data di avvio delle attività in oggetto e potrà essere prorogata con atto di Giunta. La Regione, su proposta del Dirigente *pro tempore* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche migratorie ed Antimafia sociale della Regione Puglia, potrà predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività in oggetto, in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7, L.R. n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(Avv. Riccardo Ottavio Acquaviva)

Il Titolare della P.O. Coordinamento Politiche Migratorie
(Dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(Dr. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dr. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dr. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di approvare l'apposito schema di convenzione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, della durata di 12 mesi, salvo proroga, per la realizzazione delle seguenti **attività del Progetto "Supreme"**:
 - **2.5.** - "Affermare e dare valore aggiunto al rinnovato quadro normativo definito dal 2016 a livello nazionale per prevenire e contrastare i fenomeni di caporalato e sfruttamento lavorativo";
 - **4.1.** - "Realizzazione di un intervento di mappatura, rilevazione ed analisi dei poli (formali e informali) ad alta concentrazione di popolazione straniera, con particolare riferimento ai territori a vocazione agricola";
 - **4.5.** - "Misure di supporto al *change management* delle PP.AA. in una prospettiva multilivello e *multistakeholders*, attivando il qualificato e diretto coinvolgimento delle comunità locali";
- Di delegare per la relativa sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, il Dirigente *pro tempore* della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale;
- Di stabilire che la Regione Puglia proceda ad erogare, in favore di IPRES, il contributo regionale, pari a complessivi **€ 263.800,00 (euro duecentosessantatremilaottocento/00)**, nella misura del 70%, alla sottoscrizione della convenzione, previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività, ed il saldo del residuo 30% alla conclusione del progetto, a seguito di positivo esito della verifica tecnico-contabile, mediante appositi atti di impegno e liquidazione a cura del Dirigente *pro tempore* del Servizio Sicurezza del Cittadino, Politiche migratorie ed Antimafia sociale, a valere sui capitoli di competenza. La Regione, in particolare, potrà procedere alla revoca totale o parziale di detto contributo, nei casi e nei modi previsti dall'art. 13 dell'allegato schema di Convenzione;
- Di stabilire che la durata della convenzione in oggetto sia di **12 (dodici) mesi**, salvo proroga, a decorrere dalla data di avvio delle attività in oggetto e potrà essere prorogata con atto di Giunta. La Regione, su proposta del Dirigente *pro tempore* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche migratorie ed Antimafia sociale della Regione Puglia, potrà predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività in oggetto, in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7, L.R. n. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2020	33	26.05.2020

EMAS FAMI 2014/2020. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA ED ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI (IPRES) PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ 2.5, 4.1 E 4.5 DI CUI AL #GRANT AGREEMENT FOR AN ACTION WITH MULTIPLE BENEFICIARIE

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO



VIESTI
ELISABETTA
29.05.2020
17:53:22 UTC
Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI





**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



ALLEGATO A)

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI (IPRES) PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ 2.5, 4.1 E 4.5 DI CUI AL "GRANT AGREEMENT FOR AN ACTION WITH MULTIPLE BENEFICIARIES - NO HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 – PROJECT TITLE SUPREME".

L'anno duemilaventi, addì _____ del mese di _____ presso la sede della Regione Puglia - Presidenza Giunta Regionale,

TRA

La Regione Puglia, (C.F. 80017210727) in persona del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino - Politiche per le migrazioni – Antimafia sociale, legale rappresentante, dott. Domenico De Giosa, incaricato con D.G.R. n. 2439 del 30.12.2019;

e

la **FONDAZIONE IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (in seguito "IPRES")**, con sede in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13 – C.F. - Partita IVA 00724660725 – legalmente rappresentato dal Presidente,, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'IPRES;

PREMESSO CHE

PRESO ATTO CHE:

la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

con provvedimento n. 1605 del 9/9/2019 la Giunta Regionale ha delegato il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della precitata Convenzione per la realizzazione delle attività relative al progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

in data 3 ottobre u.s., tale convenzione è stata sottoscritta dal Segretario Generale della Presidenza;

con il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

SIC_DEL_2020_00033_AllegatoProposta

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Su.Pr.Eme.
I T A L I A



di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

con la Legge Regionale n.53 del 23 dicembre 2014 "Bilancio di previsione per l'E.F. 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 – 2017", sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che "Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione";

OSSERVATO CHE:

- ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale n. 1/2005 "la Regione Puglia si avvale dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico";
- la Fondazione IPRES è iscritta nell'elenco delle pubbliche amministrazioni approvato annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196 e ss.mm.ii. - ultima pubblicazione Gazzetta ufficiale – Serie generale n. 229 del 30 settembre 2019;
- la Fondazione IPRES possiede i requisiti ex art. 5 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 di organismo in house della Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha iscritto, in data 6 novembre 2018, la Fondazione IPRES nell'elenco degli enti in house detenuto dall'ANAC (protocollo 0090900 Id 1321) ex art. 192 del D. Lgs. 50/2016;
- l'attività di studio e ricerca dell'IPRES è rivolta prevalentemente agli Enti Associati i quali assicurano le necessarie risorse finanziarie;
- la Regione Puglia intende dotare le strutture regionali preordinate alla gestione ed alle relative funzioni amministrative delle Politiche regionali per gli immigrati del supporto tecnico – scientifico alle attività di programmazione, monitoraggio e valutazione degli interventi in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia – Sezione Sicurezza del Cittadino - Politiche per le migrazioni – Antimafia sociale - ritiene di volersi avvalere dei servizi della Fondazione IPRES che, in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa vanta l'esperienza e la specializzazione necessaria atta a fornire il servizio di supporto per la Realizzazione di un intervento di mappatura, rilevazione ed analisi dei poli (formali e informali) ad alta concentrazione di popolazione straniera, con particolare riferimento ai territori a vocazione agricola;

SIC_DEL_2020_00033_AllegatoProposta



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Su.Pr.Eme.
I T A L I A



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

- le predette attività di supporto rientrano nelle competenze della Fondazione IPRES e sono coerenti con le sue finalità, come previsto dall'art. 3 dello Statuto;
- IPRES ha trasmesso, in data 28.02.2020, la propria proposta recante "Grant Agreement for an Action with Multiple Beneficiaries - No HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 - Project title "Supreme". **Attività 4.1** - Realizzazione di un intervento di mappatura, rilevazione ed analisi dei poli (formali e informali) ad alta concentrazione di popolazione straniera, con particolare riferimento ai territori a vocazione agricola";
- inoltre che con nota prot. AOO_176/0000383 dell'11.03.2020, trasmessa ad IPRESS da parte del Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, è stato invitato detto Istituto a voler valutare l'eventuale condivisione, anche in ordine alla gestione delle **attività 2.5 e 4.5** del Progetto "Supreme", previa convenzione con la Regione Puglia, in quanto Ente capofila;
- la successiva nota di riscontro, trasmessa da IPRESS ed acquisita con prot. AOO_176/0000723 del 21.05.2020, recante "**Progetto Supreme. Proposta progettuale. Azione 2.5 - Azione 4.1- Azione 4.5**";

DATO ATTO CHE la Regione Puglia ha necessità di stipulare una convenzione con l' Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per la realizzazione delle attività **2.5, 4.1 e 4.5** di cui al "Grant agreement for an action with multiple beneficiaries - no home/2019/Amif/ag/Emas/0086 - Project title "Supreme";

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i. prevede che soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, disciplina l'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici;

RITENUTO pertanto necessario, dover procedere all'approvazione dell'apposito schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, della durata di 12 mesi, salvo proroga, per la realizzazione delle seguenti **attività del Progetto "Supreme"**:

- **2.5.** - "Affermare e dare valore aggiunto al rinnovato quadro normativo definito dal 2016 a livello nazionale per prevenire e contrastare i fenomeni di caporalato e sfruttamento lavorativo";
- **4.1.** - "Realizzazione di un intervento di mappatura, rilevazione ed analisi dei poli (formali e informali) ad alta concentrazione di popolazione straniera, con particolare riferimento ai territori a vocazione agricola";
- **4.5.** - "Misure di supporto al *change management* delle PP.AA. in una prospettiva

SIC_DEL_2020_00033_AllegatoProposta



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Su.Pr.Eme.
I T A L I A



**DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE**

multilivello e *multistakeholders*, attivando il qualificato e diretto coinvolgimento delle comunità locali”;

tutto ciò premesso e considerato

ART. 1: PREMESSE

1. Le premesse, così come gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2: OGGETTO E SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. La Regione Puglia affida ad IPRES, che accetta, il supporto per la Realizzazione di un intervento di mappatura, rilevazione ed analisi dei poli (formali e informali) ad alta concentrazione di popolazione straniera, con particolare riferimento ai territori a vocazione agricola.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'IPRES derivanti dal finanziamento nell'ambito del Grant Agreement for an Action with Multiple Beneficiaries - No HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 – Project title “Supreme”. Attività 2.5, 4.1 e 4.5.
3. Per una disamina più approfondita si rinvia alla proposta progettuale;

ART. 3: OBBLIGHI DELL'IPRES

1. L'IPRES si impegna a realizzare le attività di assistenza secondo le modalità ed i tempi indicati nel documento progettuale trasmesso in data 21/05/2020;
2. L'IPRES si impegna in particolare:
 - a. realizzare le attività con le modalità e nei tempi definiti nella proposta trasmessa da IPRES in data 21/05/2020 recante “Grant Agreement for an Action with Multiple Beneficiaries - No HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 – Project title “Supreme”. Attività 2.5, 4.1 e 4.5 -”;
 - b. a rispettare le procedure di rendicontazione finale di cui al successivo art. 9;
 - c. a rispettare le norme in termini di ammissibilità delle spese;
 - d. ad adottare - nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento - un sistema di contabilità analitica in grado di assicurare le rilevazioni contabili dei ricavi e dei costi e dei relativi incassi e pagamenti e a dare formale comunicazione alla Regione Puglia del conto corrente bancario da utilizzare per il trasferimento delle somme;
 - e. a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione (in originale o su supporti comunemente accettati a norma) e ad indicare la ubicazione della documentazione stessa;
 - f. ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione della predetta proposta in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
 - g. ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione, a conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale della Convenzione, o alla sua chiusura parziale, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

SIC_DEL_2020_00033_AllegatoProposta

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



Su.Pr.Eme.
I T A L I A



MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

- h. a rispettare le procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;
- i. ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità ed informazione del finanziamento con fondi comunitari, nonché ad utilizzare nelle azioni informative e pubblicitarie previste dal piano di lavoro, una immagine coordinata secondo quanto previsto nelle indicazioni che verranno fornite dalla Regione;
- j. a riportare nella documentazione e nei materiali di comunicazione relativi alle attività e agli interventi programmati l'indicazione "intervento finanziato nell'ambito del "Grant Agreement for an Action with Multiple Beneficiaries - No HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 – Project title "Supreme". Attività 2.5, 4.1 e 4.5.", nonché il logo della Regione Puglia;
- k. ad applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- l. a rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
- m. a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
- n. a garantire la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- o. a trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 15 del 20/06/2008.

ART. 4: DURATA

1. La presente convenzione ha durata 12 mesi dalla data di avvio delle attività e potrà essere prorogata con atto di Giunta.
2. La Regione, su proposta del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale della Regione Puglia, può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

ART. 5: RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio del Programma delle attività, l'IPRES individua il Coordinatore di progetto, per i seguenti compiti:
 - i. Pianificazione del processo operativo teso alla completa realizzazione delle attività attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando il modello del Project Management;
 - ii. Organizzazione, direzione, valutazione e controllo dell'attivazione e della messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione del Programma;
 - iii. Compilazione, con cadenza quadrimestrale, delle relazioni di monitoraggio del progetto, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, contenenti tra l'altro la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione delle attività e la proposta delle relative azioni correttive, e relativa trasmissione al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche migratorie ed

SIC_DEL_2020_00033_AllegatoProposta



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



antimafia sociale della Regione Puglia di cui al successivo art. 6.

ART. 6: MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, l'IPRES si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, nel rispetto dei Regolamenti interni per il reclutamento del personale dipendente e per gli affidamenti degli incarichi, ovvero mediante la sottoscrizione di Convenzioni con le università di Bari, Lecce, Foggia e Taranto, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008.
2. L'IPRES si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessaria per il migliore svolgimento delle attività.
3. L'IPRES parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.
4. In ogni caso, l'IPRES presenterà alla Regione:
 - a. relazioni quadrimestrali di monitoraggio intermedie sulle attività svolte, nelle quali siano evidenziate le eventuali criticità e/o impedimenti e/o vincoli incontrati in fase di attuazione, con indicazione delle azioni correttive adottate e/o la proposta delle necessarie azioni correttive da adottare; la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta dalla Regione per proprie esigenze di rendicontazione;
 - b. entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, una Relazione finale nella quale verranno illustrati, tra l'altro, le attività svolte e i risultati conseguiti.

ART. 7: RISORSE FINANZIARIE

1. Per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 2, la Regione Puglia procederà ad erogare, in favore di IPRES, il contributo regionale, di **€ 263.800,00 (euro duecentosessantatremilaottocento)** iva compresa.
2. L'IPRES si impegna a svolgere le attività previste dal Progetto nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.
3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART.8: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione provvede a trasferire all'IPRES i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, secondo le seguenti modalità:
 - a. una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 70% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della convenzione, e previa indicazione formale della data di

SIC_DEL_2020_00033_AllegatoProposta

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



effettivo avvio delle attività;

b. erogazione finale a saldo del residuo 30% alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica tecnico-contabile, da eseguirsi da parte della Regione Puglia, mediante apposito atto di impegno e liquidazione a cura del Dirigente del Servizio Sicurezza del Cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale.

ART.9: RENDICONTAZIONE FINALE E SPESE AMMISSIBILI

1. L'IPRES si impegna a rendicontare le azioni connesse alle attività progettuali nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. A tal fine, come indicato al precedente art. 8, l'IPRES invia alla Regione, unitamente alla richiesta del saldo dei fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, apposita documentazione: entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, l'IPRES si impegna ad inviare alla Regione una Relazione finale contenente una descrizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti, l'elenco dei giustificativi di spesa, nonché il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.
2. La rendicontazione resa da parte dell'IPRES dovrà essere prodotta in conformità a quanto formalmente previsto dalla predetta proposta del 21/05/2020;
- 4 Le tipologie di spesa ammissibili sono quelle indicate dalla normativa di riferimento di cui ai Reg. (UE) n.1303/2013 (disposizioni comuni), n. 1301/2013 (FESR), n. 1304/2013 (FSE) nonché dettagliate nell'Allegato A2 alla presente convenzione.

ART. 10: RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO E VARIAZIONI DEL PIANO DI LAVORO

1. Ogni variazione o modifica sostanziale al Programma ammesso al finanziamento dovrà essere preventivamente concordata da IPRES con la Regione Puglia ed espressamente autorizzata per iscritto dalla Regione Puglia. Tale autorizzazione potrà essere concessa solo laddove la soluzione alternativa proposta si presenti coerente sotto il profilo economico e degli obiettivi dell'Accordo senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico della Regione Puglia.

ART. 11: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E I DIPENDENTI

1. IPRES prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad IPRES. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'IPRES in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'IPRES.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente convenzione cessi di produrre i propri effetti, l'IPRES si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero

SIC_DEL_2020_00033_AllegatoProposta



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'IPRES si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.

4. L'IPRES si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 12: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di IPRES in riferimento alla presente convenzione.
2. La Regione si riserva di mettere a disposizione dell'IPRES un'apposita modulistica a supporto della fase di monitoraggio e controllo.
3. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART. 13: REVOCA DELLA CONTRIBUZIONE FINANZIARIA

1. Alla Regione è riservato il diritto di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultimo anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà della Regione, inoltre, utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

ART. 14: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui IPRES non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 15: FORO COMPETENTE

1. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente convenzione.
2. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente convenzione,

SIC_DEL_2020_00033_AllegatoProposta



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**



Co-funded by the Asylum,
Migration and Integration Fund
of the European Union



le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 16: TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

ART. 17: ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

1. Le parti convengono che la presente convenzione, composta di 17 articoli, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Il presente allegato è composto
da n. 9 (nove) facciate

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
(dott. Domenico De Giosa)



DE GIOSA
DOMENICO
26.05.2020
09:19:26
UTC

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Per la REGIONE PUGLIA

Per IPRES

Il Dirigente della
Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per
le migrazioni ed Antimafia sociale
Dott. Domenico De Giosa

SIC_DEL_2020_00033_AllegatoProposta

www.regione.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 833

DGR n. 356 del 10/03/2020 – Contratto di prestito sottoscritto con CDP S.p.A. in data 24 marzo 2020. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Debito, Rendicontazione e Bilancio consolidato e confermata dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Premesso che:

L'articolo 3 della legge regionale del 30 dicembre 2019, n. 55 ha autorizzato la Giunta regionale a valutare le modalità e le condizioni di rifinanziamento previste dalla circolare CDP n. 1298 del 14 novembre 2019 e, nel rispetto del principio di contenimento del costo del debito in termini di non aumento del debito pubblico e di riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico dell'ente ai sensi dell'articolo 41 della legge 448/2001, a procedere alla conversione del mutuo stipulato con il MEF l'11/12/2015 in corso di ammortamento per un importo massimo di euro 116.495.016,45, quale quota parte del debito residuo ammontante all'11/12/2019 ad euro 351.435.619,61;

Con la deliberazione della Giunta regionale del 10/03/2020, n. 356 è stata approvata l'operazione di rifinanziamento *ut supra*, con autorizzazione alla sottoscrizione del contratto di prestito con la CDP finalizzato all'estinzione anticipata parziale di euro 116.495.016,45 del predetto mutuo MEF;

Il contratto di prestito con CDP è stato sottoscritto in data 24/03/2020 per l'importo di 116.495.016,45 euro, al tasso fisso dell'1,770%, per la durata di 25 anni ed acquisito al repertorio n. 23167 dell'1/4/2020 del registro degli atti privati della Regione Puglia;

Come stabilito dal comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 55/2019 gli oneri finanziari relativi al nuovo prestito di € 116.495.016,45, trovano copertura finanziaria mediante l'utilizzo degli stanziamenti iscritti negli esercizi 2020-2022 alla missione 50, programma 1, titolo 1 per la quota interessi e alla missione 50, programma 2, titolo 4 per la quota capitale, in corrispondenza delle rate di ammortamento del mutuo MEF oggetto dell'operazione di rifinanziamento, fatta salva la copertura finanziaria delle annualità successive con le pertinenti leggi di bilancio.

Va considerato che l'operazione di rifinanziamento effettuata al tasso di interesse CDP dell'1,770%, più basso di quello precedentemente applicato dal MEF in misura pari al 2,26%, ha determinato un risparmio complessivo a titolo di interessi di € 9.319.760,63 spalmato sulla durata venticinquennale del debito.

Si rende necessario in questa sede autorizzare le operazioni contabili conseguenti all'assunzione del nuovo prestito CDP di 116.495.016,45 euro, dando atto che l'estinzione anticipata parziale del mutuo MEF di pari importo ha comportato la preliminare riduzione dei pertinenti impegni di spesa pluriennali fino alla scadenza del debito, giusta determinazione dirigenziale della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 116/2020/24 del 12/5/2020.

VISTO il D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con

provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la L. R. 30 dicembre 2019, n. 55 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;

VISTA la L. R. 30 dicembre 2019, n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 55/2020 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Gestionale e Finanziario per il 2020;

CONSIDERATO CHE la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Si procede pertanto, in base alla vigente normativa, ad autorizzare:

- l’istituzione dei nuovi capitoli di spesa relativi alla quota capitale e alla quota interessi del prestito di rifinanziamento di 116.495.016,45 euro contratto con la CDP S.p.A. in data 24/03/2020;
- le variazioni compensative in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., allo scopo di stanziare nel bilancio regionale le somme necessarie al pagamento delle rate di mutuo del surriferito mutuo stipulato con la CDP S.p.A., per le quali la Sezione Bilancio e Ragioneria procederà con successivi provvedimenti all’assunzione degli impegni di spesa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	66 – Dipartimento Risorse finanziarie, strumentali
	03 - Sezione Bilancio e Ragioneria

Parte Spesa

Spese ricorrenti – Codice UE: 8

Variazione di bilancio

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2020 Competenza e cassa
U1121071	RIMBORSO MUTUO MEF PER ESTINZIONE BOND - QUOTA INTERESSI	50.1.1	U.1.07.05.01.000	- € 1.506.377,65
U1121072	RIMBORSO MUTUO MEF PER ESTINZIONE BOND - QUOTA CAPITALE	50.2.4	U.4.03.01.04.000	- € 1.862.432,85
CNI U_____	MUTUO CDP PER IL RIFINANZIAMENTO DI MUTUI IN AMMORTAMENTO (CIRCOLARE CDP N. 1298/19) – RIMBORSO QUOTA INTERESSI	50.1.1	U.1.07.05.01.000	+ € 1.506.377,65
CNI U_____	MUTUO CDP PER IL RIFINANZIAMENTO DI MUTUI IN AMMORTAMENTO (CIRCOLARE CDP N. 1298/19) – RIMBORSO QUOTA CAPITALE	50.2.4	U.4.03.01.04.000	+ € 1.862.432,85

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare le variazioni di bilancio compensative in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, e dell'articolo 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno di spesa;
4. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

La Responsabile P.O. “Debito regionale e attività per la redazione del bilancio consolidato”
(Dott.ssa Maria Lops)

La Dirigente del Servizio Debito, Rendicontazione e Bilancio consolidato
(Dott.ssa Luisa Bavaro)

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(Dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione
(Dott. Angelosante Albanese)

L'Assessore proponente
(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa qui integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di approvare le variazioni di bilancio compensative in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 111, comma 3 del d.l. 18/2020 e dell'articolo 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
3. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno di spesa;

5. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2020	8	28.05.2020

DGR N. 356 DEL 10/03/2020 # CONTRATTO DI PRESTITO SOTTOSCRITTO CON CDP S.P.A. IN DATA 24 MARZO 2020. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO GIUSEPPANGELO
03.06.2020 07:04:26 UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL608411960
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO RAG/2020/8 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000006616**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1121071	MUTUO MEF PER ESTINZIONE BOND - QUOTA INTERESSI	AUTONOMO	1.506.377,65-	1.506.377,65-	0,00	0,00
U1121075	MUTUO CDP PER IL RIFINANZIAMENTO DI MUTUI IN AMMORTAMENTO (CIRCOLARE CDP N. 1298/19) # RIMBORSO QUOTA INTERESSI	AUTONOMO	1.506.377,65	1.506.377,65	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1121072	RIMBORSO MUTUO MEF PER ESTINZIONE BOND - QUOTA CAPITALE	AUTONOMO	1.862.432,85-	1.862.432,85-	0,00	0,00
U1121076	MUTUO CDP PER IL RIFINANZIAMENTO DI MUTUI IN AMMORTAMENTO (CIRCOLARE CDP N. 1298/19) # RIMBORSO QUOTA CAPITALE	AUTONOMO	1.862.432,85	1.862.432,85	0,00	0,00
Disavanzo di Amministrazione		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
				0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	0,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 834

Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022. Imputazione somme assegnate a destinazione vincolata. Assegnazioni NVVIP Delibera Cipe n. 74/2019 in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP)

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dalla Responsabile della PO Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

VISTI:

- l'art. 1 della Legge 17 maggio 1999, n. 114 che prevede la costituzione, da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per garantire il supporto tecnico nelle fasi di Programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola amministrazione;
- l'art. 1 della Legge Regionale 8 marzo 2007, n. 4 (modificata con L.R. 7 aprile 2015, n.14) che – in attuazione dell'art.1 della legge 17 maggio 1999, 144 – prevede che il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia è istituito in autonoma sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale presso l'attuale Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1969 del 30.11.2016 è stato istituito il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, sulla base delle Direttive precedentemente emanate con D.G.R. n. 239 del 20.02.2015 e n. 1512 del 27.07.2015;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 17.01.2017 è stato individuato e nominato il Presidente del NVVIP ai sensi dell'art. 4 della L.R. 8 marzo 2007, n.4;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 2300 del 09.12.2019 la Giunta Regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ad espletare le attività propedeutiche alla proroga dei contratti in essere degli attuali componenti esterni del NVVIP, nonché a prorogare gli attuali incarichi dei 7 esperti esterni, fino alla sottoscrizione dei contratti dei nuovi componenti esterni del NVVIP;
- Con Determinazione 165/DIR/2019/00393 del 12/12/2019 il Dirigente della Sezione Unitaria ha prorogato i contratti in essere ai componenti esterni del NVVIP, nelle more dell'avvio e dell'espletamento della procedura selettiva di cui alla LR 4/2007 e della DGR 3260/2019 alle stesse condizioni economiche e giuridiche del contratto sottoscritto in data 16/12/2016 fino alla sottoscrizione dei contratti dei nuovi componenti esterni (per un periodo di sei mesi);

CONSIDERATO CHE:

- Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) – tenuto conto dell'esigenza di assicurare continuità nel finanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei quale condizione necessaria per consentire lo svolgimento delle attività istituzionali ad esse demandate – con propria Deliberazione n. 74/2019 ha provveduto alla ripartizione ed assegnazione a favore della

Amministrazioni centrali e regionali di risorse relative all'anno 2019 - Fondo di cui all'art. 1, comma 7, L. 144/1999;

- al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, con detta Deliberazione n. 74/2019, il CIPE ha assegnato le somme di Euro 108.575,70 per l'anno 2019.

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente all'iscrizione di entrata e di spesa della somma complessiva di € 108.575,70 - fondi vincolati – Nuclei di valutazione e Verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2019 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999) (Delibera n. 74/2019).

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n. E/1 del D. Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. 145/2018 commi da 819 a 843.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di assicurare continuità nel finanziamento delle spese di funzionamento del NVVIP, si rende necessario apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale 2020, ai sensi dell'art. 51 del D. lgs 118/2011 e s.m.i, così come indicato nella sezione copertura finanziaria, in relazione alla predetta assegnazione statale del CIPE in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.LGS. n. 118/2011, la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30.12.2019, e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 55/2020, con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di € 108.575,70.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
	06 - Sezione programmazione unitaria

PARTE ENTRATA

Codice UE: 2

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2020 Competenza e Cassa
2038055	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO L 31/12/1999	E.2.01.01.01	+ 108.575,70

Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipe n. 74 del 21/11/2019 "Nuclei di valutazione e Verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2019 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999)".

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2020 Competenza e Cassa
1082059	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO DEL 31/12/1999. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE.	1.11.1	U.1.03.02.11	8	+ 108.575,70

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. di fare propria ed approvare la relazione che precede;
2. di autorizzare la variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2020 mediante l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata Cap. 2038055 e della spesa al capitolo 1082059, sia in termini di competenza che di cassa, della somma complessiva di € 108.575,70 - fondi vincolati – Nuclei di valutazione e Verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2019 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999);
3. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione 2020-2022, per l'esercizio finanziario 2020 approvato con L.R. 30 dicembre 2019, n. 56, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020;
5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Istruttore

dott.ssa Isabella Liguigli

Il funzionario Istruttore

Resp.le PO Segreteria tecnico amministrativa NVVIP
dott.ssa Tiziana Crudele

Il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

prof. ing. Domenico Laforgia

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria

avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

*udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;*

DELIBERA

1. di fare propria ed approvare la relazione che precede;
2. di autorizzare la variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2020 mediante l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata Cap. 2038055 e della spesa al capitolo 1082059, sia in termini di competenza che di cassa, della somma complessiva di € 108.575,70 - fondi vincolati - Nuclei di valutazione e Verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2019 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999);

3. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione 2020-2022, per l'esercizio finanziario 2020 approvato con L.R. 30 dicembre 2019, n. 56, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020;
5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2020	18	27.05.2020

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022. IMPUTAZIONE SOMME ASSEGNATE A DESTINAZIONE VINCOLATA. ASSEGNAZIONI NVVIP DELIBERA CIPE N. 74/2019 IN MATERIA DI NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (NVVIP).

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

 DIFONZO
GIUSEPPANGELO
03.06.2020 07:07:51
UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

CN = PALADINO, NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60100960
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO APR/2020/18 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000006483

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2038055	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO L.31/12/1999.	VINCOLATO	108.575,70	108.575,70	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE			108.575,70	108.575,70	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO APR/2020/18 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000006483**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1082059	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DE CRETO L. DEL 31/12/1999. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE	VINCOLATO	108.575,70	108.575,70	0,00	0,00
	Disavanzo di Amministrazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE				108.575,70	0,00	0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR_DEL_2020_00018_VIN_VAR_ES

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Programma	11	Altri servizi generali				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	108.575,70 108.575,70		
Totale Programma	11	Altri servizi generali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	108.575,70 108.575,70		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	108.575,70 108.575,70		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	108.575,70 108.575,70		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	108.575,70 108.575,70		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 108.575,70 108.575,70		
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 108.575,70 108.575,70		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 108.575,70 108.575,70		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 108.575,70 108.575,70		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
ORLANDO PASQUALE
 26.05.2020 15:37:30
 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 835

Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020 - 2022 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per iscrizione risorse con vincolo di destinazione: fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'a.s. 2020/2021 ex Legge 448/1998, art. 27 e Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, art. 7, comma 4.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Responsabile P.O., dal Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- L'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 prevede annualmente un finanziamento finalizzato alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore di alunni provenienti da famiglie meno abbienti frequentanti le scuole dell'obbligo e secondarie superiori;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2006, n.211, recante disposizioni di attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante: "Regolamento concernente la revisione delle modalità' di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
- il Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 art. 23 comma 5, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata Legge 448/1998, autorizza la spesa di € 103.000.000 a decorrere dall'anno 2013;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, art. 7, comma 4, che stabilisce che la dotazione finanziaria del fondo per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi o sostegni pubblici di altra natura, per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, di cui all'articolo 1, comma 258, della legge 8 dicembre 2015, n. 208, e' incrementata di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020;
- I Decreto del Ministero dell'Economia e della Finanze del 30 dicembre 2019 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022"; e in particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto.
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

Considerato che

- il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del MI n. 581 del 20 maggio 2020, recante il piano di riparto dello stanziamento di € 103.000.000 tra le Regioni, per l'anno scolastico 2020/2021, ha attribuito alla Regione Puglia la seguente somma:
 - € 5.894.582,70 destinati alla fornitura dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono all'obbligo scolastico;
 - € 2.127.797,00 destinati alla fornitura, anche in comodato, dei libri di testo in favore degli alunni della scuola secondaria superiore

per un totale di **€ 8.022.379,70**

- il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del MI n. 585 del 20.05.2020, assegna alla Regione Puglia la somma di **€ 739.836,00**, in base alla ripartizione delle risorse per ambiti regionali, in misura proporzionale al numero di alunni nelle Istituzioni scolastiche fino all'assolvimento della scuola dell'obbligo, per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici;

Si rende necessario procedere alla variazione del bilancio di previsione 2020 relativamente all'iscrizione di entrata e di spesa della somma di **€ 8.762.215,70 (€ 8.022.379,70 + € 739.836,00)**, al bilancio pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Tenuto conto che la variazione di bilancio proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Si ritiene opportuno effettuare le necessarie variazioni, meglio descritte nella sezione "Copertura Finanziaria D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii" di cui alla presente deliberazione (variazioni in aumento per complessivi **€ 8.762.215,70** sul Capitolo di Entrata E2039500, con declaratoria "Finanziamento statale da devolvere ai Comuni per la fornitura di libri di testo - L. 448/98", collegato al Capitolo di Spesa U0911020, con declaratoria "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (448/98)".

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 come integrato dal D. Lgs 10 agosto 2014 n. 126, il presente provvedimento comporta la variazione in parte Entrata e in parte Spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e al bilancio pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la DGR n. n. 55 del 21.01.2020, come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

COD. UE: 2 "ALTRE ENTRATE"

ENTRATE RICORRENTI

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa e.f. 2020
62.10	E2039500	Finanziamento statale da devolvere ai Comuni per la fornitura di libri di testo - L. 448/98	E.2.01.01.01	+ € 8.762.215,70

L'importo di **€ 8.762.215,70** corrisponde allo stanziamento del MI comunicato con Nota Prot. n. 4104/C9ISTR della Conferenza delle Regioni e delle province Autonome, acquisita al protocollo della sezione con N. r_puglia/AOO_162/PROT/27/05/2020/0002676.

Titolo Giuridico: DD.DD. del MI nn. 581 del 20 maggio 2020 e 585 del 20 maggio 2020

Debitore: Ministero dell'Istruzione.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma	Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2020
62.10	U0911020	Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (448/98)	4.7	1	U.01.04.01.02	+ € 8.762.215,70

La variazione di bilancio proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011, agli impegni di spesa provvederà il Dirigente della sezione Istruzione e Università con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di approvare** la variazione di bilancio come da relazione dell'Assessore proponente contenuta nel presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** dell'avvenuto stanziamento in favore della Regione Puglia dell'importo di **€ 8.762.215,70** previsti dai DD.DD. del MI nn. 581 del 20 maggio 2020 e 585 del 20 maggio 2020 da imputare al capitolo di entrata E2039500 "Finanziamento Statale da devolvere ai Comuni per la fornitura di Libri di testo – L. 448/98.";
3. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le conseguenti variazioni in parte Entrata e in parte Spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e al bilancio pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che costituisce, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione, in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia
8. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla sezione istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Ignazia Sofia Zaza)

L'istruttore Amministrativo (D.ssa Maria Forte)

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio

(Prof.ssa Annalisa Bellino)

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento ravvisa/non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente

(Dott. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** la variazione di bilancio come da relazione dell'Assessore proponente contenuta nel presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** dell'avvenuto stanziamento in favore della Regione Puglia dell'importo di **€ 8.762.215,70** previsti dai DD.DD. del MI nn. 581 del 20 maggio 2020 e 585 del 20 maggio 2020 da imputare al capitolo di entrata E2039500 "Finanziamento Statale da devolvere ai Comuni per la fornitura di Libri di testo – L. 448/98.";
3. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le conseguenti variazioni in parte Entrata e in parte Spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e al bilancio pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che costituisce, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione, in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia
8. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera della Sezione Istruzione e Università del 28/05/2020 n. 23

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio				
Programma	7	Diritto allo studio				
Titolo	1	spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 8.762.215,70 € 8.762.215,70	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	7	Programma 7 - Diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 8.762.215,70 € 8.762.215,70	
TOTALE MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 8.762.215,70 € 8.762.215,70	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 8.762.215,70 € 8.762.215,70	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 8.762.215,70 € 8.762.215,70	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	trasferimenti correnti				
Tipologia	1	trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 8.762.215,70 € 8.762.215,70	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2	trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 8.762.215,70 € 8.762.215,70	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 8.762.215,70 € 8.762.215,70	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 8.762.215,70 € 8.762.215,70	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2020	23	28.05.2020

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020 - 2022 AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. PER ISCRIZIONE RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE: FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO PER L'A.S. 2020/2021 EX LEGGE 448/1998,

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO
GIUSEPPANGELO
03.06.2020
11:26:48 UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15936Q
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO SUR/2020/23 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000006619

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2039500	FINANZIAMENTO STATALE DA DEVOLVERE AI COMUNI PER LA FORNITURA DI LIBRI DI TESTO - L.448/98.	VINCOLATO	8.762.215,70	8.762.215,70	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	0,00	8.762.215,70	8.762.215,70	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO SUR/2020/23 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000006619**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0911020	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA FORNITURA DI LIBRI DI TESTO	VINCOLATO	8.762.215,70	8.762.215,70	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	8.762.215,70	8.762.215,70	0,00	0,00
------------------------	-------------	---------------------	---------------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 836

Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020. Progetto “MONET”, approvato con DGR n. 1306 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L’Assessore all’Industria turistica e Culturale, Loredana Capone, di concerto con l’Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all’autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell’istruttoria espletata dai funzionari istruttori Marielena Campanale e Giuseppe Tucci, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

PREMESSO CHE

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell’UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell’ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma Italia – Albania - Montenegro che è stato istituito con l’intento di dare maggior forza alla cooperazione IPA nell’area del basso Adriatico, favorendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile. Il Programma intende facilitare lo scambio di conoscenze ed esperienze fra gli stakeholder regionali e locali dei tre Paesi, sviluppare e implementare azioni pilota, misurare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi, supportare gli investimenti nei settori di interesse. Esso sostiene iniziative progettuali riferite ai seguenti assi prioritari: Sostegno alla cooperazione transfrontaliera e alla competitività delle PMI; Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l’attrattività dei territori; Protezione dell’ambiente, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio; Incremento dell’accessibilità transfrontaliera, promozione dei servizi di trasporto sostenibili, miglioramento delle infrastrutture pubbliche;
- il primo bando per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1,

2, 3 e 4 del Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti ordinari", è stato pubblicato in data 16 marzo 2017 con scadenza 30 maggio 2017;

- la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, ha partecipato al primo bando per progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020, promuovendo in qualità di partner di progetto, il progetto "MONET– Culture in MOTion in Adriatic NETwork of museums", candidato nell'ambito dell'asse prioritario 2, obiettivo specifico 2.1, avente come capofila il Ministero della Cultura del Montenegro;
- con Atto Dirigenziale n. 85 del 12 dicembre 2017 (agli atti), l'Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte del Comitato di Monitoraggio delle graduatorie per le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- a conclusione della procedura di negoziazione, il progetto MONET è stato ammesso a finanziamento, dall'Autorità di Gestione del Programma, per un importo complessivo di € 980.123,70 di cui € 186.382,50 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- la partnership del progetto MONET è composta dal Ministero della Cultura del Montenegro, che riveste il ruolo di partner capofila, dalla Fondazione Pino Pascali, da ARATRO, Centro di arte contemporanea dell'Università degli Studi del Molise, dalla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, dalla Galleria d'arte Nazionale di Tirana e dal Museo Nazionale di Fotografia "Marubi", in qualità di partner di progetto;
- in data 29/03/2018 il Partner di Progetto (Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio) ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Partner (Ministero della Cultura del Montenegro) e tutti i Partner di progetto;
- il progetto si pone l'obiettivo di creare un modello di network tra musei e patrimonio culturale nei tre Paesi ed individuare una comune metodologia per rispondere a bisogni specifici e costruire adeguati modelli e strumenti di gestione integrata;

CONSIDERATO CHE

- il progetto MONET è dotato di risorse finanziarie pari ad € 980.123,70 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 186.382,50. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 158.425,12. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 27.957,38 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente da Ministero dell'Economia e delle Finanze-IGRUE per il progetto MONET;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto MONET trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 1306 del 18.07.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 - Progetto MONET del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 1306/2018 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione

Puglia, relative al progetto MONET prevedono una spesa di € 186.382,50 finanziata interamente dal Fondo FESR (85%) e Fondo di Rotazione Stato (15%) assegnati al Programma e si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Parte Entrata

capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate		
				e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020
				Competenza e Cassa	Competenza	Competenza
E2052192	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- quota programme funding 85% da Ministarstvo Kulture Crne Gore per il progetto MONET	2.105	2.1.5.2.1 Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	€ 23.763,77	€ 79.212,56	€ 55.448,80
E2052193	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- - quota FdR 15% da Agenzia per la coesione territoriale per il progetto MONET	2.101	E.2.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri	€ 4.193,61	€ 13.978,67	€ 9.785,09

Parte Spesa

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione anno 2018 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione anno 2019 Competenza	Variazione bilancio di previsione anno 2020 Competenza
U1164525	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.3.2.2	€ 92,26	€ 307,48	€ 215,26
U1164025	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.3.2.2	€ 522,75	€ 1.742,50	€ 1.219,76
U1164526	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	€ 202,83	€ 304,25	€ 304,25
U1164026	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Straordinario - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	€ 1.149,37	€ 1.724,06	€ 1.724,06
U1164527	INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese acquisto hardware - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.2.2.1.7	€ 231,75	€ 772,50	€ 540,75
U1164027	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese acquisto hardware - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.2.2.1.7	€ 1.313,25	€ 4.377,50	€ 3.064,25

U1164528	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	€ 173,67	€ 950,77	€ 574,26
U1164028	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	€ 984,15	€ 5.387,67	€ 3.254,15
U1164529	INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.2.1	€ 133,04	€ 443,46	€ 310,42
U1164029	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.2.1	€ 753,88	€ 2.512,93	€ 1.759,05
U1164530	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.2.1.1	€ 47,33	€ 157,77	€ 110,44
U1164030	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per IRAP staf e Straordinario f- quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.2.1.1	€ 268,23	€ 894,09	€ 625,86
U1164531	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.3.2.99	€ 3.312,73	€ 11.042,44	€ 7.729,71
U1164031	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.3.2.99	€ 8.772,14	€ 62.573,81	€ 43.801,67
		Totale Variazione	€ 27.957,38	€ 93.191,23	€ 65.233,89

- con DGR n. 2202 del 29.11.2018, a seguito di meri errori di calcolo in merito ai criteri di ripartizione delle somme relative alle competenze, contributi e IRAP , si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.lgs. n.115/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per le attività programmate con la citata DGR 1306/2018, così come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2018	2019	2020
U1164526	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 23,77	+ € 35,65	+ € 35,65
U1164026	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Straordinario - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 134,68	+ € 202,02	+ € 202,02
U1164528	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 20,36	+ € 111,41	+ € 67,29

U1164028	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+	+	+
				€ 115,32	€ 631,34	€ 381,33
U1164529	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	-	-	-
				€ 32,54	€ 108,46	€ 75,92
U1164029	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	-	-	-
				€ 184,39	€ 614,61	€ 430,23
U1164530	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	-	-	-
				€ 11,58	€ 38,59	€ 27,02
U1164030	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	-	-	-
				€ 65,62	€ 218,76	€ 153,12

- con DGR n. 523 del 19.03.2019 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.lgs. n. 115/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per le attività programmate con la citata DGR 1306/2018, così come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2019	2020	2021
U1164525	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.3.2.2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164025	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.3.2.2	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164526	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164026	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Straordinario - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164527	INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese acquisto hardware - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.2.1.7	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+		
				231,75		
U1164027	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese acquisto hardware - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.2.1.7	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+		
				1.313,25		
U1164528	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164028	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164529	INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164029	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164530	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164030	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			

U1164531	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.3.2.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+	4.812,73	-	1.500,00
U1164031	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.3.2.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+	27.272,14	-	8.500,00

- con DGR n. 1381 del 23/07/2019 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per la modifica del Piano dei Conti Finanziario e la contestuale rettifica della declaratoria dei capitoli di entrata riferiti alla quota FdR 15% per gli interventi programmati con le DGR nn. 681/2017 - 1306/2018 – 1307/2018 - 1308/2018 – 1309/2018 -1310/2018 – 1564/2018 – 600/2019 – 601/2019, così come concordato con la Sezione Bilancio e Ragioneria;

RILEVATO CHE:

- al 31/12/2019, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”, con atti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sono stati disposti gli accertamenti in entrata per la somma totale di € 91.108,31, per un importo di € 82.183,65 sul capitolo 2052192 ed € 8.924,66 sul capitolo 2052193;
- il Servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato con nota AOO_116/3231 del 04/03/2019 ha comunicato l'avvenuto pre-finanziamento di € 31.610,65 da parte del Lead Partner (quota UE 85%), giusta reversale n.4590/2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia sul capitolo di entrata E2052192;
- per la somma di € 31.610,65 non sono stati disposti ulteriori impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2019, cosicché si configura l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, formatosi in seguito a somme incassate sul capitolo di entrata E2052192 del bilancio e non impegnate sui capitoli collegati di spesa nell'esercizio 2019, e la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa con la reiscrizione sul Capitolo di seguito indicato ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come di seguito riportato;
- per le somme residuali di stanziamento 2019, complessivamente pari ad € 35.712,79, non sono stati disposti ulteriori accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2019 e pertanto permane il presupposto giuridico dell'originario stanziamento ai capitoli di entrata che vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità nell'e.f. 2020;
- i residui passivi e.f. 2018 relativi ai capitoli:
 - U1164025 (85% quota UE) per € 522,25 “Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto MONET”
 - U1164525 (15% quota FdR) per €92,26 “Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto MONET”

sono stati ridotti durante l'esercizio finanziario 2019, contestualmente alla riduzione degli accertamenti collegati, e gli importi non sono stati ristanziati successivamente né sui capitoli di entrata né sui capitoli di spesa;
- i residui passivi e.f. 2018 relativi ai capitoli:
 - U1164026 (85% quota UE) per € 1.284,05 “Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020- Straordinario - quota UE 85% per il progetto MONET”

- U1164526 (15% quota FdR) per € 226,60 “Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020- Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET”
- U1164029 (85% quota UE) per € 306,80 “Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell’ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto MONET”
- U1164529 (15% quota UE) per € 54,14 “INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell’ente per lo staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET”
- U1164030 (85% quota UE) per € 109,15 “INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per IRAP staf e Straordinario f- quota UE 85% per il progetto MONET”
- U1164530 (15% quota UE) per € 19,26 “Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIAMONTENEGRO 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET”

a tutt’oggi non possono essere spesi nelle voci surriferite e quindi occorre disaccertare e disimpegnare per poter ristanziare le somme surriferite;

- il Programma INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 e di conseguenza il progetto definitivo approvato, prevede il completamento di tutte le attività nell’annualità 2020 e pertanto è necessario concludere le attività in corso e avviare tutte le altre attività previste;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 per l’85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;

Alla luce delle risultanze istruttorie, considerata la necessità di procedere ad un adeguamento contabile ripristinando la disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- applicare l’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art.42, comma 8, del D. Lgs n.118/2011, come integrato dal D. Lgs n.126/2014, formatosi a seguito della somma incassata sul cap. di entrata E2052192 e non impegnata sui collegati capitoli di spesa, per un importo di € 31.610,65, con la

conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art.51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011, come riportato nella Sezione "Copertura finanziaria";

- di procedere a disaccertare residui passivi e.f. 2018 per € 1.700,00 dal capitolo di entrata E2052192 e per €300,00 dal capitolo di entrata E2052193;
- di procedere a disimpegnare residui passivi e.f. 2018 per € 1.284,05 dal capitolo di uscita U1164026, per €226,60 dal capitolo di uscita U1164526, per €306,80 dal capitolo di uscita U1164029, per €54,14 dal capitolo di uscita U1164529, per €109,15 dal capitolo di uscita U1164030 e per € 19,26 dal capitolo di uscita U1164530 e impegnarli nei medesimi capitoli di uscita nell'e.f.2020;
- di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, per le somme non accertate e non impegnate nel 2019, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 31.610,65 derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E2052192 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati;

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di Entrata, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 31.610,65	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001)	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 31.610,65
63.01	U1164031	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA- MONTENEGRO 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto MONET	19.2.1	1.3.2.99	+ € 31.610,65	+ € 31.610,65

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 31.610,65 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

2) RIDUZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI

- Capitolo E2052192 Accertamento 6018043953 importo da ridurre euro 1.700,00
- Capitolo E2052193 Accertamento 6018043954 importo da ridurre euro 300,00
- Capitolo U1164026 Impegno 3018026394 importo da ridurre euro 1.284,05
- Capitolo U1164526 Impegno 3018026396 importo da ridurre euro 226,60
- Capitolo U1164029 Impegno 3018026398 importo da ridurre euro 306,80
- Capitolo U1164529 Impegno 3018026399 importo da ridurre euro 54,14
- Capitolo U1164030 Impegno 3018026400 importo da ridurre euro 109,15
- Capitolo U1164530 Impegno 3018026401 importo da ridurre euro 19,26

3) VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2020
E2052192	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA- MONTENEGRO 2014/2020- quota programme funding 85% da Ministarstvo Kulture Crne Gore per il progetto MONET	2.105	2.1.5.2.1 Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	+ € 27.836,55

Si attesta che la copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministarstvo Kulture Crne Gore, Njegoseva Street, 81250 Cetinje, VAT Number: 02372126, Montenegro - è esigibile secondo le regole dei “contributi a rendicontazione”
Titolo giuridico: Partnership Agreement sottoscritto dalla Regione Puglia in data 29/03/2018.

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2020
E2052193	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- - quota FdR 15% da Ministero dell'Economia e delle Finanze-IGRUE per il progetto MONET	2.101	2.1.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri	+ € 10.490,75

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE.

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto “ Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione e.f. 2020
U1164525	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.3.2.2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 149,56
U1164025	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.3.2.2	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 847,46
U1164526	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 339,90
U1164026	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Straordinario - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 1.926,08
U1164527	INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese acquisto hardware - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.2.2.1.7	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 1.345,50
U1164027	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese acquisto hardware - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.2.2.1.7	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 7.624,49
U1164528	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 906,34
U1164028	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 5.135,91
U1164529	INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 135,41
U1164029	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 767,35
U1164530	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 48,15
U1164030	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 272,82

U1164531	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto MONET	U.19.2.1.3.2.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 8.544,81
U1164031	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto MONET	U.19.2.1.3.2.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 16.809,52

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii..

Agli accertamenti ed agli impegni di spesa, di cui al presente provvedimento, si provvederà con successivi atti adottati dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dai funzionari istruttori Marielena Campanale e Giuseppe Tucci, confermata dal direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dott. Aldo Patrino, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma lett. d) della L.R. 7/97- propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art.42, comma 8, del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata di Entrata E2052192 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati;
3. **di autorizzare**, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 31.610,65 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
4. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, previa riduzione di accertamenti e di impegni, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
5. **di demandare** al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento;
6. **di approvare** gli Allegati E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale i prospetti E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. "Supporto al Responsabile di Policy nei rapporti con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti POR Puglia FESR 2014/2020": *Marielena Campanale*

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo": *Giuseppe Tucci*

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
Aldo Patruno

L'ASSESSORE all'Industria turistica e Culturale: *Loredana Capone*

L'ASSESSORE al Bilancio: *Raffaele Piemontese*

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art.42, comma 8, del D. Lgs n.118/2011, come integrato dal D. Lgs n.126/2014, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata di Entrata E2052192 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati;
- 3. di autorizzare**, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi €.31.610,65 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- 4. di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, previa riduzione di accertamenti e di impegni, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- 5. di demandare** al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento;

6. **di approvare** gli Allegati E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale i prospetti E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2020	19	28.05.2020

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG IPA CBC ITALIA # ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020. PROGETTO #MONET", APPROVATO CON DGR N. 1306 DEL 18/07/2018. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

 DIFONZO GIUSEPPANGELO
03.06.2020 06:57:50 UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

CN = PALADINO,NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL606450960
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO A04/2020/19 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE.000006614**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052193	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA # ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - QUOTA FDR 15% DA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE-GRUEPER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	10.490,75	10.490,75	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052192	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014/2020 - QUOTA PROGRAMME FUNDING 85% DA MINISTARSTVO KUNTURE CRNE GORE PER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	27.836,55	27.836,55	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			31.610,65		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE			38.327,30	69.937,95	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO A04/2020/19 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE.0000006614**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164026	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - STRAORDINARIO - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	1.926,08-	1.926,08-	0,00	0,00
U1164028	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - SPESE PER COMPENSI DI STAFF - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	5.135,91	5.135,91	0,00	0,00
U1164029	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - CONTRIBUTI SOCIALIEFFETTIVA CARICO DELL'ENTE PER LO STAFF - QUOT A UE 85% PER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	767,35	767,35	0,00	0,00
U1164526	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - STRAORDINARIO - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	339,90-	339,90-	0,00	0,00
U1164528	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - SPESE PER COMPENSI DI STAFF - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	906,34	906,34	0,00	0,00
U1164529	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - CONTRIBUTI SOCIALIEFFETTIVA CARICO DELL'ENTE PER LO STAFF - QUOT A FDR 15% PER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	135,41	135,41	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164030	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - SPESE PER IRAP STAFF - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	272,82	272,82	0,00	0,00
U1164530	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - SPESE PER IRAP STAFF - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	48,15	48,15	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164025	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	847,46-	847,46-	0,00	0,00
U1164031	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C. - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	48.420,17	48.420,17	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO A04/2020/19 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE.0000006614**

U1164525	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	149,56-	149,56-	0,00	0,00
U1164531	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C. - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	8.544,81	8.544,81	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164027	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - SPESE ACQUISTO HARDWARE - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	7.624,49	7.624,49	0,00	0,00
U1164527	PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - SPESE ACQUISTO HARDWARE - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO MONET	VINCOLATO	1.345,50	1.345,50	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	31.610,65-	0,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			38.327,30	69.937,95	0,00	0,00

Firmato digitalmente da:Aldo Patruno
 Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
 Motivo:Allegato alla proposta DGR
 04_DEL_2020_00019
 Data:18/05/2020 16:51:23

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del A04/DEL/2020/00019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	19 Cooperazione territoriale				
	2 Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
	Programma				
	Titolo				
	1 Spese Correnti	0,00	31.610,65		0,00
		0,00	31.610,65		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma		0,00			
	2 Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
	Programma				
	Totale Programma				
	2	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE		0,00			0,00
	19 Cooperazione territoriale				
	Programma				
	Totale Programma				
	19	0,00	31.610,65		0,00
	previsione di competenza	0,00	31.610,65		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
	1 Fondo di riserva				
	Programma				
	Totale Programma				
	1	0,00			0,00
	Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma		0,00			
	1 Fondo di riserva	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
	31.610,65				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma		0,00			
	1 Fondo di riserva	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
	31.610,65				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del A04/DEL/2020/00019

TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	31.610,65	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	31.610,65	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	31.610,65	0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	31.610,65 31.610,65
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	31.610,65 31.610,65
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	31.610,65

Allegato n. 8/1
al D.Lex. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Ref. Proposta di delibera del **AO4/DEL/2020/00019**

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	Cooperazione territoriale				
19	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
Programma					
TITOLO					
2	Spese Correnti		38.327,30		38.327,30
1			38.327,30		38.327,30
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
2	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.				
	residui presunti		38.327,30		38.327,30
	previsione di competenza		38.327,30		38.327,30
	previsione di cassa				
19	Cooperazione territoriale		38.327,30		38.327,30
	residui presunti		38.327,30		38.327,30
	previsione di competenza		38.327,30		38.327,30
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			38.327,30		38.327,30
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			38.327,30		38.327,30

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	TRASFERIMENTI CORRENTI				
II	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
105		0,00	27.836,55		27.836,55
Tipologia		0,00	27.836,55		27.836,55
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	10.490,75		10.490,75
Tipologia		0,00	10.490,75		10.490,75
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	38.327,30		38.327,30
	residui presunti		38.327,30		38.327,30
	previsione di competenza		38.327,30		38.327,30
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			38.327,30		38.327,30
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			38.327,30		38.327,30

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 838

ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE INTERREGIONALE 2018/2020 (Art.43 del D.M. 332/2017 Residenze Artistiche. AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE PROGETTI PER UN CENTRO DI RESIDENZA E PER PROGETTI DI RESIDENZA PER ARTISTI NEI TERRITORI PER L'ANNO 2020.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale, promuovendo iniziative di produzione e divulgazione e che in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e, in base all'articolo 9 della citata legge, favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- nel rispetto del dettato costituzionale, le Regioni concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali e dello spettacolo dal vivo in tutte le sue componenti, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzando le tradizioni nazionale e locali nel rispetto delle pari opportunità di accesso e fruizione, promuovendo la formazione del pubblico;
- con il D.M. n. 332/2017 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, sono stati approvati i "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163"
- la positiva esperienza maturata nell'ambito dell'Intesa stipulata nel 2014 dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato, Regioni e Province Autonome e dell'Accordo di programma 2015-2017 tra MiBACT, Regioni e Province Autonome ai sensi dell'art. 45 del D.M. del 1.7.2014, ha rappresentato un modello virtuoso di cooperazione inter-istituzionale finalizzata allo sviluppo e alla valorizzazione della funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo;
- Il citato D. M. 332/2017 ha disciplinato all'art. 43 le "Residenze" prevedendo la sottoscrizione di specifici accordi di programma con le regioni, previa intesa triennale, con la conferenza permanente tra lo stato, le regioni e le province autonome, per *"progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda"*.
- con atto repertorio n. 155/CSR del 21 settembre 2017 è stata sancita l'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome che definisce obiettivi e finalità degli Accordi di Programma e che l'Intesa prevede all'art. 1 comma 2, per il triennio 2018/2020, la sottoscrizione di un unico Accordo di Programma Interregionale che determini i principi e le finalità comuni, le linee guida per l'individuazione dei beneficiari, i requisiti e le condizioni per l'attuazione mediante bandi regionali;
- la stessa Intesa ha definito le Residenze come un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, condotto e gestito in modo professionale, che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso.
- L'Intesa ha, altresì, suddiviso le Residenze in:

- “Residenze per Artisti nei Territori” ovvero luoghi ove soggetti professionali sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un’attività di residenza coinvolgendo altri artisti;
- “Centro di Residenza” quale raggruppamento, anche temporaneo, di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all’organizzazione dei soggetti costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza.
- con D.G.R. n.858 del 22/05/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell’Intesa sancita in data 21/09/2017 e dell’allegato Accordo di Programma interregionale triennale 2018/2020, sottoscritto dal MIBACT - Direzione Generale dello Spettacolo e dalla Regione Puglia in data 11/06/2018;
- La Regione per il biennio 2018/2019 ha individuato le Residenze sulla base l’Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le residenze artistiche, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 500/2017;

Considerato che:

- La Regione Puglia si prefigge per l’anno 2020 di:
 - sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle Residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano;
 - qualificare le attività di residenza promuovendone l’identità distintiva e l’autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e favorire l’interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l’emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;
 - interpretare in senso evolutivo le diverse esperienze regionali e le differenti necessità dei territori e consentire, laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo di un “Centro di residenza” e di progetti di “Residenze per Artisti nei Territori”, valorizzando comunque la capacità di fare rete e i progetti organici, anche sul piano delle interazioni con altri organismi del sistema territoriale, nazionale, internazionale.
 - individuare sul proprio territorio i soggetti e le attività di residenza, selezionando un progetto di Centro di Residenza regionale e cinque progetti di Residenze per Artisti nei Territori da finanziare mediante il concorso alle spese correnti.
- Il MIBACT ha provveduto ad inoltrare la proposta di modifica di Accordo di programma Residenze ex art. 43 del DM 27 luglio 2017, nella quale, tenuto conto delle misure straordinarie in materia di contenimento connesse all’emergenza epidemiologica COVID 19, sono state individuate modalità alternative di realizzazione delle attività di residenza e sono state ipotizzate variazioni relativamente a scadenze temporali e a percentuali di bilancio, al fine di favorire la possibilità di svolgere le attività anche in questa fase particolarmente difficile per tutto lo spettacolo dal vivo;
- Con prot. n. .DAR 0007716 del 11.5.2020 il Dipartimento degli Affari Regionali e Le Autonomie ha richiesto il parere ai sensi dell’art 2, comma 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 alla conferenza della regioni e delle province di Trento e Bolzano;
- La Conferenza Stato Regioni del 21 maggio ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad avviare l’iter di selezione dei progetti di attività 2020 finalizzati ad individuare i soggetti titolari di Residenze artistiche della Regione Puglia con le modalità e con le tempistiche concordate tra il MiBACT, le Regioni e le Province autonome, oltre che provvedere alla gestione delle procedure di monitoraggio;

Tenuto conto che

- con Decreto del 22 aprile 2020 n. 529 della Direzione Generale dello Spettacolo è stata approvata l'assegnazione in favore delle regioni partecipanti all'Intesa del 21/9/2017;
- La quota di cofinanziamento del MIBACT in favore della Regione Puglia per l'anno 2020 è pari a € 134.100,00;
- La quota di cofinanziamento a carico della Regione Puglia è pari a € 145.900,00;
- L'importo complessivo a disposizione ammonta a € 280.000,00 da destinare a copertura del disavanzo dei progetti dei costi complessivi ammissibili per progetti complessivamente pari a € 350.000,00;
- L'importo di cofinanziamento pubblico di € 280.000,00 sarà destinato per € 140.000 in favore del Centro di Residenza e € 140.000,00 in favore dei cinque progetti di Artisti in Residenza nei territori;
- il medesimo decreto sancisce, inoltre, in favore della Regione Puglia l'assegnazione della somma di € 25.000,00 al fine di assicurare la attività di monitoraggio secondo quanto sarà definito sulla base di una specifica Convenzione;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la DGR n. 94 del 4 febbraio 2020, avente ad oggetto: "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento

Con il presente provvedimento si intende avviare le procedure di selezione di progetti da candidare dai parte dei titolari di Residenze artistiche della Puglia, secondo le modalità e con le tempistiche concordate tra il MiBACT e la Regione ai sensi dell'Accordo predetto, attraverso l'emanazione di uno specifico Avviso pubblico riferito all'anno 2020.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022 approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020-2022 approvato con D.G.R. n. del 55/2020;

BILANCIO VINCOLATO**PARTE SPESA****Spesa corrente****Spesa non ricorrente**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione programma	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Cod UE	Variazione bilancio di previsione anno 2020 Competenza e Cassa
63.02	U0502020	QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RESIDENZE	5.2	U.01.04.03.99	8	- 5.000,00

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione programma	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Cod UE	Variazione bilancio di previsione anno 2020 Competenza e Cassa
63.02	U0502034	QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RESIDENZE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.2	U.01.04.01.02	8	- 5.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, a seguito della suddetta variazione, pari ad € 305.000,00= è garantita dagli stanziamenti di bilancio come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Capitolo: E2059349 "FINANZIAMENTO STATALE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RESIDENZE" per € 159.100,00 – Esigibilità nell'esercizio finanziario 2020

- CRA: 63.02 – Sezione Economia della Cultura
- Titolo – Tipologia – Categoria: 2.1.1.
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: E.2.01.01.01.000
- Codice Transazione Europea: 2
- Debitore: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
- Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto del 22 aprile 2020 n. 529 della Direzione Generale dello Spettacolo.

PARTE SPESA Capitolo U0502020 "QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RESIDENZE" per € 134.100,00- Esigibilità nell'esercizio finanziario 2020

- CRA: 63.02 – Sezione Economia della Cultura
- Missione – Programma – Titolo: 5.2

- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.03.99.000
- Codice Transazione Europea: 8

Capitolo U0502034 "QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RESIDENZE-TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI" per € 25.000,00- Esigibilità nell'esercizio finanziario 2020

- CRA: 63.02 – Sezione Economia della Cultura
- Missione – Programma – Titolo: 5.2
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.01.02.000
- Codice Transazione Europea: 8

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

Capitolo U0502021 "QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RESIDENZE" per € 145.900,00- Esigibilità nell'esercizio finanziario 2020

- CRA: 63.02 – Sezione Economia della Cultura
- Missione – Programma – Titolo: 5.2
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.03.99.000
- Codice Transazione Europea: 8

I relativi adempimenti contabili saranno assunti con successivi atti dirigenziali

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse e viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. 7/97;

propone alla Giunta regionale:

1. **Di prendere atto** di tutto quanto sopra riportato che qui s'intende integralmente riportato;
2. **Di prendere atto** del Decreto del 22 aprile 2020 n. 529 della Direzione Generale dello Spettacolo con cui è stata approvata l'assegnazione in favore delle regioni partecipanti all'intesa sancita il 21/9/2017 tra Governo, Regioni e province autonome che definisce modalità e obiettivi per l'attuazione dell'art. 43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017;
3. **di avviare** la selezione dei titolari di residenza attraverso la presentazione di progetti per un centro di residenza e di cinque progetti di residenze per artisti nei territori ai sensi dell'articolo 43 del D.M. 332/2017;
4. **di approvare** l'affidamento ricevuto dalla Regione Puglia, come espressamente richiamato nel

- decreto di cui al precedente punto 2, per la realizzazione delle attività di monitoraggio delle attività di Residenza;
5. **di apportare** le variazioni compensative al Bilancio di previsione 2020, al bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 approvato con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dall'art. 51, comma 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
 6. **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm.ii.;
 7. **di dare atto** che la copertura finanziaria è prevista a valere sul Bilancio di previsione 2020 - Bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia, e Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 approvato con D.G.R. n. 55/2020, così come risulta nella sezione degli adempimenti contabili;
 8. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i provvedimenti conseguenti anche in esito alle modifiche approvate in sede nazionale, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
 9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e europea e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
Coordinatore della disciplina dello Spettacolo e del Cinema
Gaetano Grandolfo

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
Mauro Paolo Bruno

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art.18 , comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n.443/2015 e ss.mm.ii, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

L'Assessore proponente
Loredana Capone

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse e viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione,

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di tutto quanto sopra riportato che qui s'intende integralmente riportato;
2. **Di prendere atto** del Decreto del 22 aprile 2020 n. 529 della Direzione Generale dello Spettacolo con cui è stata approvata l'assegnazione in favore delle regioni partecipanti all'intesa sancita il 21/9/2017 tra Governo, Regioni e province autonome che definisce modalità e obiettivi per l'attuazione dell'art. 43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017;
3. **di avviare** la selezione dei titolari di residenza attraverso la presentazione di progetti per un centro di residenza e di cinque progetti di residenze per artisti nei territori ai sensi dell'articolo 43 del D.M. 332/2017;
4. **di approvare** l'affidamento ricevuto dalla Regione Puglia, come espressamente richiamato nel decreto di cui al precedente punto 2, per la realizzazione delle attività di monitoraggio delle attività di Residenza;
5. **di apportare** le variazioni compensative al Bilancio di previsione 2020, al bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 approvato con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dall'art. 51, comma 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
6. **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846 e ss.mm.ii.;
7. **di dare atto** che la copertura finanziaria è prevista a valere sul Bilancio di previsione 2020 - Bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia, e Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 approvato con D.G.R. n. 55/2020, così come risulta nella sezione degli adempimenti contabili;
8. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i provvedimenti conseguenti anche in esito alle modifiche approvate in sede nazionale, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2020	7	26.05.2020

ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE INTERREGIONALE 2018/2020 (ART.43 DEL D.M. 332/2079
RESIDENZE ARTISTICHE. AVVISO PUBBLICO PER PRESENTARE PROGETTI PER UN CENTRO DI
RESIDENZA E PER PROGETTI DI RESIDENZA PER ARTISTI NEI TERRITORI PER L'ANNO 2020.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO
GIUSEPPANGELO
03.06.2020
07:24:56 UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL6
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO ACS/2020/7 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000006367**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0502020	QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RESIDENZE	VINCOLATO	5.000,00-	5.000,00-	0,00	0,00
U0502034	QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RESIDENZE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 839

Realizzazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale in Via Gentile, 52 Bari. Sostituzione e nuova nomina del Responsabile del Procedimento per la fase conclusiva e la chiusura dell'appalto.

L'Assessore Regionale alle Infrastrutture Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici Avv. Raffaele Landinetti e dal Direttore del Dipartimento, Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Premesso che:

L'iter per la realizzazione della nuova sede della Regione Puglia in Via Gentile, 52 -Bari, prese avvio in data 26 luglio 2002, quando, con deliberazione n.1078, la Giunta Regionale prese atto dell'avvenuta sottoscrizione, in data 17.07.2002 del protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Puglia, il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio e l'Agenzia delle Entrate per la realizzazione della sede unica regionale su aree demaniali.

In seguito, con deliberazione n 1492 dell'11 ottobre 2002, la Giunta Regionale approvava le proposte operative per la realizzazione della "Sede Unica degli Uffici regionali degli Assessorati" e della "Nuova Sede del Consiglio Regionale" secondo due differenti appalti, autorizzando la progettazione dell'immobile da destinare all'accorpamento di tutti gli Assessorati Regionali, e l'immediato avvio delle procedure per la realizzazione della "Nuova sede del Consiglio Regionale", attraverso il ricorso al "concorso di progettazione":

Con deliberazione n. 1198 del 04/08/2006 la Giunta Regionale nominava l'Ing. Francesco Bitetto – Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, Responsabile Unico del Procedimento per tutte le attività relative alla "Realizzazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale" e della "Nuova Sede delle strutture assessorili".

Il dirigente del Servizio LL.PP. con A.D. 1028 del 01/12/2008 ha, tra l'altro, incaricato l'Ing. Roberto Polieri, funzionario del Servizio Lavori Pubblici, quale supporto alle funzioni di RUP.

I lavori di realizzazione della Nuova Sede degli Assessorati sono stati ultimati in data 07.08.2012 e a seguito dell'acquisizione del certificato di agibilità, in data 08.07.2013 l'immobile è stato consegnato dall'Appaltatore Salvatore Matarrese S.p.A. alla Regione Puglia e si è, quindi, proceduto al trasferimento delle varie strutture regionali. In data 10/04/2014 veniva sottoscritto il certificato di collaudo tecnico – amministrativo.

Con Determinazione n. 331 in data 08.04.2010, il Servizio LL.PP., ha indetto la gara d'appalto per la realizzazione della nuova sede del Consiglio Regionale e dopo le procedure di aggiudicazione in favore dell'Appaltatore C.R.P. Bari s.c.a.r.l., i lavori sono stati consegnati in data 21 marzo 2012.

A seguito della quiescenza al 30/09/2013 dell'Ing. Francesco Bitetto, la Giunta Regionale con deliberazione n. 2053 del 07/11/2013 ha nominato, a far data dal 01/10/2013, Responsabile del Procedimento dei lavori di realizzazione della "Nuova Sede del Consiglio Regionale" il dirigente ad interim del Servizio LL.PP., Ing. Antonello Antonicelli, rimasto in carica sino al 15/09/2014.

Con DGR n° 578 del 16/09/2014 è stato nominato R.U.P. dei lavori di realizzazione della "Nuova Sede del Consiglio Regionale" il dirigente del Servizio LL.PP., Ing. Antonio Pulli.

A seguito della consegna parziale anticipata della Nuova Sede del Consiglio Regionale dall'Appaltatore C.R.P. Bari s.c.r.a.l. alla Regione Puglia, già dal mese di gennaio 2019 gli uffici del Consiglio Regionale sono stati trasferiti dalla vecchia sede di Via Capruzzi presso la nuova sede di Via Gentile, 52 - Bari con conseguenti risparmi economici in termini di canoni di affitto.

Successivamente, i lavori comprese tutte le sistemazioni esterne, sono stati dichiarati ultimati in data 10/04/2019.

Le operazioni di collaudo tecnico amministrativo sono attualmente in corso.

L'edificio oltre all'Attestato di prestazione energetica in classe A4 con rilevanti risparmi energetici ha, altresì, ricevuto il Certificato di Prevenzione Incendi dal Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Bari, attività curata dagli uffici regionali oltre all'agibilità da parte del Comune di Bari.

Resta fermo che, nella complessità del quadro normativo ed amministrativo, è stato possibile addivenire alla realizzazione di un'opera strategica e di pregio (smart building), con costi al di sotto della media nazionale, raggiungendo l'obiettivo di uno standard tecnico che vede, sempre su scala nazionale, la realizzazione di un'opera pubblica energeticamente indipendente da fonti fossili, e del completo riutilizzo delle risorse naturali (acque meteoriche, geotermia, energia solare, ecc).

In data 03/10/2019 l'edificio ha ricevuto il "Premio Regula, Cento Progetti Italiani, 2019", quale miglior progetto di opera pubblica realizzato nel 2019. Recentemente la rivista europea ARCA di Architettura ha pubblicato un articolo sull'opera in questione quale Know how italiano sull'edilizia pubblica.

La realizzazione della sede unica regionale in Via Gentile, 52 – Bari, servita anche dalla stazione ferroviaria "Torre Quetta" ha, altresì, consentito di eliminare le locazioni di alcuni immobili, ridurre drasticamente le diseconomie derivanti dalla mobilità passiva connessa alla pluralità di ubicazioni degli Uffici regionali, di omogeneizzare le condizioni di lavoro dei dipendenti regionali e di consentire una più efficace attuazione delle forme organizzative perseguite dai Dipartimenti oltre al vantaggio per l'utenza che non è più costretta a continui spostamenti per relazionarsi ai servizi regionali.

In data 23/03/2020 l'Ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione Lavori Pubblici nonché Responsabile del Procedimento dei lavori in parola è entrato in quiescenza, con la fase conclusiva dei lavori ancora da completare.

Infatti ultimata l'esecuzione e chiusa la contabilità dei lavori con la trasmissione al RUP del conto finale da parte della direzione lavori, la fase conclusiva e di chiusura dell'appalto viene completata con le seguenti ulteriori attività:

- Verifica sulla conformità dei lavori ai patti contrattuali e alla regola dell'arte con il collaudo tecnico amministrativo ancora in corso: tale verifica comprende l'attuazione di controlli tecnici ed amministrativi sui lavori, l'accertamento e il perfezionamento di aspetti irrisolti come riserve, accordi bonari in corso;
- Approvazione formale da parte della stazione appaltante degli atti risultanti dalla suddetta verifica;
- Liquidazione finale dell'eventuale credito residuo dell'appaltatore, previa garanzia fidejussoria a copertura della rata di saldo;

Inoltre, vi è la necessità di completare alcune opere, al momento stralciate, quali l'area al piano terra del corpo ovest dell'immobile da destinare a sala ristorazione.

Per tutto quanto sopra, necessita nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del Codice dei Contratti, il nuovo Responsabile del Procedimento in sostituzione dell'ing. Antonio Pulli posto in quiescenza.

Sotto il profilo amministrativo può essere nominato e ha titolo a svolgere l'incarico di RUP solo un dipendente di ruolo dell'amministrazione appaltante, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico.

Sotto il profilo tecnico-professionale il RUP deve possedere titolo di studio e di esperienza e formazione professionale commisurati alla tipologia e all'entità dei lavori in parola e nel caso di specie trattandosi di attività da svolgere nell'ambito dei lavori pubblici e dei servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP, ai sensi dell'art. 31 comma 6 del Codice dei Contratti, deve essere un tecnico con abilitazione all'esercizio della professione (come previsto dalle linee guida n. 3 dell'ANAC).

L'intero iter tecnico amministrativo della realizzazione della sede unica regionale è stato seguito sin dal 01/12/2008 con competenza dall'Ing. Roberto Polieri funzionario di ruolo della medesima Sezione LL.PP. con la funzione di supporto al RUP e avente conoscenza dell'intero procedimento.

Visto il curriculum dell'ing. Polieri dal quale si evincono il possesso dei citati requisiti professionali nonché il possesso delle specifiche competenze in materia di lavori pubblici compresa l'adeguata formazione della figura di RUP/Project Manager presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, si ritiene di proporre la nomina dello stesso quale Responsabile del Procedimento dei lavori di realizzazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale in sostituzione dell'ing. Antonio Pulli posto in quiescenza, al fine di completare il procedimento di chiusura dell'appalto, sopra evidenziato.

Si ritiene che, alla luce di quanto sopra riportato, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per la nomina dell'Ing. Roberto Polieri Funzionario P.O. della Sezione LL.PP. quale nuovo Responsabile del Procedimento dei lavori di *"realizzazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale in Via Gentile, 52 Bari"* per la fase conclusiva e di chiusura dell'appalto.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lett. K, della legge regionale n.7/97 propone alla Giunta:

- **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **di nominare** l'Ing. Roberto Polieri Funzionario di ruolo della Sezione LL.PP., Responsabile del Procedimento per tutte le attività di chiusura dell'appalto di realizzazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale compreso il completamento dell'area ristorazione presente al piano terra del corpo ovest dell'immobile in sostituzione dell'ing. Antonio Pulli – Dirigente della Sezione LL.PP., posto in quiescenza.
- **di notificare** copia del presente provvedimento all'Ing. Roberto Polieri presso la Sezione Lavori Pubblici;
- **di incaricare** la Sezione Lavori Pubblici di comunicare la nomina all'ing. Roberto Polieri;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici
(Avv. Raffaele Landinetti)

Il sottoscritto direttore di Dipartimento non **ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
(Ing. Barbara Valenzano)

L'Assessore Proponente
(Avv. Giovanni Giannini)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente ad interim della Sezione LL.PP.;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **di nominare** l'Ing. Roberto Polieri Funzionario di ruolo della Sezione LL.PP., Responsabile del Procedimento per tutte le attività di chiusura dell'appalto di realizzazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale compreso il completamento dell'area ristorazione presente al piano terra del corpo ovest dell'immobile in sostituzione dell'Ing. Antonio Pulli – Dirigente della Sezione LL.PP., posto in quiescenza.
- **di notificare** copia del presente provvedimento all'Ing. Roberto Polieri presso la Sezione Lavori Pubblici;
- **di incaricare** la Sezione Lavori Pubblici di comunicare la nomina all'ing. Roberto Polieri;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 840

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22 - art. 10, comma 7 – Compenso componenti Collegio dei Sindaci delle ARCA.

Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso PISICCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario PO, confermata dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative e dalla Direttrice del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

L'art. 10 della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, prevedendo un criterio di scelta basato sul sorteggio dei nominativi da un elenco, formato a seguito di avviso pubblico. La Giunta Regionale con provvedimento n. 441 del 20 marzo 2018 ha adottato il Regolamento per la nomina del collegio dei Sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 13 aprile 2018, che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco, previsti all'art. 3 del Regolamento medesimo.

L'articolo 6 - comma 6 – del Regolamento stabilisce che la nomina del Collegio è di competenza del Presidente su conforme Deliberazione della Giunta Regionale. Con propri provvedimenti la Giunta Regionale ha designato i componenti per la nomina, da parte del Presidente, dei Collegi Sindacali delle (5) Agenzie per la Casa e l'Abitare – ARCA – .

L'art.10 al comma 7 stabilisce altresì che il compenso da destinare ai componenti dei Collegi, a carico delle Agenzie, è fissato dalla Giunta Regionale, all'atto della nomina, sulla base dei compensi stabiliti per gli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali di analoga classe demografica.

Si da atto che con decreto del 31/10/2001, pubblicato sulla G.U. n.270 del 20/11/2001, del ministero dell'Interno sono stati fissati i limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli enti locali, determinati in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente. Tali limiti massimi del compenso sono stati successivamente aggiornati con decreto del ministero degli Interni del 20 maggio 2005 – pubblicato sulla G.U. n.128 del 4 giugno 2005 – prendendo in considerazione la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente, secondo dati ISTAT, nonché la variazione percentuale rilevata dall'inflazione;

A distanza di 13 anni, con decreto interministeriale (Ministero degli Interni di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 21 dicembre 2018 – pubblicato sulla G.U. n.3 del 4. Gennaio 2019 – si è proceduto ad aggiornare i limiti massimi del compenso ai revisori dei conti, in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento, stabilendo un aumento dei compensi del 20,3% per il tasso di inflazione e distinguendo gli enti locali in due fasce di popolazione, esclusivamente ai fini dell'incremento dell'ulteriore 30% , e precisamente:

- gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, per i quali si applica 20,3% del tasso di inflazione, (Tab. A all. al decreto)
- gli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti, per i quali si applica anche l'ulteriore incremento del 30%; (Tab. B all. al decreto).

Ai compensi indicati/riportati nelle richiamate tabelle sono previste le seguenti maggiorazioni:

- sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale, desumibile

dall'ultimo bilancio approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica.

Le maggiorazioni del 10% sono tra loro cumulabili e il compenso spettante ai componenti è al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali previsti per legge a carico dell'Ente.

Alla luce di quanto stabilito dal Decreto interministeriale del 28/12/2018, le Agenzie per la Casa e l'Abitare (ARCA), quali enti che operano sul territorio provinciale, per quel che attiene alla classe demografica si collocano nella fascia afferente alle città metropolitane e alle provincie, così suddivisa:

- popolazione sino a 400.000 abitanti, compenso massimo pari ad euro 23.940,00;
- popolazione oltre i 400 mila abitanti, compenso massimo pari ad euro 27.650,00;

Dalle verifiche effettuate dalla Sezione P.A. è stato accertato che la popolazione della provincia di Brindisi risulta essere inferiore ai 400.000 abitanti, le rimanenti provincie (Bari e BT, Foggia, Lecce e Taranto) invece, contano una popolazione superiore ai 400-mila abitanti, pertanto il compenso massimo attribuibile ai componenti dei collegi sindacali delle Agenzie per la Casa e l'Abitare (ARCA) designati dalla Giunta Regionale per la nomina dei collegi, è pari a:

Presidente e Sindaci € 27.650,00

Per le ARCA di **BARI – FOGGIA-LECCE e TARANTO**

Presidente e Sindaci € 23.940,00

Per l'ARCA di **BRINDISI**

In analogia a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 241 del D.Lgs n.267/2000, l'indennità da corrispondere al presidente può essere aumentata fino al 50% del compenso spettante ai sindaci.

Il compenso spettante ai componenti è al netto di iva (nel caso in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge, come prescritto all'art.3 del Decreto ai componenti spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute.

Preso atto che il compenso da destinare ai componenti dei Collegi, a carico delle Agenzie, è fissato dalla Giunta Regionale, come prescritto al 7° comma dell'art. 10 della L.R. 22/2014, si ritiene di poter procedere a fissare/stabilire tale il compenso necessario all'atto della nomina dei Collegi Sindacali delle Agenzie da parte del Presidente della Regione.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 23 GIUGNO 2011, n.118 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della l.r. n. 7/1997 e ai sensi dell'art.10 della l.r. n.22/2014, propone alla Giunta:

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di fissare/stabilire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10. comma 7 della Legge Regionale del 20 maggio 2014, n.22, il compenso annuo spettante ai componenti dei (5) Collegi Sindacali delle Agenzie per la Casa e l'Abitare, nella misura massima stabilita da Decreto interministeriale del 21 dicembre 2018 che ha aggiornato i limiti massimi stabiliti da precedente Decreto Ministeriale del 20 maggio 2005, pari:

Presidente e Sindaci € 27.650,00

Per le ARCA di **BARI – FOGGIA-LECCE e TARANTO**

Presidente e Sindaci € 23.940,00

Per l'ARCA di **BRINDISI**

- di stabilire che, in analogia a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 241 del D.Lgs n.267/2000, l'indennità da corrispondere al presidente può essere aumentata fino al 50% del compenso spettante ai sindaci.
- di stabilire il compenso spettante ai componenti è al netto di iva (nel caso in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge:
- di stabilire che, come prescritto all'art.3 del D.M. del 21/12/2018 , ai componenti spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Sito Istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIO E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Responsabile della P.O.

Sig.ra Raffaella Pantheon

Il Dirigente della Sezione

Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera **le seguenti** osservazioni ai sensi degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015:

IL DIRETTORE di DIPARTIMENTO DELLA MOBILITA',
QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
Ing. Barbara Valenzano

L'ASSESSORE PROPONENTE
Prof. Alfonso PISICCHIO

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente alla proposta deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede; precede;
- di fissare/stabilire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 . comma 7 della Legge Regionale del 20 maggio 2014, n.22, il compenso annuo spettante ai componenti dei (5) Collegi Sindacali delle Agenzie per la Casa e l'Abitare, nella misura massima stabilita da Decreto interministeriale del 21 dicembre 2018 che ha aggiornato i limiti massimi stabiliti da precedente Decreto Ministeriale del 20 maggio 2005 , è pari a :

Presidente e Sindaci € 27.650,00
Per le ARCA di **BARI – FOGGIA- LECCE e TARANTO**

Presidente e Sindaci € 23.940,00
Per l'ARCA di **BRINDISI**

- di stabilire che, in analogia a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 241 del D.Lgs n.267/2000, l'indennità da corrispondere al presidente può essere aumentata fino al 50% del compenso spettante ai sindaci.
- di stabilire che il compenso spettante ai componenti è al netto di iva (nel caso in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge:
- di stabilire che, come prescritto all'art.3 del D.M. del 21/12/2018, ai componenti spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Sito Istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 841

LIFE16 NAT/IT/000659 “Progetto LIFE Egyptian vulture” - Variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011. Applicazione dell’Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell’art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonsino Piscichio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e confermata dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il programma pluriennale LIFE 2014-2017 è lo strumento finanziario con cui l’Unione Europea sostiene progetti ambientali e di conservazione della natura;
- e-distribuzione S.p.A. ha proposto alla Commissione Europea un progetto denominato “Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the CanaryIslands” a valere sui finanziamenti previsti dal sottoprogramma Ambiente, settore prioritario Natura e biodiversità del programma pluriennale LIFE 2014-2017;
- con lettera del 1° giugno 2017 la Commissione Europea ha comunicato la definitiva approvazione del progetto a e-distribuzione S.p.A;
- a seguito della decisione della Commissione Europea (nota 07-03-2017 EASME.B.3 D(2017) e della successiva revisione della proposta di progetto, il progetto è stato ammesso al cofinanziamento LIFE ed in data 13.06.2017 è stato oggetto della stipula di uno specifico accordo di sovvenzione (Grant agreement) tra e-distribuzione S.p.A., in qualità di beneficiario coordinatore, e la Commissione Europea-EASME (Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises);
- in data 30.10.2017 e-distribuzione S.p.A. ha inviato alla Regione Puglia nota prot. 645096 comunicando l’approvazione del progetto da parte della Commissione Europea;
- il progetto, denominato LIFE Egyptian vulture, ha una durata pari a cinque anni (01/10/2017 - 30/09/2022) ed un importo complessivo di € 5.084.605,00, prevede un cofinanziamento massimo da parte della CE pari a 3.813.146,00 € (74,99%) ed un finanziamento complessivo pari a € 1.271.459,00(25,01%) a carico dei soggetti proponenti;
- il progetto approvato prevede, oltre al beneficiario coordinatore e-distribuzione S.p.A., la partecipazione tecnica e finanziaria di altri soggetti denominati beneficiari associati, i quali contribuiscono alla realizzazione delle azioni del progetto, facendosi carico di una parte dei costi relativi (co-finanziamento), ossia Federparchi, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), Endesa, Gesplan, Gobierno de Canarias, Regione Basilicata e Regione Puglia;
- il progetto si prefigge lo scopo di migliorare lo stato di conservazione del capovaccaio, attuando varie azioni concrete di conservazione, tra le quali la sorveglianza dei siti di nidificazione, la gestione di stazioni di alimentazione, la lotta all’uso del veleno, la riproduzione in cattività, il rilascio di individui nati in cattività e la messa in sicurezza di linee elettriche pericolose per la specie. Prevede inoltre numerose attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione. A livello europeo il progetto punta a favorire la creazione di un network tra i soggetti che lavorano per la conservazione della specie;
- con determinazione dirigenziale 145/268/2017 è stato nominato il gruppo di lavoro composto da dipendenti incardinati nel Servizio Parchi e Tutela della biodiversità e nella Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per lo svolgimento delle azioni progettuali;
- con Delibera n. 2079 del 29 novembre 2017 (pubblicata sul BURP n. 146 del 27.12.2017) la Giunta regionale ha:
 - preso atto dell’avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto “Measures for

the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the Canary Islands” LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture, di cui e-distribuzione S.p.A. è il Beneficiario coordinatore e la Regione Puglia è Beneficiario associato;

- approvato lo schema di contratto Partnership Agreement tra e-distribuzione S.p.A. e Regione Puglia, delegando la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale alla firma dello stesso;
- autorizzato la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale ad adottare i conseguenti provvedimenti relativi al progetto;
- autorizzato i dipendenti impegnati nel progetto, con disposizione della Dirigente della Sezione, a svolgere missioni anche all'estero per l'espletamento delle attività progettuali;
- approvato, ai sensi del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziario 2017, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
- in data 28.12.2017 è stato sottoscritto il contratto Partnership Agreement tra e-distribuzione S.p.A. e Regione Puglia.

RILEVATO CHE:

- le azioni di competenza regionale previste dal progetto sono le seguenti:
 - ✓ A1 Attività preliminari
 - ✓ A2 Azioni preparatorie tecnico-scientifiche
 - ✓ A3 Coinvolgimento di strutture che dispongono di capovaccai in cattività
 - ✓ A4 Coinvolgimento degli stakeholders locali nelle attività del progetto
 - ✓ A5 Progetto esecutivo degli interventi
 - ✓ C1 Protezione dei siti di nidificazione
 - ✓ C2 Supporto alimentare
 - ✓ C6 Operazioni di rilascio di capovaccai nati in cattività
 - ✓ E1 Sensibilizzazione e divulgazione del progetto
 - ✓ E2 Layman's report
 - ✓ E3 Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno
 - ✓ E4 Networking con altri progetti
 - ✓ E5 Strategia per la replicabilità e trasferibilità di metodi e risultati
 - ✓ E6 Convegno finale
 - ✓ F1 Project management
 - ✓ F2 Monitoraggio degli indicatori di progetto.
- La Regione Puglia contribuisce finanziariamente al progetto e beneficia del contributo finanziario della Commissione Europea secondo il seguente prospetto:

Ente	%	Contributo €
Regione Puglia	21,58	41.717
EU	78,42	151.623
Totale		193.340

- L'importo di € 151.623,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante e, con Determinazione dirigenziale 145/321 del 21.12.2017, si è provveduto all'accertamento, all'impegno pluriennale di spesa ed alla liquidazione della somma di € 1.600,00 sul cap.909015;
- tra le suddette azioni di competenza regionale il progetto prevede la realizzazione di un punto di alimentazione per il capovaccaio (*Neophoron percnopterus*) in un'area idonea che è stata individuata al margine della Gravina di Laterza, nel SIC/ZPS "Area delle Gravine", prossima al sito di nidificazione utilizzato da una coppia di capovaccaio nel 2013 e nel 2014 e frequentata regolarmente sino al 2016

da individui adulti. In particolare, detta area di proprietà privata di circa 1(uno) ettaro ricade nel comune di Laterza;

- in data 29.01.2018 è stato sottoscritto apposito contratto di affitto con il proprietario dell'area protetta e per la finalità di cui sopra, al n. 020321 di repertorio del 27.02.2018 e registrato con n. 4356 del 28.02.2018.

CONSIDERATO CHE:

- il progetto per la realizzazione del carnaio, così come indicato nella scheda tecnica di azione del Piano di Gestione del SIC/ZPS "Area delle Gravine", prevede la realizzazione della piattaforma-mangiatoia e della recinzione perimetrale;
- l'azione C2 del progetto dispone, per la realizzazione del suddetto "carnai", un importo complessivo pari a 40.000,00 euro;
- con Determina dirigenziale n. 145/128 del 20.06.2018 sono stati nominati, con ruolo e funzione di progettista e direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 50/2016 figure professionali interne all'amministrazione;
- il progetto definitivo degli interventi per la realizzazione della recinzione perimetrale e della piattaforma-mangiatoia è stato trasmesso dai progettisti ed acquisito al protocollo con n. 145/6262 del 02.08.2018;
- con determinazione dirigenziale 145/34 del 21.2.2019 si è provveduto ad effettuare l'accertamento, impegno e liquidazione in favore dell'Economato;
- con determinazione dirigenziale 145/191 del 30.10.2019 è stata redatta la Determinazione di conclusione di Conferenza di Servizi per la realizzazione di una area di alimentazione per rapaci nel comune di Laterza (TA);
- con DGR 2190 del 27.11.2019 si è provveduto ad effettuare le seguenti operazioni contabili, variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 approvato con L.R. n.68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ii.";
- con determinazione dirigenziale 145/250 del 18.12.2019 sono stati effettuati l'impegno e liquidazione per affitto terreni euro 1.000,00 seconda annualità. Azione C2;
- sui capitoli di spesa collegati capitolo di entrata 2032348 risulta un avanzo di amministrazione vincolato di € **45.486,90**, derivante dall'avanzo delle somme indicate nella DGR 2190/2019 su citata non impegnate entro la fine dell'esercizio 2019;
- entro la fine dell'esercizio 2019, gli stanziamenti previsti sul capitolo di entrata 2032348 e sui capitoli di spesa collegati non sono stati né accertati né impegnati per la somma di euro **37.961,10**.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Ritenuto di dover procedere:

- all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo complessivo di € 45.486,90 ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per la successiva iscrizione in termini di competenza e cassa di € 40.000,00 sul Capitolo 909016 e di € 5.486,90 sul capitolo 909017;
- all'iscrizione della somma di € 37.961,10 derivante da somme non accertate e non impegnate nell'anno 2019 nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata;
- alle variazioni al Bilancio 2020 e al Bilancio di Previsione pluriennale 2020 - 2022 per l'iscrizione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, per complessivi **€ 83.448,00** nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata, atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

dando atto che all'accertamento e all'impegno delle relative somme si provvederà con atti dirigenziali, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Verificato che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 56/2019 e ai commi da 819 a 843 dell'art.1 della L. n.145/2018.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto per l'importo complessivo di € 45.486,90, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivanti dalle economie vincolate dei capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata 2032348, e la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2020 in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2020-2022, approvato con d.g.r. n. 55/2020, ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO			M.P.T.	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2020 Competenza	Variazione E.F. 2020 Cassa
Applicazione avanzo vincolato						+ € 45.486,90	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01	€ 0,00	- € 45.486,90	
65.09	U0909016	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - contributi agli investimenti a altre imprese	9.9.2	2.03.03.03	+ € 40.000,00	+ € 40.000,00	
65.09	U0909017	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - contributi agli investimenti a istituzioni sociali private	9.9.2	2.03.04.01	+ € 5.486,90	+ € 5.486,90	

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Inoltre, il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.: 65 - Dip. Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

09 – Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio

Parte ENTRATA

CODICE UE 1 – Entrata ricorrente

Capitolo Entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione totale €	Variazione Competenza e Cassa e.f. 2020 €	Variazione Competenza e.f. 2021 €
E2032348	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - trasferimenti correnti	E.2.01.03.02.000	37.961,10	10.702,05	27.259,05

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: e-distribuzione S.p.A. P. IVA 0577971100.

Titolo giuridico: contratto tra e-distribuzione S.P.A. e Regione Puglia, sottoscritto in data 28.12.2017.

Parte SPESA

CODICE UE 6 – Spesa ricorrente

Capitolo Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione totale €	Variazione Competenza e cassa e.f. 2020 €	Variazione Competenza e.f. 2021 €
U0909017	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - contributi agli investimenti a istituzioni sociali private	9.9.2	U.2.03.04.01	9.702,05	9.702,05	

U0909018	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - affitto terreni	9.9.1	U.1.03.02.07	1.000,00	1.000,00	
U0909019	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - spese personale dipendente regione puglia – retribuzione	9.9.1	U.1.01.01.01	20.342,12		20.342,12
U0909020	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - spese personale dipendente regione puglia – oneri	9.9.1	U.1.01.02.01	5.187,85		5.187,85
U0909021	Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture - spese personale dipendente regione puglia – irap	9.9.1	U.1.02.01.01	1.729,08		1.729,08

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa e all'accertamento delle entrate, derivanti dal presente provvedimento, si provvederà con successivo atto dirigenziale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Si allegano inoltre i prospetti E/1, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, riportanti i dati di interesse del Tesoriere relativi alla variazione del bilancio, secondo lo schema di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Assessore relatore, Prof. Alfonsino Piscichio sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4-lett. k) - della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO: (Dott. Valentina RUBINI)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio
Parchi e tutela della biodiversità (Ing. Caterina DIBITONTO)

Il Dirigente della Sezione Tutela
e Valorizzazione del Paesaggio: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Pianificazione territoriale (Alfonso PISICCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AST	DEL	2020	26	26.05.2020

LIFE16 NAT/IT/000659 #PROGETTO LIFE EGYPTIAN VULTURE* - VARIAZIONE IN TERMINI DI
COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, AL
DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE, AI SENSI
DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

 DIFONZO
GIUSEPPANGELO
03.06.2020 07:11:38 UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60000000960
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO AST/2020/26 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000006479

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2032348	PROGETTO LIFE16 NAT/IT/000659 EGYPTIAN VULTURE - TRASFERIMENTI CORRENTI	VINCOLATO	10.702,05	10.702,05	27.259,05	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			45.486,90		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
	TOTALE GENERALE	0,00	10.702,05	56.188,95	27.259,05	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO AST/2020/26 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000006479**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0909019	PROGETTO LIFE 16 NAT/IT/000659 EGYPTIANVULTURE- SPESE PERSONALE DIPENDENTE REGIONE PUGLIA - RETRIBUZIONI	VINCOLATO	0,00	0,00	20.342,12	0,00
U0909020	PROGETTO LIFE 16 NAT/IT/000659 EGYPTIANVULTURE- SPESE PERSONALE DIPENDENTE REGIONE PUGLIA - CONTRIBUTI	VINCOLATO	0,00	0,00	5.187,85	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0909021	PROGETTO LIFE 16 NAT/IT/000659 EGYPTIANVULTURE- SPESE PERSONALE DIPENDENTE REGIONE PUGLIA - IRAP	VINCOLATO	0,00	0,00	1.729,08	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0909018	PROGETTO LIFE 16 NAT/IT/000659 EGYPTIANVULTURE- AFFITTO TERRENI	VINCOLATO	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0909016	PROGETTO LIFE 16 NAT/IT/000659 EGYPTIANVULTURE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE	VINCOLATO	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
U0909017	PROGETTO LIFE 16 NAT/IT/000659 EGYPTIANVULTURE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ISTITUZIONALI PRIVATE	VINCOLATO	15.188,95	15.188,95	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	45.486,90-	0,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO AST/2020/26 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000006479

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	10.702,05	56.188,95	27.259,05	0,00

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo			0,00			0,00
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	55.188,95 55.188,95	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	56.188,95 56.188,95	
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	56.188,95 56.188,95	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 45.486,90
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 45.486,90
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	56.188,95 56.188,95	0,00 0,00 45.486,90
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	56.188,95 56.188,95	0,00 0,00 45.486,90

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>			0,00			0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			0,00			0,00
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>			0,00	45.486,90		0,00
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	103	Trasferimenti correnti da Imprese	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	10.702,05 10.702,05	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	56.188,95 10.702,05	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	56.188,95 10.702,05	0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



LOCONSOLE
BARBARA
25.05.2020
11:16:42
UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo			0,00			0,00
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo			0,00			0,00
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	103	Trasferimenti correnti da Imprese	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.259,05	0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 842

COMUNE DI MANDURIA (TA) – Variante al PRG in esecuzione della sentenza del TAR Lecce 1878/2009, per la riqualificazione urbanistica del suolo Resta Vincenzo sulla Via per Uggiano Montefusco (fg. 61, p.lle 35 e 393). DGR 2117/2015. - Approvazione.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermate dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue:

PREMESSO

Il Comune di Manduria (TA) è dotato di PRG approvato definitivamente con DPGR n. 11811 del 30/11/1983.

Con Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 23/06/2010 è stata adottata, in esecuzione della sentenza del TAR Lecce n. 1878/2009, a seguito della decadenza del vincolo espropriativo, la Variante al PRG per la "riqualificazione urbanistica" del suolo di 12.500 mq ubicato sulla Via per Uggiano Montefusco in catasto al foglio di mappa n. 61, p.lle 35 e 393, di proprietà della ditta Resta Vincenzo, precisamente da "Verde pubblico attrezzato" a "Zona C2 – espansione semintensiva" residenziale.

I relativi atti, previe pubblicazioni senza osservazioni, sono stati trasmessi con nota comunale prot. 15869 in data 08/07/2011.

A seguito di una prima fase interlocutoria (nota SUR prot. 572 del 24/01/2012 e nota comunale integrativa prot. 11824 del 17/06/2014) sono stati acquisiti i seguenti pareri regionali, favorevoli con prescrizioni:

- parere prot. 2179 del 17/01/2013 del Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Sismico e Geologico regionale, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001;
- determina dirigenziale del Servizio Ecologia n. 211 del 05/08/2013, di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Con nota prot. AOO_145/6563 del 06/07/2015 dell'Ufficio Attuazione e Pianificazione Paesaggistica (oggi Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica) non si rilevano, per la Variante proposta, motivi ostativi al rilascio del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, a condizione che, nelle successive fasi di progettazione, siano rispettate le prescrizioni ed indirizzi di seguito riportati:

"Nelle successive fasi di progettazione si provveda a:

- *garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica degli spazi aperti (pubblici e privati) con:*
 - *elementi di connessione quali filari di alberi, quinte arborate/arbustive, lungo la viabilità di piano e disegnando il sistema del verde in maniera più possibile continua;*
 - *specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono. In riferimento alle aree a parcheggio queste devono comunque essere dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;*
 - *materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;*
- *configurare la pendenza dei tracciati viari (viabilità di piano, percorsi pedonali) seguendo il più possibile le pendenze naturali del terreno, al fine di evitare rilevanti movimenti di terra a danno dell'attuale assetto orografico;*

- *recuperare e salvaguardare, compatibilmente con il prolungamento di via Aldo Moro i muretti a secco presenti nell'area d'intervento ripristinando lo stato originale e conservando gli aspetti formali e materici;*
- *realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature. In generale sono da privilegiare recinzioni che permettano la permeabilità visiva al fine di consentire le relazioni di rapporti fisici e visivi con l'ambiente circostante;*
- *prevedere soluzioni tipologiche e modalità aggregative, che assicurino la continuità e la permeabilità fisica e funzionale tra il nuovo intervento e gli insediamenti contermini (. attraverso l'allineamento dell'edifici, la cura dei rapporti dimensionali e materici del costruito, l'accessibilità, la fruibilità, ecc.);*
- *realizzare per la pubblica illuminazione (su viabilità di piano, giardini, parcheggi, ecc), impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";*

Indirizzi:

- *al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 si reputa necessario prevedere:*
 - *sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;*
 - *sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:*
 - *la realizzazione e organizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;*
 - *l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;*
 - *la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.*
- *nel caso di utilizzo di "Fonti Energetiche Rinnovabili" per gli edifici di nuova costruzione si potrà inoltre fare riferimento alla Circolare Regionale n.2/2011 (DGR n. 416 del 10/03/2011)."*

Completata l'istruttoria tecnico-amministrativa e sulla scorta dei suddetti pareri, con DGR n. 2117 del 30/11/2015, notificata al Comune con nota prot. 421 del 20/01/2016, la Variante al PRG in argomento è stata approvata "in via preliminare", con richiesta di uno specifico provvedimento comunale di adeguamento e/o controdeduzioni alle prescrizioni e modifiche sancite ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980.

Nel merito degli aspetti urbanistici con la DGR 2117/2015 sono state operate le seguenti valutazioni e determinazioni:

""(...)

- *Il tessuto urbano immediatamente circostante è caratterizzato dalla presenza di edifici aventi per la gran parte un solo piano fuori terra ed in minima parte n. 2 piani fuori terra, ossia é contraddistinto da una ridotta utilizzazione degli indici e parametri consentiti dal PRG vigente;*
- *la variante non tiene in opportuno conto il fatto che la tipizzazione decaduta, ad opera del passaggio in giudicato della sentenza innanzi citata, era riferita alla dotazione di "Aree ad uso pubblico ex art. 3 D.M. n. 1444/68" individuate in sede di P.R.G. al fine di sopperire al soddisfacimento del fabbisogno pregresso determinato dalla assenza o scarsità di standard urbanistici nelle Zone "A" e "B" del Comune di Manduria;*
- *la variante così come proposta, comporta l'insediamento di un numero considerevole di abitanti pari a n. 262, nonché costituisce un sensibile incremento del bilancio urbanistico previsto dal vigente P.R.G..*

Si ritiene di poter condividere la proposta avanzata alle condizioni sotto riportate, le quali permettono di pervenire ad una contemperanza tra i diversi interessi pubblici e privati coinvolti:

- la tipizzazione della superficie in questione, coerentemente con le caratteristiche insediative dell'immediato intorno, sia rideterminata in "Zona C3", con i parametri urbanistici già vigenti, ossia:

(per chiarezza di raffronto, qui di seguito si riportano anche gli indici e parametri proposti dal Comune con la DCA n. 01/2010)

Variante proposta con DCA 01/2010

Zona C2 semintensiva

Sup. lotto minimo, mq	250
Iff, mc/mq	4,00
H max, ml	10,00 (PT+2)
RC (rapporto copertura)	60%
Distanza confini, ml	5,00
Distanza fabbricati, ml	10,00

Variante approvata con DGR 2117/2015

Zona C3 di espansione (ville)

Sup. lotto minimo, mq	1.000
Iff, mc/mq	1,50
H max, ml	9,00
RC (rapporto copertura)	50%
Distanza confini, ml	6,00
Distanza fabbricati, ml	10,00
Standard ex art. 3 DM 1444/68 = 50% Sup.terr.le (St)	

- detta area, così come già previsto dal vigente PRG, dovrà essere oggetto di specifico Piano Urbanistico Esecutivo, all'interno della quale dovranno essere indicate le aree di cessione gratuita da destinare a spazi pubblici sia per le urbanizzazioni primarie che per quelle secondarie;
- in particolare:
 - per quanto riguarda le urbanizzazioni primarie (viabilità), dovrà essere mantenuta la previsione della realizzazione del prolungamento di: "Viale Aldo Moro"; prolungamento di "Via Pasanisi Gaetani" parallelo a "Via Rodi"; "Via Pasanisi Gaetani" parallelo alla "Via per Uggiano", così come, peraltro, già indicato nella proposta comunale;
 - per quanto riguarda gli standard urbanistici, ex art. 3 del D.M. n. 1444/1968 (urbanizzazioni secondarie), la loro superficie dovrà essere pari al 50% di quella complessiva, nell'intesa che la stessa possa intendersi comprensiva anche degli standard relativi ai nuovi abitanti insediabili."

Con delibera della Commissione Straordinaria n. 160 del 02/10/2019, trasmessa con nota comunale prot. 40517 del 18/10/2019, il Comune di Manduria ha preso atto in toto delle prescrizioni e condizioni di cui alla DGR 2117/2015.

VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica, posto in allegato A) al presente provvedimento;
- il parere tecnico rilasciato con nota prot. n. AOO_145/6563 del 06/07/2015 dell'Ufficio Attuazione e Pianificazione Paesaggistica (oggi Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica), posto in allegato B) al presente provvedimento.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B), per la Variante al PRG del Comune di Manduria (TA) adottata con DCA n. 1 del 23/06/2010 in esecuzione della sentenza del TAR Lecce n. 1878/2009, a seguito della decadenza del vincolo espropriativo, per la "riqualificazione urbanistica" del suolo di 12.500 mq ubicato sulla Via per Uggiano Montefusco (in catasto al foglio di mappa n. 61, p.lle 35 e 393) di proprietà Resta Vincenza, da "Verde pubblico attrezzato" a "Zona C3 di espansione (ville)", in conformità alle determinazioni assunte con la DGR n. 2117 del 30/11/2015, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni

di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);

2. **RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. AOO_145/6563 del 06/07/2015 dell'Ufficio Attuazione e Pianificazione Paesaggistica (oggi Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica), allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le puntualizzazioni di cui al punto Prescrizioni e Indirizzi della stessa nota e riportate in narrativa.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché agli allegati A e B al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art.4 comma 4 della L.R. 7/97 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata.
2. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante al PRG del Comune di Manduria (TA) adottata con DCA n. 1 del 23/06/2010 in esecuzione della sentenza del TAR Lecce n. 1878/2009, a seguito della decadenza del vincolo espropriativo, per la "riqualificazione urbanistica" del suolo di 12.500 mq ubicato sulla Via per Uggiano Montefusco (in catasto al foglio di mappa n. 61, p.lle 35 e 393) di proprietà Resta Vincenza, da "Verde pubblico attrezzato" a "Zona C3 di espansione (ville)", in conformità alle determinazioni assunte con la DGR n. 2117 del 30/11/2015.
3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la Variante al PRG del Comune di Manduria, adottata con DCA n. 1 del 23/06/2010 in esecuzione della sentenza del TAR Lecce n. 1878/2009, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. AOO_145/6563 del 06/07/2015 dell'Ufficio Attuazione e Pianificazione Paesaggistica (oggi Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica), allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B), con le puntualizzazioni di cui al punto Prescrizioni e Indirizzi della stessa nota.
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Manduria (TA), per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica
(Geom. Emanuele MORETTI)

Il Funzionario P.O. "Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri"
(Arch. Luigi Guastamacchia)

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(Dott. Giuseppe MAESTRI)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR 443/2015 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
(Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore proponente
(Prof. Alfonso PISICCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata.
2. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante al PRG del Comune di Manduria (TA) adottata con DCA n. 1 del 23/06/2010 in esecuzione della sentenza del TAR Lecce n. 1878/2009, a seguito della decadenza del vincolo espropriativo, per la "riqualificazione urbanistica" del suolo di 12.500 mq ubicato sulla Via per Uggiano Montefusco (in catasto al foglio di mappa n. 61, p.lle 35 e 393) di proprietà Resta Vincenza, da "Verde pubblico attrezzato" a "Zona C3 di espansione (ville)", in conformità alle determinazioni assunte con la DGR n. 2117 del 30/11/2015.
3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la Variante al PRG del Comune di Manduria, adottata con DCA n. 1 del 23/06/2010 in esecuzione della sentenza del TAR Lecce n. 1878/2009, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. AOO_145/6563 del 06/07/2015 dell'Ufficio Attuazione e Pianificazione Paesaggistica (oggi Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica), allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B), con le puntualizzazioni di cui al punto Prescrizioni e Indirizzi della stessa nota.
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Manduria (TA), per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**

Firmato digitalmente da: Giuseppe Maestri

Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727

Motivo: notifica

Luogo: bari

Data: 29/05/2020 11:43:15

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA****ALLEGATO A**

oggetto: **COMUNE DI MANDURIA (TA)** – Variante al PRG in esecuzione della sentenza del TAR Lecce 1878/2009, per la riqualificazione urbanistica del suolo Resta Vincenza ubicato sulla Via per Uggiano Montefusco (fg. 61, p.lle 35 e 393). DGR 2117/2015.

PARERE TECNICO

Il Comune di Manduria (TA) è dotato di PRG approvato definitivamente con DPGR n. 11811 del 30/11/1983.

Con Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 23/06/2010 è stata adottata, in esecuzione della sentenza del TAR Lecce n. 1878/2009, a seguito della decadenza del vincolo espropriativo, la Variante al PRG per la "riqualificazione urbanistica" del suolo di 12.500 mq sito sulla Via per Uggiano Montefusco in catasto al foglio di mappa n. 61, p.lle 35 e 393, di proprietà della ditta Resta Vincenza, precisamente da "Verde pubblico attrezzato" a "Zona C2 – espansione semintensiva" residenziale.

I relativi atti, previe pubblicazioni senza osservazioni, sono stati trasmessi con nota comunale prot. 15869 in data 08/07/2011.

A seguito di una prima fase interlocutoria (nota SUR prot. 572 del 24/01/2012 e nota comunale integrativa prot. 11824 del 17/06/2014) sono stati acquisiti i seguenti pareri regionali favorevoli (con prescrizioni) per i vincoli di tutela ambientali e paesaggistici:

- parere prot. 2179 del 17/01/2013 del Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Sismico e Geologico regionale, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001;
- determina dirigenziale del Servizio Ecologia n. 211 del 05/08/2013, di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Con nota prot. AOO_145/6563 del 06/07/2015 dell'Ufficio Attuazione e Pianificazione Paesaggistica (oggi Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica) non si rilevano, per la Variante proposta, motivi ostativi al rilascio del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, a condizione che, nelle successive fasi di progettazione, siano rispettate le prescrizioni ed indirizzi nella stessa nota riportati.

Completata l'istruttoria tecnico-amministrativa e sulla scorta dei suddetti pareri, con DGR n. 2117 del 30/11/2015, notificata al Comune con nota prot. 421 del 20/01/2016, la Variante al PRG in argomento è stata approvata "in via preliminare", con richiesta di uno specifico provvedimento comunale di adeguamento e/o controdeduzioni alle prescrizioni e modifiche sancite ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Con delibera della Commissione Straordinaria n. 160 del 02/10/2019, trasmessa con nota comunale prot. 40517 del 18/10/2019, il Comune di Manduria ha preso atto in toto delle prescrizioni e condizioni di cui alla DGR 2117/2015.

Nel merito degli aspetti urbanistici con la DGR 2117/2015 sono state operate le seguenti valutazioni e determinazioni:

""(...)

- *Il tessuto urbano immediatamente circostante è caratterizzato dalla presenza di edifici aventi per la gran parte un solo piano fuori terra ed in minima parte n. 2 piani fuori terra, ossia contraddistinto da una ridotta utilizzazione degli indici e parametri consentiti dal PRG vigente;*
 - *la variante non tiene in opportuno conto il fatto che la tipizzazione decaduta, ad opera del passaggio in giudicato della sentenza innanzi citata, era riferita alla dotazione di "Aree ad uso pubblico ex art. 3 D.M. n. 1444/68" individuate in sede di P.R.G. al fine di sopperire al soddisfacimento del fabbisogno pregresso determinato dalla assenza o scarsità di standard urbanistici nelle Zone "A" e "B" del Comune di Manduria;*
 - *la variante così come proposta, comporta l'insediamento di un numero considerevole di abitanti pari a n. 262, nonch costituisce un sensibile incremento del bilancio urbanistico previsto dal vigente P.R.G..*
- Si ritiene di poter condividere la proposta avanzata alle condizioni sotto riportate, le quali permettono di pervenire ad una contemperanza tra i diversi interessi pubblici e privati coinvolti:*
- *la tipizzazione della superficie in questione, coerentemente con le caratteristiche insediative dell'immediato intorno, sia rideterminata in "Zona C3", con i parametri urbanistici già vigenti, ossia:*

(per chiarezza di raffronto, qui di seguito si riportano anche gli indici e parametri proposti dal Comune con la DCA n. 01/2010)

Variante proposta con DCA 01/2010

Zona C2 semintensiva

Sup. lotto minimo, mq	250
Iff, mc/mq	4,00
H max, ml	10,00 (PT+2)
RC (rapporto copertura)	60%
Distanza confini, ml	5,00
Distanza fabbricati, ml	10,00

Variante approvata con DGR 2117/2015

Zona C3 di espansione (ville)

Sup. lotto minimo, mq	1.000
Iff, mc/mq	1,50
H max, ml	9,00
RC (rapporto copertura)	50%
Distanza confini, ml	6,00
Distanza fabbricati, ml	10,00
Standard ex art. 3 DM 1444/68 = 50% Sup.terr.le (St)	

- *detta area, così come già previsto dal vigente PRG, dovrà essere oggetto di specifico Piano Urbanistico Esecutivo, all'interno della quale dovranno essere indicate le aree di cessione gratuita da destinare a spazi pubblici sia per le urbanizzazioni primarie che per quelle secondarie;*
- *in particolare:*
 - *per quanto riguarda le urbanizzazioni primarie (viabilità), dovrà essere mantenuta la previsione della realizzazione del prolungamento di: "Viale Aldo Moro"; prolungamento di "Via Pasanisi Gaetani" parallelo a "Via Rodi"; "Via Pasanisi Gaetani" parallelo alla "Via per Uggiano", così come, peraltro, già indicato nella proposta comunale;*
 - *per quanto riguarda gli standard urbanistici, ex art. 3 del D.M. n. 1444/1968 (urbanizzazioni secondarie),*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

la loro superficie dovrà essere pari al 50% di quella complessiva, nell'intesa che la stessa possa intendersi comprensiva anche degli standard relativi ai nuovi abitanti insediabili.""

Sulla scorta delle sopra riportate valutazioni e determinazioni, precedentemente assunte con la DGR 2117/2015, considerato che con delibera di CS n. 160/2019 è stato preso atto in toto delle prescrizioni e condizioni regionali, si ritiene accoglibile la Variante al PRG in argomento, nei termini e nei limiti formulati con la stessa DGR 2117/2015 e innanzi richiamati.

Alla luce delle sopra riportate risultanze istruttorie, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, della Variante al PRG del Comune di Manduria (TA) adottata con DCA n. 1 del 23/06/2010 in esecuzione della sentenza del TAR Lecce n. 1878/2009, a seguito della decadenza del vincolo espropriativo, per la "riqualificazione urbanistica" del suolo di 12.500 mq ubicato sulla Via per Uggiano Montefusco (in catasto al foglio di mappa n. 61, p.lle 35 e 393) di proprietà Resta Vincenza, da "Verde pubblico attrezzato" a "Zona C3 di espansione (ville)", in conformità alle determinazioni assunte con la DGR n. 2117 del 30/11/2015.

il funzionario p.o.

(Geom. Emanuele Moretti)

MORETTI
EMANUELE
27.04.2020
08:27:03
UTC



il dirigente di Servizio

(Arch. Vincenzo Lasorella)

LASORELLA
VINCENZO
29.04.2020
08:30:59
UTC

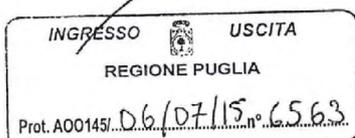


**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Giuseppe MAESTRI)**

Firmato digitalmente da:Giuseppe Maestri
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo:notifica
Luogo:bari
Data:13/05/2020 09:45:34

**REGIONE
PUGLIA**AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

ALLEGATO BRegione Puglia
Servizio Urbanistica
Sedeserviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

epc

Comune di Manduria (TA)

Servizio Urbanistica e Gestione del Territorio

Ufficio Urbanistico

urbanisticomanduria@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comune di MANDURIA (TA). Variante al PRG per la riqualificazione area distinta in catasto al foglio di mappa 61 particelle 35 e 393 in esecuzione sentenza TAR Lecce n. 1878/09.
Parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR.

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
VISTA la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art 96.1 lett c delle NTA;
VISTA la determina dirigenziale del Servizio Ecologia n. 8784 del 20/09/2013, con la quale si è stabilita ai sensi degli art da 13 a 18 del D.lgs la esclusione della Variante in questione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota del 19/05/2015 prot. 3991, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 5173 del 25/05/2015, il Dirigente dell'Ufficio Strumentazione Urbanistica regionale ha trasmesso la richiesta di parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 c. 1 lett. c delle NTA del PPTR per la Variante al PRG, adottata con Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 23.06.2010, di riqualificazione dell'area distinta in catasto al foglio di mappa 61 particelle 35 e 393 in esecuzione sentenza TAR Lecce n. 1878/09 del vigente PRG del Comune di Manduria,.

La documentazione trasmessa dal Dirigente dell'Ufficio Strumentazione Urbanistica regionale risulta costituita dai seguenti elaborati:

- Nota n. 15869 del 08.07.2011 del Comune di Manduria, con i relativi allegati:
 - Delibera n.1 del 23.06.2010 del Commissario ad Acta di ritipizzazione area;
 - Certificato di destinazione urbanistica del 23.01.2009 rilasciato dal Dirigente dell'Area Tecnica Comunale;
 - Tav 01 - Relazione Tecnica;
 - Tav 02 - Planimetrie;
 - Tav 03 - Riporto dell'intervento su stralcio di PRG comunale;
 - Tav 04 - Riporto dell'intervento su stralcio catastale;
 - Norme tecniche di attuazione della zona C2 - espansione semintensiva;
 - Pubblicazione con manifesti
- Nota del Servizio Urbanistica 572 del 24.01.2012;
- Nota n. 11824 del 17.06.2014 del Comune di Manduria, con i relativi allegati:
 - Certificazione relativa all'esito delle pubblicazioni;
 - Parere del Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Sismico e Geologico regionale prot. 2179 del 17.01.2013, pervenuto in data 22.01.2013 prot. 1599;
 - Determinazione del Dirigente Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS n. 211 del 05-08-2013,
 - Tav 01 - Relazione Tecnica;

www.regione.puglia.it

Servizio Assetto del territorio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari Tel: 080 5404300/5407761

mail: Ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

1



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

- Tav 02 - Planimetrie;
- Tav 03 - Riporto dell'intervento su stralcio di PRG comunale;
- Tav 04 - Riporto dell'intervento su stralcio catastale;
- Relazione geologico - tecnica e sismica e indagini geognostiche in sito;
- Indagini geognostiche in sito;

(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE)

L'area interessata dalla proposta di Variante è situata nel quadrante sud-ovest del nucleo urbano di Manduria, in una zona periurbana, con accesso da via Uggiano Montefusco e prospiciente Viale Aldo Moro. Dalla documentazione trasmessa si rileva che la Variante proposta propone la "variazione di destinazione d'uso, da quello attuale individuato dal PRGC ovvero area per standard - "Verde pubblico attrezzato" (Cs: centro socio culturale -Ti: attrezzature per il tempo libero - Sm: Scuola Materna - Strade di PRG), ad a zona omogenea del tipo C2 - "Espansione semintensiva".

La proposta di variante si articola secondo i seguenti parametri urbanistico - edilizi più significativi:

- attuazione mediante redazione di PdL;
- lotto minimo mq 250;
- indice di copertura 60% del lotto;
- numero di piani PT + 2 piani superiori;
- altezza massima 10 m
- distanza dai confini m 5,00; è ammessa la costruzione sul confine;
- distanza dai fabbricati: 10 m tra pareti finestrate di edifici antistanti;
- indice di fabbricabilità fondiaria: 4,00 mc/mq".

Il progetto ricade su aree individuate in catasto al Fg. di mappa 61 particelle 35 e 393.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'area interessata dalla proposta di variante ricade nell'ambito territoriale del "Tavoliere Salentino" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "Le Murgie Tarantine". In particolare il contesto in cui l'intervento andrà a collocarsi, risulta posizionato a sud-est del nucleo urbano del Comune di Manduria in una zona periurbana.

Il valore paesaggistico - ambientale del contesto in esame è rilevabile nelle componenti strutturanti il tipico paesaggio rurale del tavoliere salentino posto sul versante ionico dominato dalla coltura della vite, sviluppata sui terreni argillosi dell'entroterra e che si intensifica presso i centri abitati. La coltivazione è organizzata secondo le tecniche dei moderni impianti, inframmezzati dai vecchi vigneti ad alberello. L'oliveto è invece presente sui rilievi calcarei che degradano verso il mare e lasciano il posto alla macchia nei territori più impervi o nei pressi della costa. Il suddetto valore paesaggistico riconoscibile nel contesto di riferimento è in parte compromesso dall'edificazione lineare di tipo produttivo lungo le infrastrutture, mentre i margini urbani costituiti da tessuti a maglie larghe, tendono a frammentare il mosaico rurale periurbano.

Con riferimento all'area d'intervento posta a ridosso del nucleo urbano di Maruggio, sebbene non sono rilevabili elementi tipici del paesaggio rurale periurbano di Maruggio (ad eccezione di alcuni muretti a secco) si caratterizza per la condizione di transizione tra l'abitato e la campagna, con un significativo potenziale valore ecologico e paesaggistico.

www.regione.puglia.it

Servizio Assetto del territorio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari Tel: 080 5404300/5407761

mail: Ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

2



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

Con riferimento all'area d'intervento, dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, si rileva che l'intervento ricade in un'area non interessata da "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art 38 delle NTA.

Tutto ciò premesso in relazione al parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.c. 1 lett. C delle NTA del PPTR, per la Variante proposta, non si rilevano motivi ostativi al rilascio del predetto parere, a condizione che, nelle successive fasi di progettazione siano rispettate, le prescrizioni ed indirizzi di cui al paragrafo seguente, il rispetto delle quali deve essere verificato in sede di rilascio di permessi e autorizzazioni degli interventi.

Ciò al fine di assicurare il miglior inserimento del progetto nel contesto paesaggistico di riferimento e di non contrastare con gli obiettivi di cui alla sezione C2 della scheda di ambito con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

1. Migliorare la qualità ambientale del territorio;
2. Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
3. Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

(PRESCRIZIONI E INDIRIZZI)

Nelle successive fasi di progettazione si provveda a:

- garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica degli spazi aperti (pubblici e privati) con:
 - elementi di connessione quali filari di alberi, quinte arborate/arbustive, lungo la viabilità di piano e disegnando il sistema del verde in maniera più possibile continua;
 - specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono. In riferimento alle aree a parcheggio queste devono comunque essere dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
 - materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;
- configurare la pendenza dei tracciati viari (viabilità di piano, percorsi pedonali) seguendo il più possibile le pendenze naturali del terreno, al fine di evitare rilevanti movimenti di terra a danno dell'attuale assetto orografico;
- recuperare e salvaguardare, compatibilmente con il prolungamento di via Aldo Moro i muretti a secco presenti nell'area d'intervento ripristinando lo stato originale e conservando gli aspetti formali e materici;
- realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature. In generale sono da privilegiare recinzioni che permettano la permeabilità visiva al fine di consentire le relazioni di rapporti fisici e visivi con l'ambiente circostante;
- prevedere soluzioni tipologiche e modalità aggregative, che assicurino la continuità e la permeabilità fisica e funzionale tra il nuovo intervento e gli insediamenti contermini (. attraverso l'allineamento dell'edifici, la cura dei rapporti dimensionali e materici del costruito, l'accessibilità, la fruibilità, ecc.);

www.regione.puglia.it

3

Servizio Assetto del territorio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari Tel: 080 5404300/5407761

mail: Ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ
E QUALITÀ URBANA

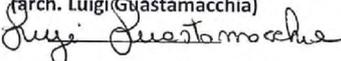
SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

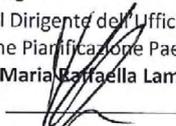
- realizzare per la pubblica illuminazione (su viabilità di piano, giardini, parcheggi, ecc), impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

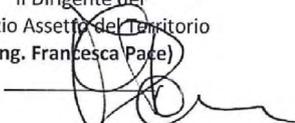
Indirizzi:

- al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 si reputa necessario prevedere:
 - sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;
 - sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:
 - la realizzazione e organizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;
 - l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;
 - la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.
- nel caso di utilizzo di "Fonti Energetiche Rinnovabili" per gli edifici di nuova costruzione si potrà inoltre fare riferimento alla Circolare Regionale n.2/2011 (DGR n. 416 del 10/03/2011).

Stante quanto innanzi si rimette al SUR la documentazione di cui al punto (Documentazione agli atti) trasmessa con nota del 19/05/2015 prot. 3991.

Il Funzionario istruttore
(arch. Luigi Guastamacchia)


Il Dirigente dell'Ufficio
Attuazione Pianificazione Paesaggistica
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)


Il Dirigente del
Servizio Assetto del Territorio
(Ing. Francesca Pace)


DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 843

L.R. 23/2007 “Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi” – Seguito DGR 559/2020 - Riconoscimento definitivo del Distretto Produttivo agroalimentare di qualità “Distretto del Cibo Sud Est Barese”.

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Partecipazione e Sviluppo S3 e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso

La legge regionale n.23/2007 disciplina la promozione e il riconoscimento dei Distretti Produttivi per sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale tesi a rafforzare la competitività, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la creazione di nuova e migliore occupazione e la crescita delle imprese che operano in diversi settori, dall'agricoltura ai servizi alle imprese.

Per dare attuazione al riconoscimento dei Distretti, come disciplinato dalla legge regionale 23/2007, si fa riferimento Regolamento regionale n. 23/2009, modificato dal R.R. 24 luglio 2012, n. 16, che disciplina la composizione del Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) ed il suo funzionamento.

La Giunta regionale con la DGR 1098/2019 ha rinnovato e nominato i componenti del NTV che, presieduto dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, garantisce l'integrazione delle competenze connesse alla gestione dei principali programmi di coesione nazionali e comunitari con quelle derivanti dal Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi e dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, oltre che dai Direttori dei Dipartimenti responsabili delle politiche regionali in materia di turismo e cultura e dell'agricoltura e sviluppo rurale.

Recentemente, infine, la Giunta regionale ha aggiornato le Linee guida di attuazione della legge regionale n. 23/2007 approvando la DGR n. 380 del 19 marzo 2020.

Considerato che:

- con DGR 559 del 21 aprile 2020, la Giunta regionale, a conclusione di istruttoria con esito positivo, ha proceduto al primo riconoscimento del Distretto Produttivo agroalimentare di qualità “Distretto del Cibo Sud Est Barese”;
- in data 28 aprile 2020, il Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro ha notificato al Nucleo promotore del Distretto la Deliberazione di primo riconoscimento, unitamente alla DG n.380/2020 con cui la Giunta ha approvato le nuove Linee guida attuative della L.R.23/2007, fornendo ogni utile indicazione per le fasi successive;
- in data 26 maggio 2020, il Segretario del Comitato di Distretto ha presentato istanza di riconoscimento definitivo, corredato dal Programma di Sviluppo Il Protocollo d'Intesa e dalla documentazione relativa all'atto di costituzione della società consortile e del suo Statuto, completata dal Regolamento di funzionamento e dall'elenco dei soggetti aderenti, le cui schede descrittive erano state inviate già in sede di presentazione della prima istanza;
- in data 27 maggio 2020, il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico ha inviato a tutti i componenti del Nucleo di Valutazione la documentazione presentata dal Distretto Produttivo agroalimentare di qualità “Distretto del Cibo Sud Est Barese”, invitando il Nucleo ad esaminare con particolare attenzione il Programma di sviluppo;
- in data 29 maggio 2020, chiusa la fase istruttoria e verificato che il Distretto ha assunto e fatte proprie le indicazioni espresse con la DGR 559/2020 in sede di primo riconoscimento, il Nucleo si è pronunciato

positivamente per l'approvazione definitiva del Distretto, anche in forza del parere di merito espresso dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

Dato atto che:

- gli interventi e le azioni previste dal Programma di Sviluppo si intendono a titolarità del Distretto proponente;
- nel rispetto dello spirito della citata legge regionale 23/2007, tramite il coordinamento del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale e del Dipartimento Sviluppo economico, il Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Distretto del Cibo Sud Est Barese", nello svolgimento delle attività previste dal Programma di sviluppo, dovrà garantire particolare cura al raccordo con altre azioni complementari eventualmente promosse dagli altri Distretti dell'agroalimentare pugliesi;
- il Regolamento di funzionamento del Distretto in argomento sarà approvato con atto dirigenziale.

Considerato, infine, che

- per le caratteristiche descritte del "Distretto del Cibo Sud Est Barese", si conferma l'ipotesi della definizione di Protocolli di Rete da sottoscrivere con gli altri Distretti pugliesi riconducibili ai cd. Distretti del Cibo, per attivare sinergie a vantaggio del sistema istituzionale e produttivo territoriale;
- l'iniziativa per la definizione dei Protocolli di Rete potrà essere assunta dalla Regione Puglia con metodologia negoziale partecipata.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, nonché ai sensi della Legge Regionale n. 23/2007, propone alla Giunta di:

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
- 2) di dichiarare l'ammissibilità del Programma di Sviluppo presentato dal Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Distretto del Cibo Sud Est Barese", dando atto che gli interventi e le azioni contenute nello stesso si intendono a titolarità del Distretto proponente;
- 3) di procedere al riconoscimento definitivo del Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Distretto del Cibo Sud Est Barese", secondo quanto previsto dalla legge regionale 3 agosto 2007, n. 23, e smi;
- 4) di dare mandato al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione formazione e lavoro a procedere all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Distretto;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in forma integrale;

- 6) di demandare al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro la notifica della presente deliberazione al Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Distretto del Cibo Sud Est Barese".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario PO "Partecipazione e sviluppo S3" e dal dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, confermato dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile PO "Partecipazione e sviluppo S3"

Claudia Germano

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico,

Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo economico

Cosimo Borraccino

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
- 2) di dichiarare l'ammissibilità del Programma di Sviluppo presentato dal Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Distretto del Cibo Sud Est Barese", dando atto che gli interventi e le azioni contenute nello stesso si intendono a titolarità del Distretto proponente;
- 3) di procedere al riconoscimento definitivo del Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Distretto del Cibo Sud Est Barese", secondo quanto previsto dalla legge regionale 3 agosto 2007, n. 23, e smi;
- 4) di dare mandato al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione formazione e lavoro a procedere all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Distretto;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in forma integrale;

- 6) di demandare al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro la notifica della presente deliberazione al Distretto Produttivo agroalimentare di qualità "Distretto del Cibo Sud Est Barese".

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 844

L.R. 23/2007 “Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi” – Seguito DGR 555/2020 - Riconoscimento definitivo del Distretto Produttivo “Distretto del Cibo dell’Area Metropolitana di Bari”.

L’Assessore allo Sviluppo economico, sulla base dell’istruttoria espletata dalla PO Partecipazione e Sviluppo S3 e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso

La legge regionale n.23/2007 disciplina la promozione e il riconoscimento dei Distretti Produttivi per sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale tesi a rafforzare la competitività, l’innovazione, l’internazionalizzazione, la creazione di nuova e migliore occupazione e la crescita delle imprese che operano in diversi settori, dall’agricoltura ai servizi alle imprese.

Per dare attuazione al riconoscimento dei Distretti, come disciplinato dalla legge regionale 23/2007, si fa riferimento Regolamento regionale n. 23/2009, modificato dal R.R. 24 luglio 2012, n. 16, che disciplina la composizione del Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) ed il suo funzionamento.

La Giunta regionale con la DGR 1098/2019 ha rinnovato e nominato i componenti del NTV che, presieduto dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, garantisce l’integrazione delle competenze connesse alla gestione dei principali programmi di coesione nazionali e comunitari con quelle derivanti dal Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi e dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, oltre che dai Direttori dei Dipartimenti responsabili delle politiche regionali in materia di turismo e cultura e dell’agricoltura e sviluppo rurale.

Recentemente, infine, la Giunta regionale ha aggiornato le Linee guida di attuazione della legge regionale n. 23/2007 approvando la DGR n. 380 del 19 marzo 2020.

Considerato che:

- con DGR 555 del 21 aprile 2020, la Giunta regionale, a conclusione di istruttoria con esito positivo, ha proceduto al primo riconoscimento del “Distretto del Cibo dell’Area Metropolitana di Bari”;
- in data 28 aprile 2020, il Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro ha notificato al soggetto promotore del Distretto la Deliberazione di primo riconoscimento, unitamente alla DG n.380/2020 con cui la Giunta ha approvato le nuove Linee guida attuative della L.R.23/2007, fornendo ogni utile indicazione per le fasi successive;
- come previsto dalla citata DGR 555/2020, il riconoscimento del “Distretto del Cibo dell’Area Metropolitana di Bari” assume carattere di Azione Pilota per il territorio pugliese, in ragione dell’innovatività rappresentata dalla sperimentazione di un sistema urbano complesso che si connette alla propria realtà rurale per attivare forme inedite di sinergie in agricoltura, con il coordinamento della Città Metropolitana di Bari;
- in data 26 maggio 2020, il Presidente pro tempore del Comitato di Distretto ha presentato istanza di riconoscimento definitivo, corredato dal Programma di Sviluppo e dall’Accordo sottoscritto dai soggetti aderenti, assunto come atto costitutivo dell’aggregazione;
- il Regolamento di funzionamento del Distretto è contenuto nel Piano di Sviluppo, insieme all’elenco dei soggetti;
- in data 27 maggio 2020, il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico ha inviato a tutti i componenti del Nucleo di Valutazione la documentazione presentata dal “Distretto del Cibo dell’Area Metropolitana di Bari”, invitando il Nucleo ad esaminare con particolare attenzione il Programma di sviluppo;

- in data 29 maggio 2020, chiusa la fase istruttoria e verificato che il Distretto ha assunto e fatte proprie le indicazioni espresse con la DGR 555/2020 in sede di primo riconoscimento, il Nucleo si è pronunciato positivamente per l'approvazione definitiva del Distretto, anche in forza del parere di merito espresso dal Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

Dato atto che:

- gli interventi e le azioni previste dal Programma di Sviluppo si intendono a titolarità del Distretto proponente;
- nel rispetto dello spirito della citata legge regionale 23/2007, tramite il coordinamento del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale e del Dipartimento Sviluppo economico, il "Distretto del Cibo dell'Area Metropolitana di Bari", nello svolgimento delle attività previste dal Programma di sviluppo, dovrà garantire particolare cura al raccordo con altre azioni complementari eventualmente promosse dagli altri Distretti dell'agroalimentare pugliesi;
- il Regolamento di funzionamento del Distretto in argomento sarà approvato con atto dirigenziale.

Considerato, infine, che

- per le caratteristiche descritte del "Distretto del Cibo dell'Area Metropolitana di Bari", in particolar modo per l'Azione Pilota che eserciterà sul terriorio, si conferma l'ipotesi della definizione di Protocolli di Rete da sottoscrivere con gli altri Distretti pugliesi riconducibili ai cd. Distretti del Cibo, per attivare sinergie a vantaggio del sistema istituzionale e produttivo territoriale;
- l'iniziativa per la definizione dei Protocolli di Rete potrà essere assunta dalla Regione Puglia con metodologia negoziale partecipata.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, nonché ai sensi della Legge Regionale n. 23/2007, propone alla Giunta di:

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
- 2) di dichiarare l'ammissibilità del Programma di Sviluppo presentato dal Distretto Produttivo "Distretto del Cibo dell'Area Metropolitana di Bari", dando atto che gli interventi e le azioni contenute nello stesso si intendono a titolarità del Distretto proponente;
- 3) di procedere al riconoscimento definitivo del "Distretto del Cibo dell'Area Metropolitana di Bari", secondo quanto previsto dalla legge regionale 3 agosto 2007, n. 23, e s.m.i, che rappresenta Azione Pilota territoriale;

- 4) di dare mandato al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione formazione e lavoro a procedere all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Distretto;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in forma integrale;
- 6) di demandare al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro la notifica della presente deliberazione al Distretto Produttivo "Distretto del Cibo dell'Area Metropolitana di Bari".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario PO "Partecipazione e sviluppo S3" e dal dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, confermato dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile PO "Partecipazione e sviluppo S3"

Claudia Germano

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico,

Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo economico

Cosimo Borraccino

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
- 2) di dichiarare l'ammissibilità del Programma di Sviluppo presentato dal Distretto Produttivo "Distretto del Cibo dell'Area Metropolitana di Bari", dando atto che gli interventi e le azioni contenute nello stesso si intendono a titolarità del Distretto proponente;
- 3) di procedere al riconoscimento definitivo del "Distretto del Cibo dell'Area Metropolitana di Bari", secondo quanto previsto dalla legge regionale 3 agosto 2007, n. 23, e smi, che rappresenta Azione Pilota territoriale;
- 4) di dare mandato al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione formazione e lavoro a procedere all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Distretto;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in forma integrale;

- 6) di demandare al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro la notifica della presente deliberazione al "Distretto del Cibo dell'Area Metropolitana di Bari".

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 845

FSC-APQ Sviluppo Locale 2007–2013-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Impr ai sensi dell’art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”–Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente: ADN CALL CENTER S.r.l. Cod prog:1VB6AX0.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- l’Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell’incarico di “Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c”;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)”;
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2020-2022;
- la DGR n. 211 del 25/02/2020 riguardante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la Determinazione n. 7 del 31/03/2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante “Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo.” Proroga incarichi dirigenti di Servizio”;
- la DGR n. 508 del 08/04/2020, avente ad oggetto: “Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.” Modifica termine decorrenza incarichi”;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e,

contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;

- ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
 - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii, sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: ADN CALL CENTER S.r.l. in data 28 ottobre 2016 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 2071 del 18 dicembre 2017 l'impresa proponente **ADN CALL CENTER S.r.l.** (Codice progetto **1VB6AX0**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di **€ 2.835.193,50=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.391.274,23=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI ADN CALL CENTER S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	1.771.139,10	622.769,43
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Servizi di Consulenza internazionale	15.000,00	7.500,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	657.860,80	526.288,64
Sviluppo Sperimentale	391.193,60	234.716,16
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.835.193,50	1.391.274,23

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
12,17	15,17	3,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/9766 del

19/12/2017, ha comunicato all'impresa proponente ADN CALL CENTER S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;

- l'impresa proponente ADN CALL CENTER S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 16/02/2018, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/1233 del 19/02/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1834/I del 20/02/2018, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione pari ad € **2.865.072,73** come di seguito riportato:

ADN CALL CENTER S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	1.801.018,33
Servizi di consulenza ambientale	0,00
Servizi di consulenza internazionale	15.000,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	657.861,00
Sviluppo Sperimentale	391.193,40
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	0,00
TOTALE	2.865.072,73

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 25/05/2020 prot. n. 3819/U, trasmessa in data 25/05/2020 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 25/05/2020 al prot. n. AOO_158/4709, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ADN CALL CENTER S.r.l. (Codice progetto 1VB6AX0), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	42.000,00	22.900,00	10.305,00
Spese di progettazione	71.000,00	14.300,00	6.435,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.246.557,73	239.442,48	71.832,74
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	441.460,60	212.934,10	95.820,35
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	1.801.018,33	489.576,58	184.393,09
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	15.000,00	13.500,00	6.750,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	1.049.054,40	904.243,72	656.004,03
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.865.072,73	1.407.320,30	847.147,12

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
12,17	15,17	3,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 25/05/2020 con nota prot. n. 3819/U del 25/05/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 25/05/2020 al prot. n. AOO_158/4709, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione è pari a € **847.147,12=**, di cui € 184.393,09 per Attivi Materiali, € 6.750,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 656.004,03 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per un investimento complessivamente ammesso pari ad € **1.407.320,30=**, di cui € 489.576,58 per Attivi Materiali, € 13.500,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 904.243,72 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **ADN CALL CENTER S.r.l.** (Codice progetto **1VB6AX0**) - con sede legale in Via Amsterdam n. 1 - 76011 Bisceglie (BT), cod.fisc. 06873990722 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 184.393,09
Esercizio finanziario 2020	€ 184.393,09
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 6.750,00
Esercizio finanziario 2020	€ 6.750,00
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 656.004,03
Esercizio finanziario 2020	€ 656.004,03

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **847.147,12=** è garantita dalla DGR n. **757** del 15/05/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I[^] - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** “Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe” per € **847.147,12** - Esigibilità: € **847.147,12 nell’esercizio finanziario 2020**
- CRA: **62.06 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo – Tipologia – Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

Parte II[^] - SPESA

- **Capitolo 1147031** “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d’intervento – Contributi agli investimenti a imprese” per € **847.147,12** - Esigibilità: € **847.147,12 nell’esercizio finanziario 2020**
- CRA: **62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**
- Missione – Programma – Titolo: **14.5**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.999**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell’Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all’impegno e all’accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 – comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta :

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 25/05/2020 con nota prot. n. 3819/U del 25/05/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 25/05/2020 al prot. n. AOO_158/4709, relativa all’analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall’impresa proponente ADN CALL CENTER S.r.l. (Codice progetto 1VB6AX0) - con sede legale in Via Amsterdam n. 1 - 76011 Bisceglie (BT), cod.fisc. 06873990722 - per la realizzazione di un progetto industriale dell’importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.407.320,30=, di cui € 489.576,58 per Attivi Materiali, € 13.500,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 904.243,72 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 847.147,12=, di cui € 184.393,09 per Attivi Materiali, € 6.750,00 per Servizi di Consulenza internazionale

ed € 656.004,03 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente ADN CALL CENTER S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.407.320,30=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 847.147,12= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 3,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	42.000,00	22.900,00	10.305,00
Spese di progettazione	71.000,00	14.300,00	6.435,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.246.557,73	239.442,48	71.832,74
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	441.460,60	212.934,10	95.820,35
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	1.801.018,33	489.576,58	184.393,09
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	15.000,00	13.500,00	6.750,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	1.049.054,40	904.243,72	656.004,03
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.865.072,73	1.407.320,30	847.147,12

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
12,17	15,17	3,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ADN CALL CENTER S.r.l. (Codice progetto 1VB6AX0) - con sede legale in Via Amsterdam n. 1 - 76011 Bisceglie (BT), cod.fisc. 06873990722 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 184.393,09
Esercizio finanziario 2020	€ 184.393,09
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 6.750,00

Esercizio finanziario 2020	€ 6.750,00
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 656.004,03
Esercizio finanziario 2020	€ 656.004,03

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

L'Istruttore

Michele Valeriano

Il responsabile del procedimento

Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese

Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività

e Ricerca dei Sistemi Produttivi

Gianna Elisa Berlingiero

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento

Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,

Formazione e Lavoro

Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Cosimo Borraccino

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 25/05/2020 con nota prot. n. 3819/U del 25/05/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 25/05/2020 al prot. n. AOO_158/4709, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ADN CALL CENTER S.r.l. (Codice progetto 1VB6AX0) - con sede legale in Via Amsterdam n. 1 - 76011 Bisceglie (BT), cod.fisc. 06873990722 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.407.320,30=, di cui € 489.576,58 per Attivi Materiali, € 13.500,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 904.243,72 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 847.147,12=, di cui € 184.393,09 per Attivi Materiali, € 6.750,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 656.004,03 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente ADN CALL CENTER S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.407.320,30=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 847.147,12= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 3,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	42.000,00	22.900,00	10.305,00
Spese di progettazione	71.000,00	14.300,00	6.435,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.246.557,73	239.442,48	71.832,74
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	441.460,60	212.934,10	95.820,35
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	1.801.018,33	489.576,58	184.393,09
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	15.000,00	13.500,00	6.750,00

Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	1.049.054,40	904.243,72	656.004,03
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.865.072,73	1.407.320,30	847.147,12

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
12,17	15,17	3,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ADN CALL CENTER S.r.l. (Codice progetto 1VB6AX0) - con sede legale in Via Amsterdam n. 1 - 76011 Bisceglie (BT), cod.fisc. 06873990722 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 184.393,09
Esercizio finanziario 2020	€ 184.393,09
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 6.750,00
Esercizio finanziario 2020	€ 6.750,00
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 656.004,03
Esercizio finanziario 2020	€ 656.004,03

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	36	28.05.2020

FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI
PROMOSSE DA PMI"#AD N.797 DEL 07/05/15 E S.M.I#AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PROMOSSE DA PICCOLE IMPR AI SENSI DELL'ART 27 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN
E

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO



VIESTI
ELISABETTA
29.05.2020
17:53:21 UTC
Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese”
 (articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Denominazione progetto:

“Call me – Processi e strumenti innovativi a supporto delle attività dei contact center”

Impresa proponente:

ADN Call Center S.r.l.

<i>D.D. di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>n. 2071 del 18/12/2017</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo</i>	<i>prot. n. AOO_158/9766 del 19/12/2017</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 2.865.072,73</i>
<i>Investimento industriale rimodulato da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 1.553.630,98</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 1.407.320,30</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 847.147,12</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>Sì</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>Sì</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+3 ULA</i>
<i>Localizzazione investimento: Via Amsterdam, 1 – 76011 Bisceglie (BAT)</i>	



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

Indice

Premessa	4
1. Verifica di decadenza	5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)	5
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	5
1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimenti	6
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)	6
1.3 Conclusioni	6
2. Presentazione dell'iniziativa	7
2.1 Soggetto proponente	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa	11
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020	11
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020	12
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa	13
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	13
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa	17
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	20
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	21
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese	21
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori	21
3.1.2 Congruità suolo aziendale	22
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili	22
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	27
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	29
3.1.6 Note conclusive	29
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	34
4.1 Verifica preliminare	34
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica	36
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

dell'organizzazione.....	41
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi	41
6.1 Verifica preliminare.....	41
6.2 Valutazione tecnico economica	41
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	43
7.1 Dimensione del beneficiario	43
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	44
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....	44
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale.....	46
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	49
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	49
11. Conclusioni	51



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

Premessa

Il soggetto proponente è stato ammesso alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 2071 del 18/12/2017, notificata a mezzo PEC in data 19/12/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/9766 del 19/12/2017 (ricevuta in pari data), per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € **2.835.193,50** con relativa agevolazione concedibile pari ad € **1.391.274,23**, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	investimenti proposti	contributo richiesto	investimenti ammissibili	contributo ammesso
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	1.774.817,97	619.045,60	1.771.139,10	622.769,43
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Consulenza per l'adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Programma di internalizzazione, marketing internazionale, partecipazione a fiere	15.000,00	7.500,00	15.000,00	7.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE III		1.789.817,97	626.545,60	1.786.139,10	630.269,43
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	657.860,80	526.288,64	657.860,80	526.288,64
	Sviluppo Sperimentale	391.193,60	234.716,16	391.193,60	234.716,16
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE I		1.049.054,40	761.004,80	1.049.054,40	761.004,80
TOTALE		2.838.872,37	1.387.550,40	2.835.193,50	1.391.274,23

ADN Call Center S.r.l., mediante il presente programma di investimento, così come rimodulato nel seguito, intende ampliare la propria unità locale di Bisceglie, dedita all'attività di call center, in un'ottica di miglioramento delle proprie competenze.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a) il progetto definitivo è stato trasmesso in data 16/02/2018 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 19/12/2017;
- b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:
 - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - Sezione 2 del progetto definitivo – Scheda Tecnica di sintesi e Formulario in “Attivi Materiali”;
 - Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario relativo al progetto di R&S;
 - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario in Servizi di Consulenza;
 - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
 - Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità;
 - Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali;
 - LUL e relativo file *excel* - elenco dipendenti presenti nell'unità locale pugliese nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso;
 - Sezione 11 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su “acquisto di immobili e fabbricati”.
- c) il progetto definitivo è pervenuto a mezzo PEC del 16/02/2018, acquisito dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/1233 del 19/02/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1834/I del 20/02/2018; sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - “Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo” alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale, relativamente all'impresa ADN Call Center S.r.l., è stata sottoscritta da Antonella De Nichilo, Legale Rappresentante, così come risulta dalla visura camerale aggiornata al 27/03/2020.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite, in relazione al soggetto proponente, anche a fronte delle successive integrazioni inviate, risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici e layout; il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

finanziarie sono dettagliatamente descritte;

- evidenza le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa ha trasmesso con PEC del 02/04/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2737/I del 03/04/2020, la tempistica aggiornata della realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza), prevedendo una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **42 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 02/01/2018;
- ultimazione del nuovo programma: 30/06/2021;
- entrata a regime del nuovo programma: 30/06/2022;
- anno a regime: 2023.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (19/12/2017) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: *"Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione"*.

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. Pertanto, l'impresa risulta iscritta dal 05/06/2019 con validità fino al 05/06/2021 e dispone del seguente rating: *una stella e due più*. Si rammenta che la proponente, in sede di rendicontazione, dovrà dare evidenza del possesso del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

2. Presentazione dell'iniziativa**2.1 Soggetto proponente**Forma e composizione societaria

ADN Call Center S.r.l., Partita IVA e Codice Fiscale 06873990722, come si evince dalla visura camerale del 27/03/2020, è stata costituita il 02/03/2009, ha avviato l'attività il 01/04/2009 ed ha sede legale, operativa ed amministrativa in Bisceglie (BAT) in Via Amsterdam n. 1. Inoltre, l'impresa dispone in Puglia di una seconda unità locale in Barletta in Via L. Da Vinci n. 20.

Il capitale sociale è pari ad € 50.000,00 e risulta detenuto interamente da Antonella De Nichilo che, così come accertato da verifica camerale del 27/03/2020, risulta detenere esclusivamente la quota di partecipazione nell'impresa proponente. Quest'ultima risulta anche Amministratore Unico dell'impresa proponente.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ **Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

ADN Call Center S.r.l.	2018 (ultimo esercizio) €	2017 (penultimo esercizio) €
Patrimonio Netto	327.406,00	315.960,00
Capitale	50.000,00	50.000,00
Riserva Legale	7.664,00	7.038,00
Altre Riserve	258.296,00	246.401,00
Utili (Perdite) portate a nuovo	0,00	0,00
Utile (Perdita) di esercizio	11.446,00	12.521,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

❖ **Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Tabella 3

ADN Call Center S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 27/03/2020

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"
--	---

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 02/04/2020, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 13 concessioni COR come di seguito elencati:
 1. COR 1396340 confermata, con agevolazione di importo pari ad € 1.237,47, cumulabili, in riferimento al progetto "Fondo di Garanzia Ig.662/96", soggetto concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A., periodo di realizzazione: 29/04/2019 – 11/01/2021, tipo di procedimento: de minimis;
 2. COR 931885 confermata, con agevolazione di importo pari ad € 137,49, cumulabili, in riferimento al progetto "Fondo di Garanzia Ig.662/96", soggetto concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A., periodo di realizzazione: 29/04/2019 – 08/08//2019, tipo di procedimento: de minimis;
 3. COR 932002 confermata, con agevolazione di importo pari ad € 1.374,96, cumulabili, in riferimento al progetto "Fondo di Garanzia Ig.662/96", soggetto concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A., periodo di realizzazione: 29/04/2019 – 08/08//2019, tipo di procedimento: de minimis;
 4. COR 1237464 confermata, con agevolazione di importo pari ad € 3.527,99, cumulabili, in riferimento al progetto "SME Initiative Italia", soggetto concedente: UniCredit S.p.A., periodo di realizzazione: 09/09/2019 – 30/06/2022, tipo di procedimento: de minimis;
 5. COR 1393356 confermata, con agevolazione di importo pari ad € 0,00, cumulabili, in riferimento al progetto "garanzia", soggetto concedente Cofidi.it soc. coop., periodo di realizzazione: 24/10/2019 – 30/10/2020, tipo di procedimento: de minimis;
 6. COR 142286 confermata, con agevolazione di importo pari ad € 5.504,44, cumulabili, in riferimento al progetto "Fondo di Garanzia Ig.662/96", soggetto concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A., periodo di realizzazione: 16/11/2017 – 28/02/2018, tipo di procedimento: de minimis;
 7. COR 142026 confermata, con agevolazione di importo pari ad € 3.666,82, cumulabili, in riferimento al progetto "Fondo di Garanzia Ig.662/96", soggetto concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A., periodo di realizzazione: 16/11/2017 – 28/02/2018, tipo di procedimento: de minimis;
 8. COR 1344814 confermata, con agevolazione di importo pari ad € 7.324,49, cumulabili, in riferimento al progetto "Fondo di Garanzia Ig.662/96", soggetto concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A., periodo di realizzazione: 20/09/2019 – 30/06/2022, tipo di procedimento: de minimis;
 9. COR 1492390 confermata, con agevolazione di importo pari ad € 56.349,67, cumulabili, in riferimento al progetto "Fondo Finanziamento del rischio", soggetto concedente : Puglia Sviluppo S.p.A., periodo di realizzazione: 07/10/2019 – 16/12/2020, tipo di procedimento: de minimis;
 10. COR 261317 confermata, con agevolazione di importo pari ad € 3.724,87, cumulabili, in riferimento al progetto "Fondo di Garanzia Ig.662/96", soggetto concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A., periodo di realizzazione 27/02/2018 –

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

07/06/2018, tipo di procedimento: de minimis;

11. COR 141852 confermata, con agevolazione di importo pari ad € 3.666,82, cumulabili, in riferimento al progetto “Fondo di Garanzia Ig.662/96”, soggetto concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A., periodo di realizzazione 16/11/2017 – 28/02/2018, tipo di procedimento: de minimis;
 12. COR 1492380 confermata, con agevolazione di importo pari ad € 2.148,96, cumulabili, in riferimento al progetto “Garanzia”, soggetto concedente: Cofidi.it soc. coop., periodo di realizzazione 24/10/2019 – 16/12/2020, tipo di procedimento: de minimis;
 13. COR 1211222 confermata, con agevolazione di importo pari ad € 3.883,56, cumulabili, in riferimento al progetto “Incentivo Occupazione Mezzogiorno”, soggetto concedente: INPS, periodo di realizzazione 01/01/2018 – 29/02/2020, tipo di procedimento: de minimis.
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 06873990722, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, la società proponente ha presentato a mezzo PEC del 06/04/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2841/I del 07/04/2020, DSAN, a firma del legale rappresentante, nella quale si attesta che *“le spese riferite ad aiuti già percepiti e risultanti nel Registro Nazionale Aiuti, ricevuti dalla società ADN Call Center S.r.l., con i seguenti Codici COR: 1492390, 1492380 sono afferenti al programma di investimenti presentato ai sensi del bando Titolo II, Capo 2 – Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese – con Codice Pratica 1VB6AX0”.*

Oggetto sociale

L'oggetto sociale dell'impresa ADN Call Center S.r.l. riguarda:

- a) la fornitura di servizi promozionali e commerciali in favore di imprese e/o enti, anche attraverso la gestione di un call center con attività *inbound* ed *outbound*;
- b) la commercializzazione di abbonamenti e contratti relativi all'accesso ai servizi offerti da imprese e/o enti;
- c) il commercio sia all'ingrosso che al dettaglio, l'importazione e l'esportazione di apparecchi e sistemi di telefonia, anche cellulare e loro accessori, di prodotti e apparecchiature elettriche ed elettroniche e materiale elettrico e componenti elettroniche in genere, piccoli e grandi elettrodomestici, impianti e sistemi di allarme, apparecchi radio e televisivi.

Struttura organizzativa

La società, secondo quanto si evince dalla Sezione 2 – Scheda tecnica di sintesi del progetto definitivo, possiede struttura organizzativa di tipo piramidale con al vertice un socio unico che svolge l'attività di Direzione Generale ed Amministrativa, Direzione Acquisti, Direzione Tecnica e Direzione Sistemi Informativi. All'interno dell'organigramma sono presenti le seguenti figure professionali:

- n. 1 unità lavorativa con ruolo di Responsabile del Personale ed Assicurazione qualità;
- n. 1 unità lavorativa responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- n. 1 unità lavorativa impegnata nella Direzione Commerciale e Responsabile Call Center Supervisor;
- n. 2 unità lavorative con il ruolo di Team Leader;
- n. 4 unità lavorative con il ruolo di Senior che affiancano gli operatori nella vendita telefonica;
- operatori call center.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

Campo di attività

La società, così come risulta da visura camerale del 27/03/2020, svolge l'attività principale di call center. Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 82.20.00 – *Attività dei call center*, proposto per il presente programma di investimento e già confermato in sede di istanza di accesso.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Dall'analisi della Sezione 2 – Scheda tecnica di sintesi del progetto definitivo, si evince che l'andamento dei principali indicatori economici-finanziari, di solidità e di solvibilità e liquidità hanno registrato un orientamento positivo negli ultimi anni. Tali risultati positivi hanno condotto la proponente alla volontà di accrescere sempre più la propensione all'innovazione della propria attività.

A tal proposito, la società, mediante il presente programma di investimento, intende realizzare una piattaforma informatica che utilizzerà le tecnologie dei social network unitamente alle tecnologie *mobile* e dei *big data* per individuare, profilare e gestire utenti nuovi e già esistenti.

Le attività previste nel progetto consentiranno all'azienda, secondo quanto richiesto dai clienti fidelizzati, di diversificare ed ampliare i propri servizi, affermare la propria posizione sul mercato, migliorare la propria offerta e competitività.

La nuova piattaforma, denominata "*CALL ME – Processi e strumenti innovativi a supporto delle attività dei contact center*", permetterà, a parere della proponente, di modificare il marketing aziendale al fine di entrare in contatto con i clienti in modo più interattivo, diretto e mirato e, inoltre, consentirà di conquistare nuove quote di mercato nei Paesi obiettivo.

Un'ulteriore funzionalità della piattaforma che la società intende sviluppare consiste nel controllo e monitoraggio dei parametri ambientali e acustici della sede di lavoro nel rispetto della normativa vigente. Inoltre la società, secondo quanto si evince dalla Sezione 2 – Scheda tecnica di sintesi del progetto definitivo, mira a:

- una crescita economica sostenibile: poiché gli obiettivi progettuali saranno raggiunti mediante soluzioni utili per ridurre i consumi di energia e mantenere alti i livelli di comfort nell'ambiente di lavoro;
- un aumento della competitività aziendale: riscontrando un aumento dei propri clienti e un'espansione del proprio mercato di riferimento, in quanto l'azienda saprà offrire soluzioni alle esigenze dei propri clienti;
- un aumento dell'occupazione: prevedendo per l'anno a regime un incremento di ULA pari a n. 3 unità.

Si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella Sezione 2 scheda tecnica di sintesi del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime.

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza d'accesso (2015)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (in €)	Valore della produzione effettiva (in €)
Servizio call center	Postazioni	81	1	81	66	30.934,05	2.041.647,30
Totale							2.041.647,30

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

Tabella 5

Esercizio a regime (2023)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Servizio call center	Postazioni	165	1	165	132	33.000,00	4.356.000,00
Totale							4.356.000,00

Si precisa che la tabella a regime evidenzia il dato complessivo aziendale comprensivo del servizio Call Center oggetto del presente programma di investimento che sarà realizzato presso la sola sede di Via Amsterdam, 1 Bisceglie (BAT), come meglio precisato nel successivo paragrafo.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

L'impresa ha proposto un programma di investimenti finalizzato ad ampliare la sede di Bisceglie e ad acquistare una nuova unità immobiliare nel Comune di Barletta. Tuttavia, nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo, con PEC del 19/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 23/04/2019 con prot. n. 2961/l, ha comunicato una variazione del predetto programma di investimento limitando lo stesso alla sola sede attuale di Bisceglie e procedendo ad aggiornare la relativa Sezione 2.

Il programma, denominato **"Call Me - Processi e strumenti innovativi a supporto delle attività dei contact center"**, così come variato, prevede l'ampliamento dell'unità produttiva esistente con l'intento di sviluppare e realizzare una piattaforma informatica avanzata, caratterizzata dall'implementazione di algoritmi di *big data*¹/*data mining*² e *machine learning*³ capaci di ottimizzare l'efficienza dei processi produttivi ed ampliare le opportunità del mercato dei servizi di *contact center*. Il sistema proposto, infatti, secondo quanto dichiarato dall'impresa, sarà in grado di gestire le chiamate automatiche e non automatiche con il cliente, permettendo all'operatore di proporre in tempo reale le possibili azioni di marketing. Inoltre, per migliorare l'operatività del personale, l'azienda ha previsto lo sviluppo di un sistema di controllo ambientale diretto al monitoraggio ambientale e acustico. Al fine di consentire l'industrializzazione dei risultati dell'attività di R&S, l'azienda ha previsto anche investimenti in Attivi Materiali (opere murarie, attrezzature, arredi e software) ed in Servizi di Consulenza (marketing internazionale).

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Il progetto è riconducibile all'Area di Specializzazione "Manifattura Sostenibile" ed, in particolare all'Area di Innovazione "Fabbrica Intelligente", interessando la Ket "Tecnologie di produzione avanzata". La società dichiara che gli obiettivi relativi alla piattaforma innovativa saranno raggiunti tramite:

- lo studio dei processi produttivi allo stato odierno e la ricerca delle metodologie avanzate e degli strumenti informatici innovativi a supporto dei processi produttivi aziendali;
- la definizione dell'architettura del sistema;

¹Il termine Big data descrive l'insieme delle tecnologie e delle metodologie di analisi di dati massivi, ovvero la capacità di estrapolare, analizzare e mettere in relazione un'enorme mole di dati eterogenei, strutturati e non strutturati, per scoprire i legami tra fenomeni diversi e prevedere quelli futuri.

²Il data mining è l'insieme delle tecniche e delle metodologie che hanno per oggetto l'estrazione di informazioni utili da grandi quantità di dati (es. database, data warehouse), attraverso metodi automatici o semi-automatici e l'utilizzo scientifico, aziendale/industriale o operativo delle stesse.

³L'apprendimento automatico, nota anche come machine learning, rappresenta un insieme di metodi sviluppati a partire dagli ultimi decenni del 1900 in varie comunità scientifiche con diversi nomi come: statistica computazionale, riconoscimento di pattern, reti neurali artificiali, filtraggio adattivo, teoria dei sistemi dinamici, elaborazione delle immagini, data mining, algoritmi adattivi. L'obiettivo è fornire ai computer l'abilità di apprendere senza essere stati esplicitamente programmati.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

- lo sviluppo della base di dati e dei moduli che riguardano: la creazione delle liste clienti profilati, la gestione delle chiamate, la profilazione dei clienti e la segmentazione dei servizi offerti;
- test e validazione delle metodologie e degli strumenti sviluppati.

Un ulteriore funzionalità della piattaforma consiste nel controllo e nel monitoraggio dei parametri ambientali ed acustici della sede di lavoro nel rispetto della normativa vigente. L'impiego dell'intelligenza artificiale, in connubio con applicazioni per dispositivi mobili ed altri strumenti inclusi nella piattaforma informatica, oggetto dell'attività di R&S, sono fattori che miglioreranno i servizi e le prestazioni offerte e che consentiranno all'impresa di avere un notevole vantaggio competitivo sulla concorrenza con un conseguente incremento dei propri clienti e del proprio fatturato.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

Con il presente programma di investimento la proponente intende apportare innovazione in termini di prodotto e processo in linea con i progressi tecnologici che le diverse strutture operative stanno ideando al fine di competere con le richieste del mercato.

Tuttavia, in merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto consiste nello sviluppo di una piattaforma informatica che, utilizzando tecniche e metodologie proprie del "data mining" e del "machine learning" applicate a grosse moli di dati (i cosiddetti "big data"), sia in grado di migliorare i processi produttivi e ampliare l'offerta di servizi dell'azienda proponente. In particolare, l'obiettivo principale è quello di ottimizzare le relazioni con i clienti attraverso un sistema evoluto di "Customer Relationship Management" (CRM) basato su un meccanismo di profilazione degli utenti che consenta di personalizzare il rapporto con la clientela, offrendo di volta in volta le soluzioni più adatte alle specifiche esigenze di ognuno. La profilazione avviene attraverso la raccolta di dati provenienti dai social networks e dalla geo-localizzazione degli utenti.

Nella proposta viene previsto anche lo sviluppo di un sistema di controllo ambientale orientato al monitoraggio real-time termico e acustico in ambienti indoor atto a migliorare le condizioni di comfort dei dipendenti.

Il progetto complessivo prevede, infine, l'ampliamento della sede attuale, oltre all'acquisto di altri attivi materiali, inclusi arredi, macchinari, impianti, attrezzature, sistemi hardware e software. Prevede, infine, un supporto di consulenza alla definizione di un piano di marketing internazionale finalizzato alla conquista di nuove aree di mercato. L'arco temporale previsto per lo sviluppo del progetto è di 36 mesi.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Complessivamente, il progetto è interessante e contiene elementi potenzialmente innovativi nel dominio applicativo di interesse in quanto la raccolta e l'analisi di "big data", a supporto delle decisioni aziendali e alla predizione automatica dei fabbisogni degli utenti, è una tematica sviluppata solo recentemente nello specifico settore del CRM. In particolare, l'adozione di queste tecniche nell'ambito della gestione dei call center non si è ancora affermata pienamente.

Va però chiarito che le metodologie e le relative tecnologie a supporto del problema generale dell'analisi

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

di big data mediante strumenti di machine learning sono ormai piuttosto consolidate e sono presenti sul mercato diversi sistemi software nel settore dei CRM e in quello dei call center in grado di fornire soluzioni efficaci. Nel progetto è stato comunque introdotto un confronto, corredato da un'adeguata bibliografia, con le soluzioni già esistenti che chiarisce i limiti dello stato dell'arte il cui superamento è ritenuto necessario per la realizzazione del progetto.

A seguito di questi chiarimenti è possibile affermare che il progetto presentato dalla società proponente evidenzia alcuni elementi di rilevanza e innovatività rispetto alla ricerca e allo sviluppo sperimentale del settore, sebbene permangano alcune attività che risultano poco coerenti con gli obiettivi centrali. In particolare, l'uso di metamotori di ricerca e, soprattutto, di sistemi di controllo ambientale, che risultano avulsi dal tema principale.

I rischi legati al successo dell'iniziativa sono limitati, in quanto è possibile fare leva su alcuni strumenti già industrializzati, e il livello complessivo di trasferibilità del progetto è buono.

Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI:

Il progetto è riconducibile all'Area di Innovazione "Manifattura Sostenibile" sebbene è opportuno osservare che, a differenza di quanto sostenuto dal proponente, la tematica affrontata non è completamente rientrante nel settore applicativo "Fabbrica intelligente" in quanto consiste prevalentemente nello sviluppo di un'applicazione software a supporto di uno specifico servizio (call center). Per contro, la proposta ricade pienamente nell'ambito dell'ICT (*Information and Communications Technology*) che opera in maniera trasversale rispetto alle varie aree di innovazione.

La KET di riferimento è quella relativa alle "Tecnologie di produzione avanzata" e, in particolare, all'area dei sistemi e servizi applicativi software per l'automazione di sistemi produttivi complessi.

In questo quadro, il progetto ha le potenzialità per avere un impatto sulle azioni e sugli obiettivi previsti dai documenti sopra citati.

Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili alla realizzazione dell'investimento

Non previste.

Giudizio finale complessivo

Si tratta di un progetto con spunti interessanti e che fa riferimento ad un settore, quello dell'analisi dei "big data", in forte crescita e potenzialmente di grande impatto, anche nel dominio dei sistemi di gestione dei call center. Ne consegue che la sua realizzazione può portare a dei vantaggi competitivi per l'azienda proponente. Gli obiettivi presentano alcuni aspetti di innovatività rispetto allo stato dell'arte. Complessivamente, la qualità tecnico-scientifica del progetto industriale si ritiene buona.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) Localizzazione:

L'immobile oggetto del programma di investimento, così come accertato a seguito della variazione del programma di investimenti, è ubicato nel Comune di Bisceglie (BAT) alla Via Amsterdam, 1 ed è

Codice Progetto: 1VB6AX0

identificato in catasto con i seguenti dati: foglio 18, part. 1176, cat. D1.

Per completezza informativa, si segnala che l'immobile oggetto di interventi e nel quale insiste l'attività di call center è una porzione di un immobile con ingresso principale da Via della Comunità Europea, già sede della Papagni Agency S.r.l., proprietaria dell'immobile. Detto aspetto è chiarito nel contratto di locazione in quanto l'oggetto della locazione è così riportato: "[...] la locazione è regolata dai seguenti patti: la porzione di immobile, che avrà accesso da Via Amsterdam, 1 a Bisceglie viene locato per uso attività di call center [...]". A tal riguardo, al fine di scongiurare la presenza di eventuali condivisioni di sedi da parte di più imprese, Puglia Sviluppo S.p.A. ha richiesto chiarimenti, riscontrati dall'impresa con PEC del 19/04/2019, con cui ha fornito DSAN, a firma del legale rappresentante, riportante quanto segue:

1. *che attualmente l'attività è svolta presso:*
 - *la sede di Bisceglie, in Via Amsterdam, 1 a disposizione dell'azienda mediante il contratto di locazione registrato al n. 1664, serie 3T il 23/05/2016. Tale sede è stata ampliata mediante un contratto registrato al n. 000649 serie 3T il 16/02/2018;*
 - *[...];*
2. *che il ciclo di erogazione del servizio realizzato presso tale sede è il seguente:*
 - *acquisizione della commessa;*
 - *identificazione contatti;*
 - *definizione proposta commerciale;*
 - *contrattualizzazione;*
 - *realizzazione della commessa.*
3. *L'immobile sito a Bisceglie in Via Amsterdam, 1 sarà coinvolto nel progetto;*
4. *L'unità locale sita in Bisceglie in Via Amsterdam, 1, oggetto del programma di investimento, on è interessato dalla presenza di altre imprese che condividono gli stessi spazi.*

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

Il suddetto immobile è nella disponibilità della proponente mediante un contratto di locazione stipulato tra la società "Papagni Agency S.r.l.", in persona del legale rappresentante Leonardo Papagni e la società "ADN Call Center", in persona del legale rappresentante Antonella De Nichilo, per una porzione di immobile del piano interrato di circa 265 mq.

Si precisa che la proponente ha stipulato un primo contratto di locazione, sottoscritto in data 20/07/2016, per una durata pari ad anni 6 e, pertanto, sino al 30/06/2022. Quest'ultima data risulta antecedente al termine di conclusione del programma di investimenti o comunque non compatibile a garantire il vincolo di mantenimento per il presente programma di investimento. A tal fine la proponente ha stipulato, in data 31/01/2018, un secondo contratto di locazione di durata pari ad anni sei a partire dal 01/02/2018 fino al 31/01/2024 e, da quanto si evince dalla verifica del contratto, sarà rinnovato per egual periodo alla scadenza.

A tal proposito, la proponente, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. ha fornito, con PEC del 19/04/2019, DSAN, a firma del proprietario dell'immobile, Leonardo Papagni, con cui *autorizza il conduttore alla realizzazione delle opere murarie previste dal PIA e si impegna, altresì, a rinnovare il contratto alla scadenza e comunque per tutto il periodo di vigenza del vincolo di*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

mantenimento dei beni oggetto di agevolazione.

Pertanto, a fronte di quanto sopra citato, si ritiene dimostrata la disponibilità dell'immobile in capo all'impresa proponente e verificata la compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

L'immobile interessato dai lavori è stato realizzato giusta concessione edilizia n. 65 del 18/10/1995.

Per la realizzazione delle opere è stata presentata una C.I.L.A. in data 18/02/2018, acquisita al prot. n. 7978 del Comune di Bisceglie. Inoltre l'impresa ha fornito la seguente documentazione, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6151/l del 04/10/2019:

- DSAN, a firma congiunta del legale rappresentante e del tecnico, Arch. Maurizio Valente, in data 27/09/2019, attestante *che in relazione alla CILA presentata in data 18/02/2018, l'Ente non ha richiesto integrazioni e/o sospeso l'efficacia della stessa e, pertanto, nei 30 giorni successivi ha acquisito piena efficacia per effetto del silenzio/assenso;*
- DSAN, a firma dell'Arch. Maurizio Valente, datata 30/09/2019, attestante *che in relazione alla CILA le opere in progetto riguardano interventi di manutenzione straordinaria e non riguardano le parti strutturali dell'edificio.*

Successivamente, la proponente ha inviato la perizia giurata, in data 16/10/2018, dell'Arch. Maurizio Valente attestante che:

- ✓ *“l'immobile, ubicato nel comune di Bisceglie in via Amsterdam, identificato al catasto dei fabbricati del comune di Bisceglie al foglio n. 18 par. 1176 possiede tutte le autorizzazioni conformi ai vincoli urbanistici ed edilizi, nonché la conformità della destinazione d'uso adibita al tipo di attività da intraprendere di tipo call center;*
- ✓ *il fabbricato ricade in zone produttive artigianali ed industriali art. 44 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG;*
- ✓ *l'immobile è stato edificato in conformità alla concessione edilizia n. 65/93 del 18/10/1995 e dichiarato agibile in data 18/12/1996;*
- ✓ *la destinazione d'uso dell'immobile è per uso-uffici call center;*
- ✓ *l'immobile è composto da un piano interrato attualmente utilizzato solo in parte per vano tecnico e deposito, un piano terra adibito a reception, uffici e ludoteca aziendale, un primo piano adibito a call center ed un secondo piano adibito ad uffici a servizio dei call center;*
- ✓ *tale immobile è di proprietà della Papagni Agency S.r.l. con cui ADN ha sottoscritto un contratto di locazione ad uso commerciale della durata di anni sei il 20/07/2016, per una porzione del piano interrato di circa 265 mq, da utilizzare ai fini del Programma di investimenti;*
- ✓ *l'immobile sopra descritto, sito a Bisceglie in via Amsterdam, identificato al catasto dei fabbricati del comune di Bisceglie al foglio n. 18 par. 1176, risponde ai vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso in relazione all'attività da svolgere”.*

L'agibilità prevedeva che *prima dell'inizio di qualsiasi attività sia presentato il certificato di prevenzione incendi ed il parere favorevole dell'ASL BA/2 per l'attività da svolgere necessari per il rilascio di certificato di destinazione d'uso specifica”.*

A tal proposito, la proponente ha fornito con PEC del 23/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

prot. n. 6627/l del 24/10/2019, l'Autorizzazione dell'ASL della provincia di BAT, prot. 49041 del 15/07/2019, e dichiarazione dell'ing. Pietro Cassanelli, tecnico incaricato dalla Società di non assoggettabilità dell'attività al controllo di prevenzione incendi dell'immobile oggetto di ampliamento.

Alla luce di quanto esposto si ritiene che l'investimento da realizzare sia compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie vigenti previste sull'immobile interessato.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Secondo quanto riportato nella Sezione 2 del progetto definitivo, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2961/l del 23/04/2019 e dalla relazione tecnica a firma, in data 14/02/2018, dell'Arch. Maurizio Valente il programma di investimenti in attivi materiali riguarda i seguenti interventi:

- ✓ **Studi preliminari di fattibilità:** studi finalizzati a valutare la realizzabilità del progetto, in termini di analisi della struttura organizzativa, analisi della clientela attuale e potenziale, definizione temporale delle azioni da compiere, analisi costi benefici, definizione piano di investimento del progetto e attività di monitoraggio in itinere e al termine del progetto;
- ✓ **Progettazione e direzione lavori:** direzione e progettazione relative alle opere murarie previste nel progetto;
- ✓ **Opere murarie ed assimilate:** realizzazione di una nuova distribuzione interna con conseguente esecuzione di nuovi tramezzi, formazione di nuovi massetti con i relativi pavimenti, realizzazione di nuovi bagni, pitturazione di pareti e soffitti e sostituzione di due infissi esterni; saranno, inoltre, realizzati nuovi impianti: elettrico, termico e idrico-fognante, impianto di videosorveglianza, impianto di antitrusione, impianto di climatizzazione, impianto fotovoltaico;
- ✓ **Macchinari, Attrezzature, Arredi e Software:** in particolare attrezzature idonee a rendere gli ambienti funzionali allo svolgimento delle attività, acquisto di software, hardware ed arredi.

e) Avvio degli investimenti:

Da quanto si evince dalla Comunicazione di inizio Lavori Asseverata (depositata presso il Comune di Bisceglie in data 18/02/2018 ed acquisita al protocollo n.7978) l'avvio degli investimenti è riconducibile alla data del **18/05/2018**.

Come precedentemente menzionato, in fase di istruttoria del progetto definitivo, la proponente ha fornito:

- ✓ DSAN, a firma congiunta del legale rappresentante e del tecnico, Arch. Maurizio Valente, in data 27/09/2019, attestante *che in relazione alla CILA presentata in data 18/02/2018, l'Ente non ha richiesto integrazioni e/o sospeso l'efficacia della stessa e, pertanto, nei 30 giorni successivi ha acquisito piena efficacia per effetto del silenzio/assenso;*
- ✓ DSAN, a firma dell'Arch. Maurizio Valente, datata 30/09/2019, attestante *che in relazione alla CILA le opere in progetto riguardano interventi di manutenzione straordinaria e non riguardano le parti strutturali dell'edificio.*

Tale data risulta successiva alla comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (18/12/2017) e quindi coerente con quanto stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso.

Inoltre, dalla documentazione presentata, non si evince la presenza di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti la predetta data di ammissione, coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Si ritiene che le prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla presentazione del progetto definitivo siano state adempiute dalla proponente anche in seguito alle integrazioni presentate. Infatti, in sede di istanza di accesso, si era prescritto di acquisire quanto segue:

1. atto di acquisto dell'immobile sito in Barletta e/o contratto attestante la disponibilità effettiva dei locali oggetto del programma;
2. parere della ASL competente per entrambe le sedi;
3. elaborati grafici dettagliati (piante, prospetti e sezioni) dei due immobili;
4. layout ante e post investimento con evidenza dei beni oggetto del programma di investimento;
5. D.S.A.N. di impegno a firma del proprietario dell'immobile in locazione nel Comune di Bisceglie con cui si autorizzano le opere murarie e si impegna alla scadenza al rinnovo della locazione per tutto il periodo di sussistenza del programma PIA.

Relativamente alle presenti prescrizioni, si ritengono soddisfatte quelle relativamente alla sola sede nel Comune di Bisceglie (BAT), unica sede oggetto di investimento successiva alla variazione comunicata dalla proponente.

In conclusione, ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e visti i titoli abilitativi presentati a corredo del progetto definitivo e successive integrazioni, l'iniziativa si ritiene cantierabile.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'investimento" presentata in fase di accesso è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia - nota del 16/01/2017 prot. n. AOO_089/294 (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 535/l del 16/01/2017).

Di seguito, si riportano le risultanze della valutazione:

"NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali.

Il tecnico incaricato dichiara che non sono presenti vincoli nelle due sedi in cui si svilupperà l'investimento (Bisceglie e Barletta) e che l'intervento non è soggetto a nessuna normativa ambientale.

Sulla base della documentazione trasmessa si ritiene di poter confermare quanto dichiarato.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento.

L'azienda ADN Call Center S.r.l. opera nel settore relativo al call center, offrendo attività di supporto alle strategie di sviluppo e di marketing del cliente attraverso soluzioni e servizi di outsourcing.

La proposta prevede investimenti in attivi materiali, acquisto di servizi e un progetto di ricerca e sviluppo.

In particolare, è previsto l'ampliamento dell'attuale sede di Bisceglie per una superficie di circa 320 mq, e l'acquisto di una nuova unità immobiliare ubicata in un locale al piano primo con accesso indipendente in Via Gian Lorenzo Bernini 2/c a Barletta, di superficie di 500 mq lordi e 106 mq. di balcone. Con l'ampliamento della sede è previsto l'incremento delle postazioni, che passeranno da 89 a 310.

Inoltre, l'azienda intende sviluppare un progetto denominato "Call me- Processi e strumenti innovativi a supporto delle attività dei contact center", attraverso il quale sarà implementata una piattaforma informatica che utilizzerà le tecnologie dei Social Network unitamente alle tecnologie mobile e dei big data per individuare, profilare e gestire utenti nuovi e già esistenti.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

Un'altra innovazione che l'azienda propone riguarda l'efficiamento energetico del comparto produttivo, per cui saranno proposte soluzioni utili a migliorare l'ambiente di lavoro e i consumi di energia. Dalla compilazione della scheda dei criteri di sostenibilità si evince che la proposta di investimento si svilupperà all'interno di manufatti esistenti, che saranno installati condizionatori autonomi a pompa di calore condensati ad aria del tipo rooftop, ad alta efficienza energetica e che utilizzano come fonte di energia rinnovabile la "aerotermica" con riduzione del fabbisogno termico, che sarà realizzato un sistema di controllo degli accessi delle postazioni di lavoro e di efficientamento energetico tale da ridurre i consumi di energia elettrica, che tutte le attrezzature acquistate saranno di ultima generazione e a basso consumo, che sarà eseguito un Audit Energetico ogni 4 anni i cui risultati saranno trasmessi all'ENEA, che sarà implementato un sistema informatico di monitoraggio dei consumi aziendali, che sarà sviluppata una gestione digitale dei contratti, con l'obiettivo di ridurre lo spreco di materiale cartaceo e gli spostamenti degli operatori.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, in considerazione della tipologia di attività aziendale e di investimento, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati:

1. installazione di condizionatori autonomi a pompa di calore condensati ad aria del tipo rooftop, ad alta efficienza energetica e a fonte di energia rinnovabile "aerotermica";
2. realizzazione di un sistema di controllo degli accessi delle postazioni di lavoro e di efficientamento energetico tale da ridurre i consumi di energia elettrica;
3. acquisto di attrezzature di ultima generazione e a basso consumo;
4. Audit Energetico eseguito ogni 4 anni i cui risultati saranno trasmessi all'ENEA;
5. implementazione di un sistema informatico di monitoraggio dei consumi aziendali;
6. gestione digitale dei contratti, con l'obiettivo di ridurre lo spreco di materiale cartaceo e gli spostamenti degli operatori.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, che sembra prevedere attività prevalentemente di ufficio, si prescrive:

- a) l'approvvigionamento di beni sia orientato verso quelli dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo;
- b) qualora tecnicamente possibile, installazione di un impianto fotovoltaico in copertura per la produzione da fonti rinnovabili di quota parte dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento dell'attività.

In considerazione della sensibilità dimostrata dall'azienda riguardo i temi ambientali, si ritiene infine auspicabile l'adozione di sistemi di gestione ambientale (EMAS II, ISO 14001, ecc.).

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella II fase. Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

resta unicamente in capo al soggetto proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto".

Al fine di riscontrare i suddetti accorgimenti ambientali la società proponente in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., ha fornito relazione tecnica, firmata digitalmente dall'Ing. Maurizio Valente, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2460/I del 19/03/2020, riportante quanto segue:

1. Installazione di condizionatori autonomi a pompa di calore condensati ad aria del tipo rooftop, ad alta efficienza energetica e a fonte di energia rinnovabile "aerotermica"

Relativamente all'impianto di condizionamento è prevista la fornitura e posa in opera di n. 7 condizionatori autonomi d'ambiente a due sezioni con condensazione in aria; fornitura e posa in opera di condizionatore autonomo d'ambiente a pompa di calore, utilizzante gas frigorifero ecologico; fornitura e posa in opera di accessori per condizionatori autonomi di tipo centralizzato (pannello di comando on/off, scheda di interfaccia per controllo remoto, giunto doppio di derivazione fino a PF=11,6 KW E 14,5 KW); realizzazione di allaccio condizionatore autonomo ad espansione diretta da una unità motocondensante.

Si effettuerà, inoltre, la fornitura e posa in opera di trattamento aria a recupero di calore costituita da contenitore in lamiera zincata; fornitura e posa in opera di accessori per unità di trattamento aria a recupero di calore (telecomando a filo per variare la velocità, scheda di interfaccia per controllo remoto); fornitura e posa in opera di condotto flessibile per convogliamento aria e fluidi di vari diametri (125 mm, 250 mm); fornitura e posa in opera di canalizzazioni per distribuzione dell'aria; fornitura e posa in opera di bocchetta di alluminio con doppio ordine di alette regolabili di varie dimensioni. L'impianto di trattamento aria, renderà l'ambiente più confortevole e salubre.

Dunque non è prevista l'installazione di condizionatori autonomi a pompa di calore condensati ad aria del tipo rooftop, tipologia prevista per la sede di Barletta, non più coinvolta nell'investimento; ma l'impianto di condizionamento da installare nella sede di Bisceglie sita in Via Amsterdam, 1 si sottolinea che è ad elevata efficienza energetica.

2. Realizzazione di un sistema di controllo degli accessi delle postazioni di lavoro e di efficientamento energetico tale da ridurre i consumi di energia elettrica

Il progetto dal titolo "CALL ME – Processi e strumenti innovativi a supporto delle attività dei contact center" intende proporre lo studio di metodologie e strumenti innovativi a supporto del processo produttivo dell'Azienda proponente, ADN Call Center S.r.l. L'azienda intende apportare importanti innovazioni sia a livello di gestione, per rendere più efficiente il processo produttivo, che di marketing, per creare nuove opportunità di business. L'azienda intende, quindi, progettare e realizzare una piattaforma informatica che utilizzerà le tecnologie dei Social network unitamente alle tecnologie mobile e dei Big Data per individuare, profilare e gestire utenti nuovi e già esistenti. Con l'impiego di questa piattaforma, l'azienda riuscirà a presidiare ogni fase del processo produttivo, dall'analisi della domanda, alla profilazione dei clienti, alla creazione dell'offerta e contrattualizzazione delle proposte. In particolare è prevista la realizzazione di un sistema di controllo degli accessi delle postazioni di lavoro di ogni singolo lavoratore e di efficientamento energetico, consentiranno un notevole risparmio di energia elettrica per l'azienda.

3. Acquisto di attrezzature di ultima generazione e a basso consumo

La ADN Call Center S.r.l., da sempre è sensibile alle tematiche ambientali, pertanto, anche mediante il progetto in oggetto non trascurerà la sostenibilità ambientale; infatti, si è deciso di acquistare

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

attrezzature di nuova generazione dal basso consumo energetico e infissi che non disperdono il calore; oltre che la posa in opera di un impianto fotovoltaico destinato all'auto consumo.

4. Audit Energetico eseguito ogni 4 anni i cui risultati saranno trasmessi all'ENEA

L'azienda a seguito di un'analisi interna ha deciso di non far ricorso all'audit energetico.

5. Implementazione di un sistema informatico di monitoraggio dei consumi aziendali

Mediante il progetto "Call Me" si intende studiare e mettere a punto un sistema informatizzato che, integrato nella piattaforma informatica, rilevi le necessità degli operatori, in relazione alla situazione ambientale indoor e acustica, così da assicurare il comfort all'interno del comparto produttivo e monitorando i consumi in modo che non ci siano sprechi.

Saranno quindi definite strategie avanzate di controllo ambientale al fine di determinare le condizioni di temperatura, umidità e luminosità tali da assicurare il comfort termico all'interno del comparto produttivo. Infine si procederà a definire le procedure che implementeranno una gestione ottimizzata del comfort ambientale. Tali procedure dovranno poi essere trasferite all'unità tecnica di gestione degli impianti per essere riportate sugli stessi in base alle casistiche analizzate e ridurre così gli sprechi di consumi energetici.

Si prevede, inoltre, un decremento del 80% dell'inquinamento acustico indoor dovuto all'automazione del sistema informativo che eviterà la sovrapposizione di chiamate in quanto queste ultime saranno maggiormente mirate ed efficaci.

6. Gestione digitale dei contratti, con l'obiettivo di ridurre lo spreco di materiale cartaceo e gli spostamenti degli operatori

All'interno del progetto "Call Me" è prevista una gestione digitale dei contratti con il supporto di strumenti informatici in mobilità, vista la crescente diffusione dei dispositivi mobili tra i clienti di ogni fascia di età. Tale approccio faciliterà i processi aziendali rendendoli più snelli, evitando innumerevoli faldoni di contratti, con riduzione degli sprechi di materiale cartaceo e delle necessità di spostamento per gli operatori con un globale conseguente minore impatto ambientale.

Nello specifico, si prevede che mediante la gestione digitale dei contratti, ci sarà un risparmio di materiale cartaceo del 70% rispetto a quanto previsto per i tradizionali metodi di formulazione delle offerte.

L'azienda prende atto delle prescrizioni indicate e, pertanto:

- *l'approvvigionamento di beni sarà orientato verso quelli dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo. Si privilegerà, dunque, l'acquisto di beni con il minor impatto ambientale possibile, lungo l'intero ciclo di vita;*
- *si effettuerà l'installazione di un impianto fotovoltaico in copertura per la produzione da fonti rinnovabili di quota parte dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento dell'attività. Tale impianto fotovoltaico sarà installato sulla sede oggetto d'investimento, sita in Via Amsterdam n. 1 a Bisceglie;*
- *si valuterà, supportati dal tecnico, la possibilità di adozione di sistemi di gestione ambientale (EMAS II, ISO 14001, ecc.).*

Dall'analisi della suddetta relazione è emerso che progettualmente sono stati recepiti gli accorgimenti ambientali summenzionati e riportati nella valutazione della sostenibilità ambientale.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Come si evince nella sezione 2 allegata al Progetto definitivo la valorizzazione e riqualificazione

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

dell'attività produttiva si concretizza nell'innovazione di processo che sarà introdotta con il progetto di ricerca & sviluppo, in grado di riqualificare la struttura e le risorse aziendali. L'utilizzo dei Data Mining, Big Data e del Machine Learning consentirà di sviluppare all'interno dell'impresa nuove competenze e know – how. il progetto così come proposto dalla ADN Call Center S.r.l. potrà portare a termine interventi di riqualificazione a diversi livelli:

- da un punto di vista materiale: l'investimento materiale determinerà un aumento della capacità produttiva dell'impresa, con l'opportunità per l'azienda di acquisire un numero sempre maggiore di clienti;
- da un punto di vista relativo alle competenze professionali: il progetto di ricerca & sviluppo genererà un know-how aziendale spendibile a più livelli all'interno delle attività aziendali;
- da un punto di vista economico: la realizzazione del progetto favorirà l'acquisizione di nuove quote di mercato; ciò si riflette in una previsione di incremento del fatturato;
- da un punto di vista occupazionale: per poter gestire al meglio le attività progettuali e la crescita aziendale che l'innovativo progetto apporterà all'interno dell'azienda, si prevede un incremento occupazionale.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

La società proponente nella presentazione del progetto definitivo ha indicato per la presente voce di spesa un importo complessivo pari ad € 37.200,00. Nello specifico si riporta quanto di seguito.

Studi preliminari di fattibilità

La proponente ha presentato per la categoria di spesa il preventivo della società "Fiore Project Management" del 01/04/2019 per € 22.900,00.

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha fornito preventivo della "Fiore Project Management", aggiornato al 19/02/2020 completo delle giornate impiegate per l'espletamento delle attività previste, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2394/I del 17/03/2020.

Dall'analisi del suddetto preventivo è emerso che le attività previste sono le seguenti:

- analisi dell'impresa e della struttura organizzativa, svolta per n. 7 giornate;
- analisi della situazione attuale dell'azienda, svolta per n. 7 giornate;
- analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio, svolta per n. 7 giornate;
- tipologia della clientela attuale e potenziale, svolta per n. 7 giornate;
- analisi costi/benefici, svolta per n. 6 giornate;
- piano dell'investimento, svolta per n. 6 giornate;
- monitoraggio, svolta per n. 6 giornate

Le suddette attività sono svolte dalla Dott.ssa Orsola Fiore, inquadrata nel I livello esperienziale, per complessivi n. 46 giornate. Dall'analisi del curriculum della suddetta figura professionale si conferma il I livello esperienziale, da cui scaturisce una spesa pari ad € 23.000,00 (€ 500,00 - I livello * 46gg). A fronte di una spesa richiesta pari ad € 22.900,00 si procede all'ammissione per € 22.900,00.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza del fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti⁴.

Si evidenzia che tali spese saranno confermate previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

Tale importo rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti. Infine, si evidenzia che tale opera non costituisce avvio del programma di investimento, così come stabilito dall'art. 15, comma 1 dell'Avviso.

Progettazione e direzione lavori

Per la presente categoria di spesa la proponente ha fornito, con PEC del 03/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6151/I del 04/10/2019, l'offerta per onorario professionale per lavori dall'Arch. Maurizio Valente emessa in data 27/09/2019 per € 14.300,00.

Dalla verifica del suddetto preventivo, avente ad oggetto "Progetto di ampliamento di un Call Center in Via Amsterdam, 1 – Bisceglie", è emerso che le attività riguardano:

- progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere edili;
- computi metrici;
- direzione lavori;
- controllo e aggiornamento degli elaborati di progetto;
- collaudo tecnico e amministrativo.

La spesa relativa a "Progettazioni e direzioni lavori" rientra nel limite massimo ammissibile pari al 6% del totale "opere murarie e assimilate", come da art. 7 dell'Avviso e risulta congrua. Pertanto si riconosce l'intera somma richiesta pari ad € 14.300,00.

La spesa relativa alla progettazione e direzione lavori, comunque, sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della sua congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

La proponente non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Da quanto si evince dalla relazione tecnica, a firma dell'Arch. Maurizio Valente, le opere previste per la presente categoria di spesa afferiscono alla realizzazione di una nuova sala call center nel piano seminterrato, attualmente raggiungibile attraverso una scala interna ed ascensore ad integrazione di un'attività esistente al piano superiore. L'intervento prevede la creazione di un ulteriore ingresso

⁴ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

attraverso il cancello pedonale esistente ubicato su Via Amsterdam, 1 che consente di raggiungere una scala in metallo coperta necessaria per l'accesso al piano seminterrato. La scala porta in zona di ingresso dalla quale si accede alla sala per operatori call center. All'interno di questi ambienti si trovano anche l'ufficio del responsabile sala, una sala riunione, un ufficio tecnico ed i relativi servizi. La restante parte del locale sarà adibita a deposito. Pertanto l'intervento prevede l'esecuzione di nuovi tramezzi interni, la posa di nuovi pavimenti, la realizzazione di nuovi bagni, la pitturazione di pareti e soffitti e la sostituzione di un infisso esterno.

Inoltre, vi sarà la realizzazione degli impianti ad integrazione di quelli esistenti tra cui, impianto elettrico, termico ed idrico fognante oltre a quello fotovoltaico.

In ottemperanza alle *prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche* stabilite dalla legge 13/89 e dal D.M. 236/89, la proponente ha fornito, relazione tecnica, a firma dell'Arch. Maurizio Valente in data 15/02/2018, dalla quale si può evincere che:

- *“l'intervento previsto presso il piano seminterrato del fabbricato sito a Bisceglie in Via delle Comunità Europea angolo Via Amsterdam e censito al Catasto fabbricati del Comune di Barletta al Foglio 18, p.IIIa 1176, cat. D1, consiste nella definizione della distribuzione funzionale e allestimento di uno spazio esistente per l'ampliamento dell'attività di call center;*
- *tutte le rifiniture e i materiali sono stati pensati per garantire un'adeguata sicurezza;*
- *i pavimenti nelle sale e nelle zone comuni saranno in PVC con aggiunta di accorgimenti fonoassorbenti in modo da garantire una superficie calda e non rumorosa;*
- *nei servizi igienici sono state utilizzate piastrelle di rivestimento fino ad un'altezza di metri 2,10;*
- *gli infissi a finestra sono stati realizzati con gli stessi materiali degli infissi a finestra ma dotata altresì di sistema antipanico con apertura verso l'esterno per l'uscita di emergenza;*
- *le tinte e gli smalti utilizzati per le pareti sono tutti in materiale lavabili e atossico;*
- *l'impianto elettrico è realizzato in tutti i locali con interruttori ad un'altezza non inferiore ad un metro con apposite luci di emergenza in prossimità delle uscite.*

Barriere Architettoniche

Il progetto di Call Center deve soddisfare il requisito della Accessibilità ai locali e agli spazi esterni ed interni. Tale requisito è soddisfatto con percorsi fruibili anche da persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali. L'accesso sarà garantito da un ascensore essendo la struttura al piano seminterrato. L'opera è fornita di un servizio igienico che rispetta i criteri di progettazione specifici per l'edificio in oggetto riportati all'art. 8 del D.M. 236/89”.

Successivamente, con PEC del 19/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2960/I del 23/04/2019, la proponente ha fornito DSAN, a firma del legale rappresentante nella quale attesta che *“[...] l'unità locale sita a Bisceglie in Via Amsterdam, 1, oggetto del programma di investimento, non è interessata dalla presenza di altre imprese che condividono gli stessi spazi”.*

Per maggiore chiarezza espositiva si riporta di seguito il layout fornito dalla proponente della porzione di immobile oggetto di investimento:



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

<i>mese</i>	<i>importo</i>	<i>kWh</i>	<i>n°fattura</i>
Gennaio	2658,25	14195	2807529534
Febbraio	3026,07	12378	2812317273
Marzo	2461,26	12225	2819383828
Aprile	2127,88	10727	2824975509
Maggio	2411,63	12119	2831887501
Giugno	2960,62	14681	2838135145
Luglio	3174,19	15771	2842359213
Agosto	2473,73	12097	2849788008
Settembre	2421,35	12073	2856344719
Ottobre	2161,69	11133	2862224807
Novembre	2063,71	10508	2869042753
Dicembre	2331,01	11902	2901218752

- *realizzando un impianto fotovoltaico da 18,75 kWp si stima una produzione di circa 28.000,00 kWh/anno, riducendo di circa un quinto i consumi;*
- *si allegano n. 12 fatture di fornitura di energia elettrica da gennaio 2017 a dicembre 2017.*

Gli interventi previsti dalla proponente per la presente voce di spesa sono i seguenti:

- **“Opere Murarie e Assimilate”** previste per **€ 239.442,48** distinte come di seguito:
 - Capannoni e Fabbricati per un valore complessivo pari ad **€ 99.765,21** così come riscontrabile dal Computo metrico e preventivo dei seguenti fornitori. Nel dettaglio, gli interventi previsti nel presente capitolo di spesa sono:
 - Demolizione di parete divisoria interna ed esterna, taglio e demolizione a sezione obbligata per bagno, autorimessa e deposito, rimozione pavimento bagno, rimozione di rivestimenti bagni in piastrelle maiolicate, trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata di materiale di risulta, rimozione infissi, lucernai, vetrate, realizzazione di muratura, realizzazione di pavimenti e zoccolino/battiscopa, realizzazione di lastre rettangolari per ingresso esterno, realizzazione di controtelaio, realizzazione di porte interne e porte antincendio, rampa metallica, vetro/camera di sicurezza per un importo pari ad **€ 76.998,61** come da computo metrico a firma dell’Arch. Maurizio Valente aggiornato a febbraio 2018 ed accettato dalla società “EdilPenna di Simone Penna”, impresa esecutrice dei lavori, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - Realizzazione di parete vetrata ad angolo ufficio come da preventivo n. 134/18 del 12/02/2018 emesso dalla società “S.E.C.A. S.r.l.” per **€ 15.200,00**, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - Realizzazione di corpi illuminanti ad incasso in controsoffitto per **€ 7.566,60** come da preventivo del 12/02/2018 di “Electra di Gregorio Gaetano” con in allegato computo metrico (rif. 25 e 26) e da computo metrico estimativo a firma dell’Ing. Vincenzo Basile in data 12/02/2018, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile.
 - Impianti generali per un valore complessivo pari ad **€ 139.677,27** così come riscontrabile da computo metrico e preventivi dei seguenti fornitori. Nel dettaglio, gli interventi previsti nel presente capitolo di spesa saranno:
 - Impianto di condizionamento per un importo pari ad **€ 42.963,27** come da preventivo del

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

- 12/02/2018 della società "Idrotermica il Centro di Natale di Ceglie", spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
- Impianto elettrico per un importo pari ad **€ 9.202,40** come da preventivo del 12/02/2018 con in allegato computo metrico (rif. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14) della società "Electra di Gregorio Gaetano" e computo metrico a firma dell'ing. Vincenzo Basile, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - Impianto sanitario per un importo pari ad **€ 5.314,80** come da preventivo de 05/02/2018 della società "Edilpenna di Simone Giuseppe", spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - Impianto di videosorveglianza per un importo pari ad **€ 5.494,32** come da preventivo del 12/02/2018 con in allegato computo metrico (rif. 15, 16, 17, 18 e 19) della società "Electra di Gregorio Gaetano" e computo metrico a firma dell'ing. Vincenzo Basile, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - Impianto antrintrusione per un importo pari ad **€ 2.653,89** come da preventivo del 12/02/2018 con in allegato computo metrico (rif. 21 e 22) della società "Electra di Gregorio Gaetano" e computo metrico a firma dell'ing. Vincenzo Basile, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - Impianto rilevatori di fumo per un importo pari ad **€ 2.553,59** come da preventivo del 12/02/2018 con in allegato computo metrico (rif. 22 e 23) della società "Electra di Gregorio Gaetano" e computo metrico a firma dell'ing. Vincenzo Basile, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - Impianto di terra per un importo pari ad **€ 500,00** come da preventivo del 12/02/2018 con in allegato computo metrico (rif. 26) della società "Electra di Gregorio Gaetano e computo metrico a firma dell'ing. Vincenzo Basile, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - Impianto fotovoltaico per un importo pari ad **€ 70.995,00** come da preventivo del 12/02/2018 con in allegato computo metrico (rif. 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34) della società "Electra di Gregorio Gaetano" e computo metrico a firma dell'ing. Vincenzo Basile, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile.

A seguito dell'esame del progetto presentato, si è verificato il rispetto del dettame dell'art. 7 comma 4 dell'Avviso, che si riporta di seguito: *"L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq"*.

A tal proposito, come si evince dal layout riportato nel prosieguo della presente relazione, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2394/I del 17/03/2020, l'area destinata ad uffici è pari a 78 mq ed il numero degli impiegati è pari a 27 in seguito alla rimodulazione del programma di investimento. In base a quanto previsto dall'Avviso, considerata una superficie massima di 25 mq ad addetto, l'area prevista e destinata ad uffici non dovrebbe superare i 675 mq (27 impiegati*25 mq). Per tale ragione si ammette a finanziamento l'intera superficie pari a mq 78. Inoltre, dalla verifica del layout si evince una sala formazione che viene equiparata alla sala riunione e, pertanto, interamente ammissibile in quanto pari a 29 mq e, pertanto, inferiore al limite massimo ammissibile di 60 mq.

A tal riguardo si rammenta l'osservanza, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, del Testo Unico n. 81/2008.

Dalla documentazione allegata risulta che i prezzi esposti sono in linea con il listino prezzi aggiornato delle Opere Pubbliche della Regione Puglia. Dalla verifica dei preventivi prodotti in sede di presentazione del progetto definitivo e successive integrazioni, anche a seguito della rimodulazione del programma di

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

investimento, si ritiene che le voci relative alle “*opere murarie e assimilabili*” risultano essere congrue per un importo di € 239.442,48.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Come descritto nella Sezione 2 del progetto definitivo – Attivi Materiali, è previsto l'acquisto di “Macchinari, Attrezzature, Software e Arredi” come di seguito descritto:

- **“Macchinari, Impianti, Attrezzature e Arredi” € 212.934,10** distinte come di seguito:
 - Attrezzature per un valore complessivo pari ad € 95.966,00 così come riscontrabile dai preventivi dei seguenti fornitori. Nel dettaglio, i beni previsti nel presente capitolo di spesa saranno:
 - Tornelli a tripode per € 6.860,00 come da preventivo n. 132/18 del 12/02/2018 della società “S.E.C.A. S.r.l.” (voce 3 del preventivo), spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - N. 40 cuffie encorepro biaurale e n. 40 adattatori USB per € 6.260,00 come da preventivo n. 180000112 del 06/02/2018 della società “Celte S.r.l.”, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - Server per € 13.372,00 come da preventivo del 14/02/2018 della società “Spedicati S.r.l.”, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - Storage per € 19.413,00 come da preventivo del 14/02/2018 della società “Spedicati S.r.l.”, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - Rack 42U per € 2.125,00 come da preventivo del 14/02/2018 della società “Spedicati S.r.l.”, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - UPS per € 11.156,00 come da preventivo del 14/02/2018 della società “Spedicati S.r.l.”, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - Swich per € 9.900,00 come da preventivo del 14/02/2018 della società “Spedicati S.r.l.”, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - PC All in one per € 26.880,00 come da preventivo del 14/02/2018 della società “Spedicati S.r.l.”, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile. In merito all’acquisto di n. 40 PC a fronte di una riduzione delle postazioni a n. 27, la proponente ha fornito una DSAN, a firma del legale rappresentante, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6151/1 del 04/10/2019, nella quale attesta che: *“i 40 computer che si intendono acquistare, oltre a coprire le 27 postazioni indicate nell’investimento, sono necessarie per le ulteriori unità lavorative che lavoreranno in azienda e che saranno inquadrate come co.co.co”*.
A tal proposito si chiarisce che l’impresa dovrà relazionare ad ogni esercizio circa la validità dei contratti di Co.Co.Co. tesi a giustificare l’ammissibilità degli strumenti informatici superiori alle ULA registrabili a regime.
 - Arredi per un valore complessivo pari ad € 38.628,00 così come riscontrabile dal preventivo del seguente fornitore. Nel dettaglio, i beni previsti nel presente capitolo di spesa saranno:
 - Arredi sala operatori: n. 27 postazioni per operatori, n. 27 poltrone ergonomiche, n. 30 sedie per sala riunione ed uffici, n. 2 scrivanie dirigenziali, n. 8 scrivanie modulari, n. 10 sedie direzionali, n. 3 poltrone, n. 1 armadietto a 36 posti per il deposito di effetti personali, n. 2 armadi/pareti attrezzate e n. 3 armadi modulari per € 38.628,00 come da preventivo n. 132/18 del 12/02/2018 della società “S.E.C.A. S.r.l.”.
Dalla verifica del layout (Figura 2), dal quale si evincono gli arredi previsti, si è accertato che la presente voce di spesa è congrua e, pertanto, interamente ammissibile.
Si precisa che detta congruità di spesa sarà comunque accertata e confermata in sede di

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

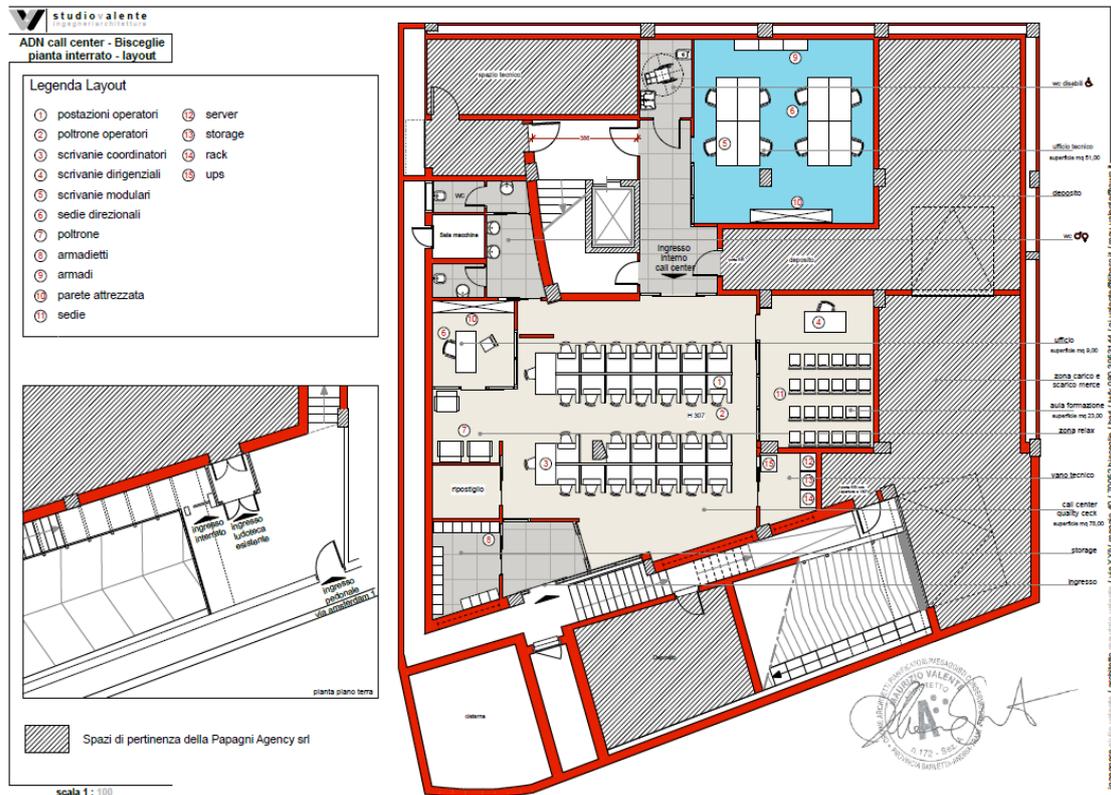
verifica in loco.

- Software per un valore complessivo pari ad **€ 78.340,10** così come riscontrabile dai preventivi dei seguenti fornitori. Nel dettaglio, i beni previsti nel presente capitolo di spesa saranno:
 - Software di customer service management per € 71.000,00 come da preventivo del 08/02/2018 della società “Nuvola S.r.l.”, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile;
 - Pacchetto software per € 7.340,10 come da preventivo del 14/02/2018 della società “Spedicati S.r.l.”, spesa ritenuta congrua ed interamente ammissibile.

Pertanto la spesa per **“Macchinari, Impianti, Attrezzature e Arredi”** prevista per **€ 212.934,10** si ritiene interamente ammissibile.



Figura 2



3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata, l'investimento in Attivi Materiali risulta organico e funzionale. Pertanto, si procede alla totale ammissione dell'investimento pari ad € 489.576,58, come di seguito dettagliato:

Tabella 6

Voci di Spesa	Sezione 2 del progetto definitivo	Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente ⁵	Spese ammesse
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'					
Studi preliminari di fattibilità	22.900,00	22.900,00	preventivo "Fiore Project"	No	22.900,00

⁵ Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

			Management" aggiornato al 19/02/2020		
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	22.900,00	22.900,00			22.900,00
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI					
Progettazione e direzione lavori	14.300,00	14.300,00	offerta del 27/09/2019 dell'Arch. Maurizio Valente	No	14.300,00
TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	14.300,00	14.300,00			14.300,00
SUOLO AZIENDALE					
Suolo aziendale	0,00	0,00			0,00
TOTALE SUOLO AZIENDALE	0,00	0,00			0,00
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI					
Opere murarie					
Demolizione di parete divisoria interna; taglio e demolizione a sezione obbligata per bagno, autorimessa e deposito; rimozione di rivestimento; rimozione di infissi, lucernai, vetrate, fornitura e posa in opera di muratura, fornitura e posa in opera di pareti in cartongesso, ecc.	76.998,61	76.998,61	computo metrico a firma dell'Arch. Maurizio Valente, aggiornato a febbraio 2018, e preventivo "EdilPenna di Simone Penna"	No	76.998,61
parete vetrata ad angolo ufficio; parete ingresso zona filtro; parete ingresso call center; parete vetrata	15.200,00	15.200,00	preventivo n. 134/18 del 12/02/2018 emesso dalla società "S.E.C.A. S.r.l."	No	15.200,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

corpi illuminanti e lampade di emergenza	7.566,60	7.566,60	preventivo del 12/02/2018 di "Electra di Gregorio Gaetano" e computo metrico (rif. 25 e 26) e da C.M.E. a firma dell'ing. Vincenzo Basile del 12/02/2018	No	7.566,60
Totale Opere Murarie	99.765,21	99.765,21			99.765,21
Impianti generali					
impianto di condizionamento	42.963,27	42.963,27	preventivo del 12/02/2018 della società "Idrotermica il Centro di Natale di Ceglie"	No	42.963,27
impianto elettrico	9.202,40	9.202,40	preventivo del 12/02/2018 con in allegato computo metrico (rif. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14) della società "Electra di Gregorio Gaetano" e computo metrico a firma dell'ing. Vincenzo Basile	No	9.202,40
impianto sanitario	5.314,80	5.314,80	da preventivo del 05/02/2018 della società "Edilpenna di Simone Giuseppe"	No	5.314,80
impianto di videosorveglianza	5.494,32	5.494,32	preventivo del 12/02/2018 con in allegato computo metrico (rif. 15, 16, 17, 18 e 19) della società "Electra di Gregorio Gaetano" e computo metrico a firma dell'ing. Vincenzo Basile		5.494,32
impianto di antintrusione	2.653,89	2.653,89	da preventivo del 12/02/2018 con in allegato computo metrico (rif. 21 e 22) della società "Electra di Gregorio Gaetano" e computo metrico a firma dell'ing. Vincenzo Basile	No	2.653,89

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

impianto rilevatori di fumo	2.553,59	2.553,59	preventivo del 12/02/2018 con in allegato computo metrico (rif. 22 e 23) della società "Electra di Gregorio Gaetano" e computo metrico a firma dell'ing. Vincenzo Basile	No	2.553,59
impianto di terra (impianto messa a terra e controllo delle condizioni di sicurezza secondo le norme vigenti)	500,00	500,00	preventivo del 12/02/2018 con in allegato computo metrico (rif. 26) della società "Electra di Gregorio Gaetano" e computo metrico a firma dell'ing. Vincenzo Basile	No	500,00
impianto fotovoltaico	70.995,00	70.995,00	preventivo del 12/02/2018 con in allegato computo metrico (rif. 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34) della società "Electra di Gregorio Gaetano" e computo metrico a firma dell'ing. Vincenzo Basile	No	70.995,00
Totale impianti generali	139.677,27	139.677,27			139.677,27
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	239.442,48	239.442,48			239.442,48
Attrezzature					
Tornelli a Tripode	6.860,00	6.860,00	preventivo n. 132/18 del 12/02/2018 della società "S.E.C.A. S.r.l." (voce 3 del preventivo)	No	6.860,00
n. 40 cuffie encorepro	6.260,00	6.260,00	preventivo n. 180000112 del 06/02/2018 della società "Celte S.r.l."	No	6.260,00
server	13.372,00	13.372,00	preventivo del 14/02/2018 della società "Spedicati S.r.l."	No	13.372,00
storage	19.413,00	19.413,00			19.413,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

rack 42U: HPE 42U 600mmx1200mm	2.125,00	2.125,00			2.125,00
UPS:KEOR T 20 Tecnologia ON Line	11.156,00	11.156,00			11.156,00
SWITCH composto da: n. 3 1U; N. 3 HPE Aruba 2920 2 port Stacking Module; n. 3 Aruba 2920/2930M 0.5m Stacking Cable; n.1 HPE 3Y; n. 3 HHPE Aruba 2920 24G Switch Support	9.900,00	9.900,00			9.900,00
PC All in one HP	26.880,00	26.880,00			26.880,00
Totale Attrezzature	95.966,00	95.966,00			95.966,00
Arredi					
Arredi sala operatori	38.628,00	38.628,00	preventivo n. 132/18 del 12/02/2018 della società "S.E.C.A. S.r.l."	No	38.628,00
Totale Arredi	38.628,00	38.628,00			38.628,00
Software					
software di customer service management	71.000,00	71.000,00	preventivo del 08/02/2018 della società "Nuvola S.r.l."	No	71.000,00
pacchetto software	7.340,10	7.340,10	preventivo del 14/02/2018 della società "Spedicati S.r.l."	No	7.340,10
Totale software	78.340,10	78.340,10			78.340,10
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	212.934,10	212.934,10			212.934,10
BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00	0,00			0,00
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	489.576,58	489.576,58			489.576,58

Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto, smaltimento, consegna, l'installazione di hardware e software) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione. Inoltre, in relazione ad eventuale attrezzatura portatile, si rammenta che detti beni saranno ritenuti ammissibili in sede di

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

rendicontazione a condizione che l'impresa istituisca un registro che tratti la movimentazione di detti beni al di fuori della sede aziendale.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO D.D. n. 2071 del 18/12/2017 (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSE D.D. n. 2071 del 18/12/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO RIMODULATO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE (€)	AGEVOLAZIONI AMMISSIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	42.000,00	18.900,00	42.000,00	22.900,00	22.900,00	10.305,00
Spese di progettazione	70.218,86	31.598,49	71.000,00	14.300,00	14.300,00	6.435,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.170.314,30	351.094,29	1.246.557,73	239.442,48	239.442,48	71.832,74
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	491.503,70	221.176,65	441.460,60	212.934,10	212.934,10	95.820,35
TOTALE SPESE	1.774.036,83	622.769,43	1.801.018,33	489.576,58	489.576,58	184.393,09

Si rileva che le spese in studi preliminari di fattibilità rispettano il limite massimo concedibile pari al 1,5% dell'investimento totale ammissibile e che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in "opere murarie e assimilate" ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e dell'Avviso Pia Piccole.

Pertanto, si rileva che dall'investimento proposto ed ammesso, in seguito a rimodulazione, per € **489.576,58**, deriva un'agevolazione ammissibile pari a € **184.393,09**.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della Legale Rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto intende prevalentemente sviluppare un meccanismo di profilazione degli utenti basato su tecniche di data mining e analisi di "big data" in grado di personalizzare il rapporto con i clienti e di

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

suggerire di volta in volta le soluzioni più adatte sulla base del profilo dell'utente. Nel progetto è prevista anche la realizzazione di una serie di strumenti e funzionalità a corredo del sistema tra cui: l'interpretazione del linguaggio naturale, l'uso di metamotori di ricerca (che combinano i risultati di diversi motori di ricerca autonomi) e lo sviluppo di un sistema di controllo ambientale orientato al monitoraggio real-time termico e acustico in ambienti indoor atto a migliorare le condizioni di comfort dei dipendenti.

Il progetto complessivo prevede infine altri obiettivi, tra cui l'ampliamento della sede attuale, l'acquisto di materiali, macchinari, impianti, attrezzature, componenti hardware e lo sviluppo di un piano di marketing internazionale finalizzato alla conquista di nuove aree di mercato.

Sono coinvolti nel progetto due fornitori di ricerca a contratto: Dyrecta LAB e Consorzio CETMA.

L'arco temporale previsto per lo sviluppo del progetto è di 36 mesi.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Viene citato l'uso di pannelli fotovoltaici per l'uso efficiente dell'energia.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Sono previste delle spese per studi di fattibilità in grado di valutare la realizzabilità del progetto, in termini di analisi della struttura organizzativa, analisi della clientela attuale e potenziale definizione temporale delle azioni da compiere, analisi costi benefici, definizione piano di investimento del progetto e attività di monitoraggio in itinere e al termine del progetto. L'impresa non prevede spese in studi di fattibilità tecnica e/o brevetti specificamente per il progetto in R&S.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima

Il progetto definitivo appare coerente con la proposta presentata in fase d'accesso e le prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria sono state sostanzialmente rispettate.

Come suggerito, il progetto si focalizza prevalentemente sulla profilazione automatica degli utenti e sono stati in parte chiariti alcuni obiettivi di ricerca presenti nella proposta (in particolare l'interpretazione del linguaggio naturale). Resta però non chiara la relazione del progetto con il tema dei metamotori di ricerca: nell'integrazione si dichiara che verranno usati come *"engine per text mining e web mining per l'esecuzione di algoritmi di machine learning, data mining e IA"* ma queste funzionalità non hanno nulla a che fare con le *"tecniche che consentono di esaminare e acquisire contenuti da più motori di ricerca"* citate nella proposta progettuale con riferimento ai metamotori di ricerca e, pertanto, esclusa dalla valutazione unitamente ai sistemi di controllo ambientale come di seguito esposto.

Come richiesto, è stato introdotto un confronto, corredato da un'adeguata bibliografia, con soluzioni già esistenti con indicazione dei limiti dello stato dell'arte il cui superamento è ritenuto necessario per la realizzazione del progetto.

Sono stati introdotti, come suggerito, alcuni criteri quantitativi per la valutazione dei risultati e delle attività in grado di verificare il raggiungimento degli obiettivi.

È stata introdotta, come suggerito, una collaborazione con alcuni istituti di ricerca le cui competenze sono sufficientemente centrate sulla tematica del progetto.

2. Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Non appaiono presenti elementi di collusione o di conflitto di interessi con le unità coinvolte.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

Questi aspetti non sono trattati con il giusto livello di dettaglio nella proposta finale. In particolare, mentre vengono chiariti i costi delle varie attività da svolgere da parte degli enti di ricerca coinvolti, non è esposto il dettaglio dello specifico personale coinvolto nei vari task e dei costi giornalieri di questo personale in base a livelli diversificati di professionalità. Ne consegue che le decurtazioni legate alla eliminazione delle tematiche non centrali rispetto agli obiettivi generali del progetto e alla sovrastima dei costi complessivi necessari per il raggiungimento di questi obiettivi alla luce delle soluzioni già esistenti, vengono effettuate in maniera forfettaria in termini di tagli percentuali rispetto al costo indicato dal proponente.

4. La congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Non previsti.

5. Ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

La proponente afferma che i risultati del progetto saranno diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso e software open source o gratuito. In particolare, a seguito della definizione di uno specifico piano di comunicazione, vengono citate le seguenti forme di disseminazione: alcune future pubblicazioni scientifiche destinate a riviste del settore, la presentazione dei risultati in conferenze di associazioni del settore (AssoCall di Confcommercio), la pubblicazione di un sito Web contenente i risultati finali e una conferenza di chiusura del progetto.

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione dei prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

È stata correttamente prevista la realizzazione di un prototipo con il quale valutare la trasferibilità industriale del progetto.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Non prevista.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

È stata correttamente prevista una verifica di rispondenza dei risultati del progetto alle normative nazionali e internazionali, incluse quelle che riguardano la privacy.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Non prevista.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

La trasferibilità industriale è buona, vista anche la possibilità di far uso di soluzioni industriali già disponibili sul mercato. Le spese previste per il raggiungimento di questo obiettivo appaiono però sovradimensionate.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

A seguito dei chiarimenti è possibile affermare che il progetto presentato dal proponente evidenzia alcuni elementi di rilevanza e innovatività rispetto alla ricerca e allo sviluppo sperimentale del settore, sebbene alcuni temi risultano poco coerenti con gli obiettivi centrali.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi del progetto definitivo sono sufficientemente chiari sebbene permangono una serie di aspetti (uso di metamotori di ricerca e, soprattutto, sistemi di controllo ambientale) che sono avulsi dal tema centrale e che rendono più debole la piena coerenza degli obiettivi finali.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Le funzioni e le attività previste appaiono sufficientemente complete e bilanciate.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

4. Esemplicità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

La trasferibilità industriale è buona, vista il livello di rischio relativamente basso dovuto alla possibilità di far leva su soluzioni industriali già disponibili sul mercato.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

L'azienda proponente non possiede competenze nell'ambito tecnologico di specializzazione della proposta. Le due unità di ricerca coinvolte nel progetto possiedono parzialmente le competenze necessarie come evidenziato dalla loro produzione scientifica.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = **media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):

Personale interno.

Dalla documentazione presentata non si evince una competenza tecnica nello specifico settore di riferimento del progetto ma solo competenze sul dominio applicativo di interesse per il progetto.

Personale esterno.

Il personale esterno previsto riguarda la sola consulenza di ricerca.

Consulenza di ricerca

Dalla documentazione presentata si evince una limitata competenza tecnica nello specifico settore di riferimento del progetto (uso di tecnologie di analisi di big data e di machine learning) in quanto attribuibile solo ad un numero ridotto dei profili professionali allegati alla proposta.

Costi*Personale interno*

Appaiono sovrastimati tenendo conto delle competenze messe in campo.

Personale esterno

Il personale esterno previsto riguarda la sola consulenza di ricerca.

Consulenza di ricerca

Appaiono congrui in relazione alla mole di lavoro necessaria al raggiungimento degli obiettivi ma sovradimensionate tenendo conto delle figure professionali messe in campo che non garantiscono la piena copertura delle attività di ricerca necessarie.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = **media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Non vi sono richieste.

Giudizio finale complessivo

A seguito dei chiarimenti, è possibile affermare che il progetto è interessante e fa riferimento a settori in

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

forte crescita e di grande impatto (big data e data mining). La portata innovativa della proposta progettuale in termini di pura ricerca industriale, intesa come la messa a punto di soluzioni originali in grado di introdurre un notevole miglioramento rispetto alle soluzioni e ai prodotti esistenti, appare discreta.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 55*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)***Dettaglio delle spese proposte:**

Tabella 8

SPESA PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale impegnato nella fase di Ricerca Industriale	€ 322.861,00	€ 258.289,00	Ridotta forfettariamente del 20% perché ritenuta sovrastimata rispetto alle attività da svolgere in relazione agli obiettivi principali e alle competenze messe in campo
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consorzio CETMA e di Dyrecta Lab	€ 260.000,00	€ 234.000,00	Ridotta forfettariamente del 10% perché ritenuta sovrastimata rispetto alle attività da svolgere.
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali relative alle attività di ricerca Industriale direttamente imputabili al progetto di ricerca.	€ 60.000,00	€ 60.000,00	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi relative alle attività di ricerca Industriale direttamente imputabili al progetto di ricerca.	€ 15.000,00	€ 15.000,00	-
Totale spese per ricerca industriale		€ 657.861,00	€ 567.289,00	-
SVILUPPO SPERIMENTALE				

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale impegnato nella fase di Sviluppo Sperimentale	€ 201.193,40	€ 160.954,72	Ridotta forfettariamente del 20% perché ritenuta sovrastimata rispetto alle attività da svolgere in relazione agli obiettivi principali e alle competenze messe in campo
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consorzio CETMA e di Dyrecta Lab	€ 140.000,00	€ 126.000,00	Ridotta forfettariamente del 10% perché ritenuta sovrastimata rispetto alle attività da svolgere.
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali relative alle attività di Sviluppo Sperimentale	€ 40.000,00	€ 40.000,00	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi relative alle attività di sviluppo sperimentale direttamente imputabili al progetto	€ 10.000,00	€ 10.000,00	-
Totale spese per sviluppo sperimentale		€ 391.193,40	€ 336.954,72	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		€ 1.049.054,40	€ 904.243,72	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tabella 9

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Investimenti ammessi da DD	Agevolazioni ammesse da DD	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni Concedibili
Ricerca industriale	657.861,00	526.288,64	657.861,00	567.289,00	453.831,20
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	391.193,40	234.716,16	391.193,40	336.954,72	202.172,83
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER R&S	1.049.054,40	761.004,80	1.049.054,40	904.243,72	656.004,03

A tal proposito, va segnalato che da un investimento proposto per € 1.049.054,40, ed ammesso per € 904.243,72 deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 656.004,03.

Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

La proponente non ha previsto nel programma di investimento il presente capitolo di spesa.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi**6.1 Verifica preliminare**

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di consulenza, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili nell'istanza di accesso.

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, (Sez. 7, 8, 10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Nel dettaglio, ADN Call Center S.r.l. prevede nell'ambito dell'internazionalizzazione d'impresa costi per marketing internazionale.

6.2 Valutazione tecnico economica**Ambito "Internazionalizzazione di impresa"****▪ Marketing Internazionale**

Da quanto si evince dalla Sezione 5 del progetto definitivo, la proponente ha previsto la presente voce di spesa in quanto considerata funzionale anche al rafforzamento dell'immagine dell'azienda all'estero.

A parere della proponente, la piattaforma che intende realizzare consentirà una ottimizzazione del rapporto degli utenti con i propri clienti attraverso un meccanismo di profilazione, ossia una progressiva personalizzazione del rapporto con la clientela. Questo meccanismo produrrà un rapporto su misura con il cliente e non più in serie e preimpostato, tipico dei customer management tradizionali.

Gli obiettivi che la proponente intende raggiungere sono i seguenti:

- operare in nuovi mercati esteri (Europa e Stati Uniti);
- promuovere nei mercati di riferimento tutti i servizi correlati all'innovazione di prodotto che sarà realizzata;
- migliorare la propria organizzazione commerciale;
- creare un'immagine efficace dell'azienda ed aumentare la visibilità nelle *community*;
- rendere più efficaci gli scambi e la comunicazione.

Le aree di intervento nelle quali la proponente intende operare sono le seguenti:

- Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri nella quale è prevista l'attività di ideazione del marchio, ove, a parere della proponente, diviene fondamentale avvalersi di una consulenza specializzata per la realizzazione del nuovo marchio/logotipo per differenziarsi dai competitors facendosi preferire e distinguendosi in modo univoco in uno specifico settore di mercato. Lo studio attento e dettagliato delle forme, dei colori, dei materiali e dei testi da utilizzare, l'accurata progettazione, la rigorosa realizzazione costituiscono gli elementi fondamentali che consentono l'affermazione di un marchio/logotipo finalizzata alla creazione di

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

business e alla crescita dell'impresa.

- o Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi), nella quale è prevista l'attività di progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione, ove vi è la realizzazione di un'immagine coordinata dell'azienda e dei pieghevoli multilingua che saranno divulgati durante convegni, e seminari in modo da poter presentare l'azienda e l'innovazione che s'intende realizzare.

La proponente in sede di presentazione del progetto definitivo ha fornito, a supporto della presente voce di spesa, l'offerta emessa dalla società "ViStudio di Giuseppe Vitucci" in data 02/02/2018 per € 15.000,00. Le summenzionate attività saranno svolte dalla seguente figura professionale:

- ✓ Dott. Giuseppe Vitucci, per gg 30, inquadrato nel I livello esperienziale⁶ per una spesa pari ad € 15.000,00; tuttavia, da verifica del curriculum vitae della presente figura professionale, si è riscontrato il II livello esperienziale; pertanto, si procede con l'assegnazione del II livello esperienziale dal quale scaturisce una spesa pari ad **€ 13.500,00** (30gg*€ 450,00).

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento della presente attività come segue:

Tabella 10

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				N° giornate intervento riassegnate			
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri	02/10/19	30/10/19	3	-	-	-	-	3	-	-
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	04/11/19	30/04/20	27	-	-	-	-	27	-	-
TOTALE PROGRAMMA			30	-	-	-	-	30	-	-

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta pari ad € 15.000,00, riconosciuta pari a **€ 13.500,00** scaturisce un'agevolazione concedibile pari ad **€ 6.750,00**. Di seguito, la tabella riepilogativa:

⁶ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliera sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

Tabella 11

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	15.000,00	13.500,00	6.750,00
Totale	15.000,00	13.500,00	6.750,00

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 12

Ambito	Tipologia spesa	Investimenti ammessi da DD n. 2071 del 18/12/2017	Agevolazioni da DD n. 2071 del 18/12/2017	Investimenti proposti da progetto definitivo	Investimenti ammessi da progetto definitivo	Agevolazioni concedibili da progetto definitivo
Ambito "Internazionalizzazione di imprese"	Marketing internazionale	15.000,00	7.500,00	15.000,00	13.500,00	6.750,00
TOTALE		15.000,00	7.500,00	15.000,00	13.500,00	6.750,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della società proponente.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa**7.1 Dimensione del beneficiario**

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa autonoma atteso che l'ultimo bilancio (2015) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (28/10/2016), riporta un fatturato pari ad € 2.041.647,00, così come di seguito rappresentato:

Tabella 13

Dati relativi alla dimensione dell'impresa proponente		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
12,00	2.041.647,00	1.378.665,00

In seguito alla richiesta di integrazioni, la proponente ha presentato DSAN sul dato dimensionale afferente all'anno 2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2394/I del 17/03/2020, che si riporta di seguito:

Tabella 14

Dati relativi alla dimensione dell'impresa proponente		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
13,00	2.075.634,00	2.281.438,00

Pertanto, si conferma la dimensione di piccola impresa autonoma in virtù dell'assenza di altre partecipazioni da parte del socio così come desumibile da visura camerale aggiornata al 27/03/2020.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

(€)	2017	2018	Esercizio a regime 2023
Fatturato	2.277.113,00	2.075.634,00	4.356.000,00
Valore della produzione	2.325.615,00	2.231.580,00	4.504.808,65
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	259.382,00	320.965,00	728.868,65
Reddito Operativo (EBIT)	115.418,00	110.146,00	579.617,30
Utile (Perdita d'esercizio)	12.521,00	11.446,00	408.040,99

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 3.317.772,33 mediante apporto di mezzi propri per € 1.530.221,93 finanziamento a m/l termine per € 400.000,00 ed agevolazioni € 1.387.550,40, così come evidenziato nella tabella seguente:

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	2.838.872,37
Apporto mezzi propri	1.530.221,93
Finanziamento a m/l termine	400.000,00
Agevolazioni richieste	1.387.550,40
Totale copertura finanziaria	3.317.772,33

In seguito alla rimodulazione del programma di investimenti, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2961/I del 23/04/2019, la società propone, nell'ambito del progetto definitivo, il seguente piano di copertura finanziaria:

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	1.553.630,98
Apporto mezzi propri	66.069,56
Finanziamento a m/l termine	550.000,00
Agevolazioni richieste	952.897,93
Totale copertura finanziaria	1.568.967,49

In seguito a richiesta di chiarimenti da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha fornito con PEC del 13/03/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2394/I del 17/03/2020, la seguente documentazione:

- ✓ Copia del contratto di finanziamento "Tranched Cover Puglia Sviluppo 2014-2020 – Fondo di finanziamento del rischio POR –FESR FSE 2014-2020", stipulato, in data 17/12/2019, tra la "Monte dei Paschi di Siena" e la società "ADN Call Center S.r.l.", per un importo pari ad € 480.000,00 di cui € 144.000,00 rappresentano la quota di finanziamento concesso dai fondi regionali;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

- ✓ Copia della comunicazione, in data 28/02/2020, rilasciata dalla “Monte dei Paschi di Siena” avente ad oggetto “*finanziamento destinato al progetto PIA Piccole Imprese Codice Pratica 1VB6AX0*” dalla quale si evince che “[...] è stata deliberata ed erogata la linea di credito Trached Cover dell’importo di € 480.000,00 con validità 8 anni specificando che sviluppa un ESL pari a 4,32 [...]”;
- ✓ Copia del verbale di assemblea totalitaria, tenutasi in data 17/12/2019, avente come ordine del giorno “*apporto di mezzi propri per il progetto dal titolo “Call me – Processi e strumenti innovativi a supporto delle attività dei Contract Center”, dal quale si riscontra che “[...] all’uopo l’assemblea delibera all’unanimità di effettuare l’apporto di mezzi freschi per una quota pari ad € 120.733,05 e di far confluire tale somma in una riserva denominata “Titolo II, Capo II – Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese”. Tale riserva rimarrà vincolata per tutta la durata di realizzazione dell’investimento*”.

In relazione all’apporto di mezzi propri, si è provveduto a calcolare l’equilibrio finanziario, in riferimento all’ultimo bilancio approvato dalla proponente (2018):

Tabella 18

2018	
CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	327.406,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00
TFR	174.045,00
DEBITI M/L TERMINE	510.673,00
TOTALE	1.012.124,00
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	957.767,00
CREDITI M/L TERMINE	11.226,00
TOTALE	968.993,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	43.131,00

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell’ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 19

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	1.407.320,30
Agevolazione	847.147,12
Finanziamento “Trached Cover” con Monte dei Paschi di Siena	480.000,00
<i>di cui esente da garanzia</i>	<i>459.264,00</i>
Apporto mezzi propri (Verbale di assemblea del 17/12/2019)	120.733,05
Totale mezzi esenti da aiuto	600.733,05
TOTALE FONTI	1.447.880,17
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	42.69%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell’art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

Si rammenta, infine che, in sede di rendicontazione finale, l’entità dell’agevolazione definitiva sarà determinata tenendo conto dell’intensità di aiuto connesse alle garanzie sui predetti finanziamenti, al fine

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

di assicurare il rispetto della soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del regolamento generale di esenzione.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente, in relazione al progetto rimodulato sulla sola sede di Bisceglie, ha fornito la nuova Sezione 9 del progetto definitivo a firma, in data 18/02/2020, del legale rappresentante, riportante quanto segue:

1. Sezione 9 A:

- di aver ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo con DD n. 2071 del 18/12/2017;
- di aver previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 3 Unità;
- di non aver fatto ricorso negli anni 2015, 2016 e 2017 a nessun tipo di intervento salariale;
- che il numero dei dipendenti (in termini di U.L.A.) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 9,94 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 12,17 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 12,17 unità;
- che il dato delle U.L.A. emergente dal Libro Unico del Lavoro è di 12,17 e che l'incremento occupazionale nel corso della realizzazione dell'investimento è pari a n. 3 U.L.A. (impiegati);
- che il foglio di calcolo delle U.L.A. nel quale viene riportato il dato medio del periodo è pari a n. 12,17.

2. **Sezione 9B:** allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (12,17).

3. Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti:

- **Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato: di seguito un prospetto che rappresenta, per l'ADN Call Center S.r.l., la situazione occupazionale ante e post investimento agevolato:**

Occupazione generata dal programma di investimento – Dato complessivo aziendale in Puglia			
Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso	ULA nell'esercizio a regime	Variazione ULA
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	12,17	15,17	3,00
di cui donne	8,82	11,82	3,00
Operai	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Totale	12,17	15,17	3,00
di cui donne	8,82	11,82	3,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

- **Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:**
Per poter realizzare al meglio le attività progettuali e gestire la conseguente crescita che ne deriverà si è previsto un incremento occupazionale. Nello specifico, in merito agli effetti occupazionali che l'investimento genererà, nell'esercizio a regime, la ADN Call Center S.r.l. prevede un incremento legato all'assunzione di n. 3 unità lavorative annue, tutte donne.

- **Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legati alla:**
*Salvaguardia Occupazionale: la ADN Call Center S.r.l., da sempre attribuisce una notevole importanza ai propri dipendenti, in quanto è consapevole che il successo della propria attività passa proprio dalle competenze e dal lavoro qualificato del personale interno. I positivi risvolti occupazionali, per la ADN Call Center S.r.l., legati al presente progetto si rifletteranno in un incremento occupazionale pari a n. 3 ULA. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri rigidi di professionalità e competenza.
Variazione Occupazionale: a seguito della realizzazione del progetto, la struttura organizzativa sarà rimodulata, infatti, l'impresa prevede un incremento occupazionale indispensabile per poter gestire le attività progettuali e poter supportare la crescita che ne deriverà. L'azienda ADN Call Center S.r.l. si impegna nello specifico ad assumere e preservare per l'anno a regime n. 3 unità lavorative, queste saranno coinvolte nell'attività di ricerca e sviluppo e saranno selezionate secondo rigidi criteri di esperienze e competenza.*

- **Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:**
L'incremento occupazionale previsto in primo luogo favorirà la realizzazione delle attività progettuali, infatti, le 3 unità lavorative che ci si impegna ad assumere per l'anno a regime saranno coinvolte nelle attività di ricerca e sviluppo e saranno selezionate secondo seri criteri di competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento occupazionale previsto nel complesso consentirà non solo di gestire le attività progettuali ma anche la complessiva crescita di capacità produttiva che ne deriverà. La realizzazione del progetto in oggetto e, dunque, del piano di investimento, determinerà un costante incremento delle commesse, a partire dal primo anno successivo alla chiusura del progetto; ciò genererà un incremento del fatturato, con un conseguente rapporto positivo tra costi – benefici, per poter gestire tale crescita risulta fondamentale prevedere un incremento occupazionale.

- **Illustrazione dettagliata delle Mansioni riservate ai nuovi occupati:**
si prevede che le nuove unità lavorative che saranno assunte avranno competenze in discipline tecniche in linea con le esigenze progettuali e aziendali.

- **Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:**
il progetto in oggetto intende proporre, nello specifico, lo studio di metodologie e strumenti innovativi a supporto del processo produttivo dell'azienda ADN Call Center S.r.l., al fine di progettare e realizzare una piattaforma informatica che utilizzerà le tecnologie dei social network unitamente alle tecnologie mobile e Big data per individuare, profilare e gestire utenti nuovi e già esistenti. L'innovatività della piattaforma che si intende realizzare consentirà alla ADN Call Center S.r.l. di contraddistinguersi sul mercato per innovatività e competenze aumentando così la propria competitività sul mercato. Tutto questo

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

permetterà alla ADN Call Center S.r.l. un'espansione del proprio mercato di riferimento e l'acquisizione di un maggior numero di clienti. Per migliorare l'operatività del personale è previsto, altresì, lo sviluppo di un sistema di controllo ambientale diretto al monitoraggio ambientale e acustico.

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo novembre 2016 – ottobre 2017 effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.

La proponente, in seguito alla rimodulazione dell'investimento proposto, in particolare, in riferimento alla sola sede in Via Amsterdam, 1 – Bisceglie (BAT) oggetto del presente programma di investimento, ha riepilogato l'incremento occupazionale come segue:

Tabella 20

Occupazione generata dal programma di investimenti			
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (novembre 2016 – ottobre 2017) Sede dell'investimento – Via Amsterdam, 1 – Bisceglie (BAT)		Totale	Di cui donne
		Dirigenti	0,00
	Impiegati	9,94	7,06
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	9,04	7,06
Media ULA nell'esercizio a regime 2023 Sede dell'investimento – Via Amsterdam, 1 – Bisceglie (BAT)		Totale	Di cui donne
		Dirigenti	0,00
	Impiegati	12,94	10,06
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	12,94	10,06
Differenza ULA		Totale	Di cui donne
		Dirigenti	0,00
	Impiegati	3,00	3,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	3,00	3,00

Tabella 21

Occupazione generata dal programma di investimenti			
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (novembre 2016 – ottobre 2017) Complessiva aziendale nel territorio pugliese		Totale	Di cui donne
		Dirigenti	0,00
	Impiegati	12,17	8,82
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	12,17	8,82
Media ULA nell'esercizio a regime 2023 nel territorio pugliese		Totale	Di cui donne
		Dirigenti	0,00
	Impiegati	15,17	11,82
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	15,17	11,82
Differenza ULA		Totale	Di cui donne
		Dirigenti	0,00
	Impiegati	3,00	3,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	3,00	3,00

L'incremento occupazionale del presente programma di investimento previsto dalla società proponente è pari a **3,00 ULA**.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 22

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (novembre 2016 – ottobre 2017)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2023)
ADN Call Center S.r.l.	12,17	+3,00	15,17

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso e riferite a:

- ✚ Attivi Materiali e cantierabilità;
- ✚ R&S;
- ✚ Copertura dell'investimento;
- ✚ Incremento Occupazionale;
- ✚ Sostenibilità ambientale dell'intervento.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

L'impresa dovrà relazionare ad ogni esercizio circa la validità dei contratti di Co.Co.Co. tesi a giustificare l'ammissibilità degli strumenti informatici superiori alle ULA registrabili a regime.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

Tabella 23

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione	
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione	Servizi di consulenza				E-business
ADN Call Center S.r.l.	Via Amsterdam, 1-76011 Bisceglie (BAT)	82.20.00 – Attività dei call center	Piccola	+3	489.576,58	904.243,72	0,00	13.500,00	0,00	1.407.320,30	847.147,12	02/01/2018 30/06/2021
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI												
										1.407.320,30	847.147,12	

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione degli investimenti della ADN Call Center S.r.l. (GANTT), fornita dalla proponente con PEC del 02/04/2020:

Tabella 24

Impresa beneficiaria	Programmi di investimento	2018				2019				2020				2021				
		I trim	II Trim	III trim	IV trim	I trim	II Trim	III trim	IV trim	I trim	II Trim	III trim	IV trim	I trim	II Trim	III trim	IV trim	
ADN Call Center S.r.l.	Attivi Materiali																	
	R&S																	
	Servizi di consulenza																	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 25

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo			
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 2071 del 18/12/2017 €	Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 2071 del 18/12/2017 €	Investimenti Proposti €	Investimenti rimodulati €	Investimenti Ammissibili €	Agevolazione Concedibile €
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	1.774.817,97	619.045,60	1.801.018,33	489.576,58	489.576,58	184.393,09
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	15.000,00	7.500,00	15.000,00	15.000,00	13.500,00	6.750,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE III		1.789.817,97	626.545,60	1.816.018,33	504.576,58	503.076,58	191.143,09
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	657.861,00	526.288,64	657.861,00	657.861,00	567.289,00	453.831,20
	Sviluppo Sperimentale	391.193,40	234.716,16	391.193,40	391.193,40	336.954,72	202.172,83
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE I		1.049.054,40	761.004,80	1.049.054,40	1.049.054,40	904.243,72	656.004,03
TOTALE		2.835.193,50	1.391.274,23	2.865.072,73	1.553.630,98	1.407.320,30	847.147,12

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 2.865.072,73,

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

rimodulato in € 1.553.630,98 ed ammesso per € 1.407.320,30 deriva un'agevolazione di € 847.147,12

Si segnala che l'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa.

Infine, in relazione al rating di legalità, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

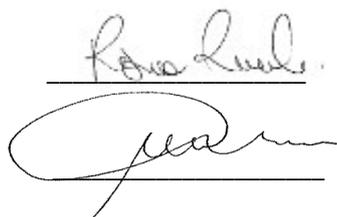
Modugno, 25/05/2020

Valutatore

Rosanna Rinaldi

Responsabile di Commessa

Michele Caldarola



Visto:

Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici

Donatella Toni



Firmato digitalmente da:Gianna Elisa Berlingiero
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:27/05/2020 16:35:49

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 16/02/2018, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1834/I del 20/02/2018 ha inviato quanto segue:

- copia dei preventivi;
- copia dei curricula vitae dei soggetti incaricati di svolgere l'attività di R&S;
- diagramma di GANTT;
- D.S.A.N. del 14/02/2018, a firma della Legale Rappresentante, attestante l'attribuzione del Rating di Legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- D.S.A.N. del 14/02/2018, a firma della Legale Rappresentante, sulla diffusione dei risultati previsti dall'attività di R&S completo del piano di comunicazione e divulgazione dei risultati previsti;
- D.S.A.N. del 14/02/2018, a firma della Legale Rappresentante, inerente impegno allo svolgimento di attività;
- D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia del 14/02/2018, completa di firma digitale della Legale Rappresentante;
- Bilancio d'esercizio al 31/12/2016 completo di ricevuta di deposito;
- D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari completo di vigenza del 14/02/2018, a firma della Legale Rappresentante;
- D.S.A.N. del 26/09/2018, a firma della Legale Rappresentante, relativa all'impegno di incremento occupazionale;
- documentazione relativa alla disponibilità della sede sita a Bisceglie (BAT):
 - visura catastale del 13/11/2017 dell'immobile;
 - computo metrico del 12/02/2018 a firma dell'Ing. Vincenzo Basile;
 - stato dei luoghi del piano seminterrato in scala 1:100;
 - Progetto del piano seminterrato in scala 1:100;
 - Ortofoto in scala 1:1000;
 - Aerofotogrammetrico in scala 1:500
 - Layout del piano interrato in scala 1:100;
 - stralcio di planimetria catastale in scala 1:1000;
 - relazione tecnica ai sensi della Legge 13/89 D.M. 236/89 del 15/02/2018, a firma dell'Arch. Maurizio Valente;
 - relazione tecnica sulla distribuzione funzionale ed allestimento di uno spazio esistente per ampliamento dell'attività di call center del 14/02/2018, a firma dell'Arch. Maurizio Valente;
 - CILA del 15/02/2018 prot. n. 7978 a firma dell'Arch. Maurizio Valente;
 - perizia giurata di cantierabilità del 16/10/2018 a firma dell'Arch. Maurizio Valente.

La società proponente in seguito ad integrazioni spontanee e/o richieste ha fornito:

- ✓ con PEC del 12/03/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 14/03/2018 con prot. n. 2954/I:
 - copia del contratto preliminare di compravendita immobiliare con diritto di possesso per la sede di Barletta, stipulato tra la società ADN Call Center ed i proprietari dell'immobile Riccardo Losito e Davide Ricciardi, sottoscritto in data 15/02/2018 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 20/02/2018, completo dello stato dei luoghi.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

- ✓ con PEC del 18/05/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5379/I del 21/05/2018:
 - DSAN inerente richiesta di proroga ai 150 giorni previsti per la presentazione dei documenti attestanti l'apporto di mezzi propri, finalizzati alla completa copertura finanziaria del piano di investimento per la parte non coperta da agevolazione.

- ✓ con PEC del 19/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2961/I del 23/04/2019:
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante la rimodulazione del programma di investimento;
 - Sezione 2 aggiornata in seguito a rimodulazione dell'investimento;
 - Sezione 3 aggiornata in seguito a rimodulazione dell'investimento;

- ✓ con PEC del 19/04/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2960/I del 23/04/2019:
 - Bilancio al 31/12/2017 completo di verbale di approvazione e deposito presso il registro delle imprese;
 - CV in formato europeo del Dott. Vitucci coinvolto nell'attività di marketing internazionale;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, da cui si evince:
 - gli immobili in cui è svolta attualmente l'attività ed il relativo titolo di possesso degli stessi;
 - la destinazione attuale e futura di detti immobili;
 - il ciclo di erogazione dei servizi presso le diverse sedi anche mediante appositi schemi grafici;
 - le unità locali oggetto del programma di investimenti;
 - D.S.A.N. di impegno, a firma del proprietario dell'immobile in locazione nel Comune di Bisceglie, di autorizzazione alle opere murarie ed impegno al rinnovo del contratto di locazione compatibilmente con i vincoli del presente programma di investimento;
 - Documentazione circa l'agibilità, la concessione edilizia, planimetrie e layout della sede oggetto dell'investimento;
 - Relazione in merito alla sostenibilità aziendale;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, in merito a chiarimenti sul progetto di R&S.

- ✓ con PEC del 03/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6151/I del 03/10/2019:
 - Parere ASL competente, unitamente al certificato di prevenzione incendi od eventuale dichiarazione del progettista di non necessità di quest'ultimo e gli estremi del riferimento normativo;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante e del tecnico progettista, attestante che in relazione alla CILA presentata in data 18/02/2018, l'Ente non ha richiesto integrazioni e/o sospeso l'efficacia della stessa e, pertanto, nei 30 giorni successivi ha acquisito piena efficacia per effetto del silenzio/assenso;
 - DSAN, a firma dell'Arch. Valente, attestante che in relazione alla CILA le opere in progetto riguardano interventi di manutenzione straordinaria e non riguardano le parti strutturali dell'edificio;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, in merito all'acquisto di n. 40 computer, atteso che da variazione investimento le postazioni che si andranno ad acquistare risultano essere n. 27;
 - CV in formato europeo della consulente Fiore;
 - Perizia giurata in merito all'impianto fotovoltaico, a firma dell'Ing. Vincenzo Basile;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

ADN Call Center S.r.l.

Progetto Definitivo n. 40

Codice Progetto: 1VB6AX0

- Preventivi dei fornitori Dyrecta Lab e Cetma in merito alle attività di R&S;
 - Preventivo relativo alla progettazione e direzione lavori del Arch. Maurizio Valente.
- ✓ con PEC del 23/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6627/I del 24/10/2019:
- Verbale di apporto mezzi freschi datato 18/10/2019;
 - Bilancio al 31/12/2018 completo di verbale di approvazione e deposito presso il registro delle imprese;
 - DSAN a firma del legale rappresentante relativa agli aiuti compatibili di ADN Call Center S.r.l. così come risulta dalla visura estratta dal portale del Registro Nazionale Aiuti di Stato;
 - DSAN a firma del tecnico incaricato, Ing. Pietro Cassanelli, attestante la non assoggettabilità dell'impresa al controllo di prevenzione incendi.
- ✓ con PEC del 13/03/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2394/I del 17/03/2020:
- Diagramma di GANTT aggiornato in seguito a rimodulazione del programma di investimento;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, circa il criterio dimensionale all'anno 2018;
 - Copia contratto di finanziamento stipulato tra la "Monte dei Paschi di Siena" e la società "ADN Call Center S.r.l." in data 17/12/2019 per € 480.000,00;
 - Delibera di finanziamento, in data 28/02/2020, da parte della "Monte dei Paschi di Siena" per € 480.000,00 destinato al presente programma di investimento;
 - Copia preventivo della società "Fiore Project S.r.l.";
 - Layout con evidenza dei beni da allocare e la destinazione d'uso di ciascuna area interessata al presente programma di investimento;
 - Sezione 1 e Sezione 9 del progetto definitivo aggiornate in seguito a rimodulazione dell'incremento occupazionale a regime;
 - Copia del verbale di assemblea totalitaria, tenutasi in data 17/12/2019 circa l'apporto di mezzi freschi da destinare alla copertura finanziaria del programma di investimento.
- ✓ con PEC del 18/03/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2460/I del 19/03/2020:
- Relazione tecnica, firmata digitalmente dall'Ing. Maurizio Valente, circa gli accorgimenti ambientali.
- ✓ con PEC del 02//04/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2737/I del 03/04/2020:
- GANTT aggiornato dell'intero programma di investimenti;
 - Tempistica previsionale di rendicontazione;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, circa l'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - *Pantouflage* o *revolving doors*).
- ✓ con PEC del 02//04/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2741/I del 03/04/2020:
- GANTT aggiornato dell'intero programma di investimenti con la tempistica corretta.
- ✓ con PEC del 06/04/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2841/I del 07/04/2020:
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa gli aiuti risultanti dalla verifica della Visura Aiuti effettuata in data 02/04/2020.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2020, n. 846

Seguito DGR 1871/2019 “Puglia Digitale – Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale”. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011.

L’Assessore allo Sviluppo economico, Cosimo Borraccino, di concerto con l’Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata congiuntamente dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, Responsabile delle Azioni dell’OT 2, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per la parte contabile, e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la DGR 1735 del 6/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015 (successivamente modificata dalle Decisioni C(2017) 2351 del 11/04/2017 e C(2017)6239 del 14/9/2017) è stato approvato il Programma Operativo nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” nella regione Puglia in Italia (di seguito POR PUGLIA 2014-2020);
- il “Codice dell’amministrazione digitale” (CAD), D.Lgs 82/2005 e s.m.i.;
- l’Accordo di Partenariato 2014 - 2020 Italia che individua l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) quale soggetto di riferimento nazionale per l’elaborazione ed attuazione della “Strategia per la crescita digitale 2014-2020” (Condizionalità ex ante 2.1) nonché per il coordinamento dell’attuazione dell’Obiettivo Tematico 2 (Agenda digitale) a livello nazionale e locale;
- la “Strategia per la crescita digitale 2014-2020” e la “Strategia italiana per la banda ultra larga”, approvati il 3 marzo 2015 dal Consiglio dei Ministri, per trarre gli obiettivi dell’Agenda Digitale Europea e nazionale nell’ambito dell’Accordo di Partenariato 2014-2020;
- l’Accordo Quadro per la crescita e la cittadinanza digitale verso gli obiettivi EU2020 sottoscritto il 16 febbraio 2018 da AgID e dalle Regioni e le Province autonome - rappresentate dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.
- la D.G.R. n. 1732 del 1° agosto 2014 con la quale è stata approvata l’Agenda Digitale Puglia 2020;
- la D.G.R. n. 1921 del 30 novembre 2016 che ha dato avvio all’azione pilota “Puglia Login”, tesa ad implementare lo sviluppo di un ecosistema di Servizi Digitali Integrati nella Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 2316 del 28 dicembre 2017 che ha approvato il Piano Triennale dell’ICT -Regione Puglia e le Linee Guida al Cambiamento organizzativo e Tecnologico, affidandone l’attuazione al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- la D.G.R. n. 842 del 22 maggio 2018 di Adesione della Regione Puglia all’Accordo tra Regione Puglia e l’Agenzia per l’Italia Digitale;
- la DGR n. 1803 del 16 ottobre 2018 con la quale è stato approvato il “Piano triennale 2018-2020 di Sanità Digitale della Regione Puglia”, quale documento di indirizzo per lo specifico ecosistema della sanità, considerata la peculiarità del dominio sanitario e sociosanitario e la stretta interdipendenza tra i sistemi

- informativi regionali (sviluppati e gestiti dalla Regione a beneficio dell'intero Servizio Sanitario Regionale), i sistemi informativi delle Aziende sanitarie ed ospedaliere del SSR ed i sistemi informativi nazionali (Sistema Tessera Sanitaria, Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale).
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 e successive modifiche ed integrazioni;
 - la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022;
 - la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022;
 - la deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii;
 - la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

PREMESSO che:

- con DGR n. 1871 del 14 ottobre 2019 la Giunta regionale ha approvato l'azione "Puglia Digitale" che rappresenta la programmazione triennale dell'insieme delle azioni prioritarie e degli interventi in attuazione dell'Agenda Digitale Pugliese e della strategia per la Crescita Digitale, aderendo al Piano Triennale ICT 2019-2021;
- la suddetta programmazione triennale persegue i seguenti obiettivi:
 - valorizzare gli investimenti fatti dalla Regione Puglia sull'infrastruttura digitale e sul proprio Datacenter, mettendolo a disposizione degli altri Enti locali (EE.LL.), delle Agenzie Regionali e delle Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, anche al fine di razionalizzare la dotazione infrastrutturale regionale, coerentemente con quanto previsto dal Piano Triennale dell'ICT della PA.
 - disegnare e implementare servizi digitali qualificati, offerti dalla PA nel totale rispetto della privacy e della sicurezza.
 - accompagnare gli Enti locali pugliesi e le Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale nel processo di accelerazione della digitalizzazione della PA, definendo e realizzando un modello di servizi di assistenza all'utenza dei servizi digitali.
 - catalizzare, integrare e potenziare le competenze digitali del sistema pubblico e della ricerca regionale attraverso la costituzione di Centri di Competenza Regionali.
- l'implementazione di Puglia Digitale, integrando i contenuti dell'Accordo sottoscritto con AgID con gli ulteriori fabbisogni evolutivi del sistema informativo della PA regionale in adesione alla logica di sistema del Piano Triennale ICT 2019-2021, si articola sui seguenti assi di intervento che rispondono ai nuovi fabbisogni di innovazione, in coerenza e continuità evolutiva con il lavoro avviato con Puglia Login:
 1. Infrastrutture digitali: Cloud, Data Center, Connettività;
 2. Piattaforme, soluzioni che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformandone le modalità di erogazione (PagoPA, SPID, Pubblic e-procurement, ecc.);
 3. Dati della PA, basi di dati di interesse nazionale per la condivisione di dati delle PA a fini istituzionali e Dati aperti (Open Data), che abilitano il riutilizzo dei dati da parte di chiunque e per qualunque scopo;
 4. Sicurezza, sicurezza dei servizi informatici e telematici erogati dalla PA, che garantisce la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo e si connette alla tutela dei principi della privacy;
 5. Ecosistemi, aree di intervento settoriali e omogenee in cui si svolge l'azione delle pubbliche amministrazioni (dalla sanità all'agricoltura, dalla scuola ai beni culturali) e in cui vengono erogati servizi a cittadini e imprese attraverso il digitale;

6. Centri di Competenza regionali, punti di aggregazione e integrazione di attori, competenze e infrastrutture pubbliche attivi nel campo della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo delle competenze digitali, in ambito: Cybersecurity, Intelligenza Artificiale per la PA e Riuso del software.

DATO ATTO CHE

- la DGR n. 1871 del 14/10/2019 prevede che la programmazione degli interventi e azioni prioritarie individuate per il triennio 2019-2021, denominata Puglia Digitale, sia finanziata a valere su fondi regionali, nazionali ed europei;
- con il medesimo atto la Giunta ha individuato la Società in house InnovaPuglia, soggetto tecnicamente competente e qualificato, tra l'altro per coadiuvare l'Amministrazione regionale nelle fasi di analisi dei fabbisogni di innovazione ICT, disegno e progettazione degli interventi programmati con Puglia Digitale in coerenza con quanto previsto dal Piano Industriale Triennale della stessa Società dando atto che gli affidamenti saranno attivati secondo le regole convenzionali vigenti;
- Con DGR n. 179 del 17 febbraio 2020 la Giunta regionale dando seguito alla succitata DGR 1871/2019 ha approvato le seguenti schede di intervento:
 1. Sviluppo dei servizi Cloud della PA;
 2. Infrastrutture di Sicurezza del Cloud, di connettività e miglioramento del Datacenter regionale;
 3. Ecosistema Territorio e Ambiente;
 4. Sistema regionale integrato di sanità digitale;
 5. Ecosistema Finanza Pubblica;
 6. Ecosistema Procedimenti Amministrativi;
 7. Ecosistema Turismo e Cultura;
 8. E-procurement per l'innovazione (E-PPI e DPI2);
 9. Servizi infrastrutturali;
 10. Centro di Competenza sul Riuso e la Qualità del Software;
 11. Governance, Comunicazione e Capacity Building.
- Con il medesimo atto ha dato copertura finanziaria per l'attuazione degli interventi "Infrastrutture di Sicurezza del Cloud, di connettività e miglioramento del Datacenter regionale" e "Ecosistema Territorio e Ambiente", per complessivi € 57.942.010,92 a valere sui fondi FSC 2014-2020, rinviando a successivo provvedimento la copertura per gli interventi finanziati a valere sull'OT2 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e sul Bilancio Autonomo, impegnando le strutture regionali competenti in materia a provvedere ad assumere tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi approvati.

CONSIDERATO che:

- con Atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 398 del 16/12/2019 è stata istituita la sub-azione 2.2.d "Interventi in ambito di sanità elettronica e telemedicina" la cui titolarità rientra nelle competenze della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche;
- con Atto del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Responsabile di Policy è stata attribuita la responsabilità della Sub-azione 2.2d al Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche;
- con Atto della Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 31 del 3/3/2020, in riferimento alla suddetta sub- Azione allo stesso sono state delegate le funzioni e i compiti di cui al comma 1 lettere a), b), c), d), e), g), h), i), l), m), n), o), p) del DPGR 483/2017

RILEVATO che

- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

Per tali motivazioni, si ritiene opportuno proporre alla Giunta regionale:

- di stanziare le risorse per complessivi Euro 66.470.747,57 a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, Azione 2.2 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria per realizzare quanto previsto nella DGR 1871 del 14/10/2019 e consentire l'avvio dei primi interventi di disegno e progettazione degli interventi da affidare alla Società in house InnovaPuglia S.p.A ;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 approvato con D.G.R. n.55 del 21/01/2020;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di € 51.637.242,44 a valere sull'Azione 2.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di € 14.833.505,13 a valere sull'Azione 2.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2020/2022, approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA	62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
------------	--

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii., corrispondente alla somma di € 4.738.244,85 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)” del bilancio regionale di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO	Missione Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020	
		Titolo		Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				€ 4.738.244,85	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0 - € 4.738.244,85

62.06	1163221	Fondo FESR. Azione 2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese. Contributi agli investimenti a imprese controllate - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.03.01	€ 4.738.244,85	€ 4.738.244,85
-------	---------	--	--------	--------------	----------------	----------------

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 4.738.244,85 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

Parte Entrata

Codice UE: 1

Capitolo di Entrata	Descrizione del capitolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Esercizio Finanziario 2020	Esercizio Finanziario 2021	Esercizio Finanziario 2022	Esercizio Finanziario 2023*
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+ 15.794.149,51	+5.813.741,42	+5.813.741,42	+5.813.741,42
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA Stato FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+ 11.055.904,66	+ 4.069.619,00	+ 4.069.619,00	+ 4.069.619,00

(*) Per gli esercizi successivi al 2022 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018)7150 della Commissione Europea del 23/10/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Spesa di tipo ricorrente

Codifica punto 1 lettera i) Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011: 4

Capitolo di USCITA	Descrizione del capitolo	Missione, Programma	Codice punto 2) Allegato n. 7 al D.Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Esigibilità Finanziaria	Esigibilità Finanziaria	Esigibilità Finanziaria	Esigibilità Finanziaria
					2020	2021	2022	2023*
U1161221	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese. Contributi agli investimenti a imprese controllate. Quota U.E.	14.5.2	U.2.03.03.01	3	+ 15.794.149,51	+ 5.813.741,42	+ 5.813.741,42	+ 5.813.741,42

U1162221	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese. Contributi agli investimenti a imprese controllate - Quota STATO	14.5.2	U.2.03.03.01	4	+	11.055.904,66	+	4.069.619,00	+	4.069.619,00	+	4.069.619,00
U1163221	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese. Contributi agli investimenti a imprese controllate - Cofinanziamento regionale	14.5.2	U.2.03.03.01	7			+	1.744.122,43	+	1.744.122,43	+	1.744.122,43
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8				1.744.122,43		1.744.122,43		(*)

(*)Per gli esercizi successivi al 2022 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 66.470.747,57 (di cui quota UE+ Stato pari a € 56.500.135,43) corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, in qualità di Responsabile dell'azione 2.2 del POR Puglia 2014-2020, per € 51.637.242,44 e dal Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche, in qualità di Responsabile della sub.azione 2.2d) per € 14.833.505,13, giusta D.G.R. n. 833/2016 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta di:

1. prendere atto di quanto esplicitato in relazione e che qui si intende integralmente riportato;
2. di stanziare le risorse per complessivi Euro 66.470.747,57 a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, Azione 2.2 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria per realizzare quanto previsto nella DGR 1871 del 14/10/2019 e consentire l'avvio dei primi interventi previsti nell'ambito dell'Azione "Puglia Digitale";
3. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio

- di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, così previsto nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 4.738.244,85, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
 6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
 7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
 8. di autorizzare la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sull'Azione 2.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per l'importo di € 51.637.242,44 a valere sull'Azione 2.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020
 9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di € 14.833.505,13 a valere sull'Azione 2.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020
 10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in forma integrale;
 11. di demandare al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro la notifica del presente atto deliberativo a tutti i soggetti interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Carmela Iadaresta

L'AdG POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore all'Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo
Cosimo Borraccino

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. prendere atto di quanto esplicitato in relazione e che qui si intende integralmente riportato;
2. di stanziare le risorse per complessivi Euro66.470.747,57 a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, Azione 2.2 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria per realizzare quanto previsto nella DGR 1871 del 14/10/2019 e consentire l'avvio dei primi interventi previsti nell'ambito dell'Azione "Puglia Digitale";
3. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, così previsto nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
5. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 4.738.244,85, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di autorizzare la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di € 51.637.242,44 a valere sull'Azione 2.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di € 14.833.505,13 a valere sull'Azione 2.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in forma integrale;
11. di demandare al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro la notifica del presente atto deliberativo a tutti i soggetti interessati.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2020	4	28.05.2020

SEGUITO DGR 1871/2019 #PUGLIA DIGITALE # PROGRAMMAZIONE 2019-2021 INTERVENTI E AZIONI PRIORITARI IN TEMA DI AGENDA DIGITALE". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO
GIUSEPPANGELO
03.06.2020 07:09:52
UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E151048Q
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO ERI/2020/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000006486**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	11.055.904,66	11.055.904,66	4.069.619,00	4.069.619,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	15.794.149,51	15.794.149,51	5.813.741,42	5.813.741,42
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			4.738.244,85		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
	TOTALE GENERALE	0,00	26.850.054,17	31.588.299,02	9.883.360,42	9.883.360,42



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO ERI/2020/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000006486

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161221	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA UE	VINCOLATO	15.794.149,51	15.794.149,51	5.813.741,42	5.813.741,42
U1162221	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA STATO	VINCOLATO	11.055.904,66	11.055.904,66	4.069.619,00	4.069.619,00
U1163221	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	4.738.244,85	4.738.244,85	1.744.122,43	1.744.122,43

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	4.738.244,85-	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI.	AUTONOMO	0,00	0,00	1.744.122,43-	1.744.122,43-



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO ERI/2020/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000006486

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	26.850.054,17	31.588.299,02	9.883.360,42	9.883.360,42

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2020/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-4.738.244,85	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	31.588.299,02 31.588.299,02	0,00	
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	31.588.299,02 31.588.299,02	0,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	31.588.299,02 31.588.299,02	0,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	31.588.299,02 31.588.299,02	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	31.588.299,02 31.588.299,02	-4.738.244,85	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	31.588.299,02 31.588.299,02	-4.738.244,85	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.738.244,85		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.738.244,85		
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 26.850.054,17	0,00 0,00 0,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 26.850.054,17	0,00 0,00 0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 26.850.054,17	0,00 0,00 0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 26.850.054,17	0,00 0,00 0,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2020/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.744.122,43	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.627.482,85	0,00	
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.627.482,85 0,00	0,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.627.482,85	0,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.627.482,85	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.627.482,85	-1.744.122,43	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.627.482,85	-1.744.122,43	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 9.883.360,42	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 9.883.360,42	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 9.883.360,42	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 9.883.360,42	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2020/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.744.122,43	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.627.482,85	0,00	
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.627.482,85 0,00	0,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.627.482,85	0,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.627.482,85	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.627.482,85	-1.744.122,43	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	11.627.482,85	-1.744.122,43	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	9.883.360,42	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	9.883.360,42	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	9.883.360,42	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	9.883.360,42	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



ORLANDO
PASQUALE
26.05.2020
07:41:38 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2020, n. 905

Delibera Consiglio dei Ministri del 31/01/2020. DPCM n. 9 Marzo 2020. O.P.G.R. n. 172 del 06/03/2020. Approvazione schema di accordo Regione Puglia – Ministero dell'interno - Comando Legione Carabinieri Puglia – Comando Regionale Guardia di Finanza – Polizia di Stato. Misure di contenimento e contrasto alla diffusione del COVID-19.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, dal Direttore Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con deliberazione n. 1518/2015, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "M.A.I.A.";

Con decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Con D.G.R. n. 2439 del 30/12/2019 è stato nominato Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Domenico De Giosa;

CONSIDERATO CHE La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha tra i propri fini istituzionali:

- l'implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori giustizia e sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
- l'individuazione e analisi delle *best practice* internazionali e nazionali in materia di rafforzamento della sicurezza, oggettiva e percepita, anche mediante la collaborazione con enti e centri di ricerca;

VISTI:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- l'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 per la realizzazione di programmi straordinari di incremento di servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che definisce finalità, attività e composizione del Servizio Nazionale della Protezione Civile, coordinato dal Presidente del Consiglio dei ministri e composto dallo Stato, dalle regioni, dalle Province autonome e Trento e Bolzano e dagli enti locali;
- lo stato di emergenza nazionale sanitaria e di protezione civile in atto, relativo alla diffusione del contagio da virus Covid-19, dichiarato, per mesi sei, con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020;
- l'ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, che definisce le competenze in ordine alle misure emergenziali determinate dal diffondersi del virus COVID-19;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

- le ordinanze del Presidente della Regione Puglia adottate ai sensi dell'art. 3, c. 2 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 e dell'art. 5, c. 4 del DPCM dell'8 marzo 2020, ove compatibili con le disposizioni dei successivi provvedimenti sopra richiamati e circolari esplicative;
- il Piano operativo di emergenza COVID-19 della Regione Puglia, versione 1.1. del 02.03.2020;
- il DPCM dell'8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del DL 23 febbraio 2020 n. 6", con il quale allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del COVID 19 all'art. 1 dispone per i territori ivi indicati di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo per talune fattispecie espressamente previste;
- l'ordinanza n. 175 dell'08.03.2020 del Presidente della Giunta regionale, recante "Misure per il contrasto ed il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del COVID 19 ai sensi dell'art. 31 della L. 833/78 in materia di igiene e sanità pubblica", con la quale, in considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'agente patogeno di che trattasi, dell'ingresso sul territorio regionale di numerose persone provenienti dalle regioni richiamate nell'art. 1 del sopra citato DPCM dell'08/03/2020, sono state adottate misure inerenti e conseguenti;
- che a seguito dell'adozione della suddetta ordinanza n. 175 dell'08.03.2020, un numero particolarmente consistente di persone (oltre 9000) proveniente dai territori di cui all'art. 1 del reiterato DPCM dell'8 marzo u.s. ha provveduto, a mezzo della piattaforma elettronica appositamente predisposta, a segnalare il proprio ingresso nel territorio regionale, tanto sia nel quadro del rispetto delle disposizioni ordinate e soprattutto entro un sorprendente spirito di collaborazione ai fini del contrasto e del contenimento della diffusione del contagio sul territorio regionale;
- il decreto-legge del 25 marzo 2020 n. 19 convertito con modificazione con legge n. 35 del 22 maggio 2020 recante: "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge del 16 maggio 2020, n. 33 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2020;

PRESO ATTO dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, e dell'andamento dei casi nelle regioni settentrionali e meridionali;

TENUTO CONTO che fra gli obiettivi strategici dichiarati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel situation report, tra gli altri, sono espressamente richiamati: 1) l'interruzione della trasmissione attraverso la riduzione dei contatti diretti con le persone affette e che sono state comunque esposte all'agente patogeno; 2) identificazione, isolamento ed anticipazione dell'assistenza nei confronti dei soggetti affetti o comunque esposti a contagio;

CONSIDERATO che ai fini del contrasto e del contenimento della diffusione del COVID 19 si rende pertanto necessario ed indifferibile disporre misure di rafforzamento dell'analisi epidemiologica tanto con riferimento alla sorveglianza attiva da porre in essere attraverso i dipartimenti di prevenzione, quanto ai servizi informativi di controllo sul territorio; che preordinata alla sorveglianza sanitaria di che trattasi si rende necessario contattare le persone venute a contatto con il virus (contatti diretti ed indiretti) per acquisire elementi utili in ordine all'attivazione della sorveglianza attiva, e per prevenire comportamenti che possono rivelarsi non in linea con le precauzioni e le altre cautele richieste per contenere l'emergenza;

DATO ATTO:

- delle specifiche competenze della Regione Puglia in materia di sanità pubblica, protezione civile e sicurezza del cittadino;
- delle funzioni di struttura operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile riconosciute alle Forze Armate e alle Forze di Polizia;

- della capillarità sul territorio regionale dei presidi territoriali di Polizia di Stato, della Legione Carabinieri "Puglia" e del Comando Regionale della Guardia di Finanza della Regione Puglia;
- dell'incontro del 28 maggio 2020, ore 9,30, in modalità telematica, con la Prefettura di Bari, della Conferenza regionale delle Autorità di Pubblica Sicurezza, nella quale, tra gli altri, è stato affrontato il tema di un accordo tra Regione Puglia e Ministero dell'interno – Comando Legione Carabinieri Puglia, estesa in tal sede anche a Polizia di Stato e Guardia di Finanza, inerente le azioni per il contenimento della diffusione dal contagio da Covid -19 (rispetto delle misure di distanziamento - divieto assembramento-uso DPI);
- delle risultanze dell'incontro tecnico successivamente svoltosi presso la Prefettura di Bari in data 29 maggio 2020, per la valutazione degli aspetti tecnici di merito in ordine allo schema di accordo/convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e Ministero dell'interno - Comando Legione Carabinieri Puglia, Comando Regionale della Guardia di Finanza e Polizia di Stato, inerente le azioni per il contenimento della diffusione da contagio da COVID-19 sul territorio pugliese;

ATTESO che, nel quadro delle interlocuzioni istituzionali intercorse suddette con il Comando Legione Carabinieri Puglia, Comando Regionale della Guardia di Finanza e Polizia di Stato, è emersa, compatibilmente con i prioritari compiti d'Istituto, la disponibilità a sostenere i dipartimenti di prevenzione delle ASL regionali con l'obiettivo di accertare il campo di applicazione dei soggetti esposti direttamente ed indirettamente a contagio e per prevenire comportamenti non in linea con le cautele del caso;

VISTI:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 che definisce finalità, attività e composizione del servizio nazionale della protezione civile, coordinato dal Presidente del Consiglio dei ministri e composto dallo stato, dalle regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dagli enti locali;
- l'art. 13 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che individua quali strutture operative del servizio nazionale di protezione civile, oltre al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, componente fondamentale, anche le Forze Armate e tutte le Forze di Polizia;
- l'art. 155 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ai sensi del quale l'Arma dei Carabinieri è forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza;
- l'art. 159 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66, ai sensi del quale l'Arma dei Carabinieri, quale forza militare di polizia, svolge le funzioni di struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile;
- l'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, che consente alle componenti del servizio nazionale di protezione civile di stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'art. 13, comma 2 del medesimo decreto legislativo o con altri soggetti pubblici;

RITENUTO per quanto innanzi richiamato, la necessità e l'urgenza di attivare apposita forma di collaborazione in conformità all'art. 15 commi 1 e 2, della legge n. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. con il Comando Legione Carabinieri Puglia, Comando regionale Guardia di Finanza e Polizia di Stato, secondo lo schema allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, da approvare in tal sede;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009;

VISTO l'art. 51, comma 2, lettera f), del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di

accompagnamento e del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48, lettera b) del medesimo d.lgs. 118/2011;

VISTA la l.r. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

VISTA la l.r. n. 56 del 30/12/2019 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 404 del 30/03/2020 avente ad oggetto "Emergenza sanitaria Covid 19. Integrazione risorse per acquisti attrezzatura sanitaria e dispositivi di protezione individuale. Prelievo dal capitolo 1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste" con la quale è stato disposto il prelevamento dal predetto fondo di euro 2 milioni con stanziamento della predetta somma al capitolo di spesa n. 1101012;

RITENUTO potersi rettificare la predetta deliberazione di Giunta regionale n. 404/2020 con riduzione del prelevamento dal fondo di riserva e corrispondente riduzione dell'importo stanziato sul capitolo 1110012 per un importo di 1 milione di euro con conseguente ripristino di detta disponibilità sul Fondo di riserva per le spese impreviste - capitolo 1110030;

DATO ATTO CHE con successivo e separato provvedimento, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, provvederà all'impegno di spesa ed alla liquidazione delle necessarie risorse economiche, come dettagliato nella sezione copertura finanziaria;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 e smi
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta:

- la rettifica della deliberazione della Giunta regionale n. 404/2020:

Bilancio Autonomo

Variazione in termini di competenza e cassa

CRA	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2020
42.07	U1101012	"Spese per acquisti materiale sanitario emergenza Covid 19"	11.01.1	U.1.3.1.5	- 1.000.000,00

66.03	U1110030	"Fondo di riserva per le spese impreviste"	20.01.1	U.1.10.1.1	+ 1.000.000,00
-------	----------	--	---------	------------	----------------

- la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, e al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario 2020-2022, approvato con la D.G.R. n. 55/2020, trattandosi di prelevamento dal fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lett. b), del medesimo d.lgs. 118/2011, giusta allegato 8 alla l.r. 56/2019.

Bilancio Autonomo

Variazione in termini di competenza e cassa

CRA	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2020
66.03	U1110030	"Fondo di riserva per le spese impreviste"	20.1.1	U.1.10.1.1	- 1.000.000,00
42.06	CNI U_____	"Spese Per L'attuazione Di Interventi In Materia Di Sicurezza Del Cittadino. Trasferimenti Ad Amministrazioni Centrali"	11.01.1	U.1.4.1.1	+ 1.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Al successivo atto di impegno provvederà la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della l.r. n. 7/1997.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art 4, lett. k),

PROPONE ALLA GIUNTA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, e al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario 2020-2022, approvato con la D.G.R. n. 55/2020, trattandosi di prelevamento dal fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lett. b), del medesimo d.lgs. 118/2011, giusta allegato 8 alla l.r. 56/2019, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla l. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di nominare il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia,

responsabile dell'attuazione della suddetta convenzione, autorizzandolo altresì ad adottare tutti gli atti inerenti e conseguenti, funzionali all'attuazione della convenzione di cui in allegato;

- di stabilire che la convenzione decorrerà dalla data di stipula della stessa e possederà validità per tutta la durata dello stato di emergenza nazionale legato all'epidemia da virus Covid-19, ovvero sino alla cessazione delle esigenze di supporto da parte della Regione Puglia, da comunicare tempestivamente per iscritto, e comunque per un periodo non superiore ai sei mesi dalla medesima data di sottoscrizione;
- di stabilire che le risorse complessivamente assegnate all'attuazione dell'allegato schema di convenzione ammontano a complessivi € 1.000.000,00 (euro un milione) a valere sulle risorse del bilancio della Regione Puglia dell'esercizio finanziario 2020;
- di stabilire che la Regione Puglia si impegnerà a ristorare gli oneri del trattamento economico spettante al rispettivo personale militare, di polizia e di finanza coinvolto, per le ore di lavoro espletate in attuazione dell'allegato schema di convenzione, a consuntivo sulla base di specchi riepilogativi che saranno trasmessi dal Servizio amministrativo delle Questure e dei predetti Comandi;
- di stabilire che il ristoro da parte della Regione Puglia dei suddetti oneri potrà avvenire, anche attraverso l'istituto della permuta, a richiesta delle Questure e dei Comandi, sino alla concorrenza del budget di cassa impegnato e disponibile ed egualmente ripartito tra le istituzioni affidatarie, relativamente al periodo di validità della convenzione medesima e nei termini di cui agli allegati tecnici forniti a livello regionale da ciascuna Forza militare di Polizia (Questura/Comando), salvo riprogrammazione;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, per ragioni contingibili e d'urgenza, disponendo la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 6 della l.r. 13/94;
- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7, l.r. n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Avv. Riccardo Ottavio Acquaviva)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
(Dott. Domenico De Giosa)

I sottoscritti Segretario Generale della Presidenza e Direttore del Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, non ravvisano la necessità di esprimere, ai sensi del D.P.R.G. n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti
(Dott. Vito Montanaro)

Il Presidente della Giunta regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale, dal Direttore del Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti e dal Segretario generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, e al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario 2020-2022, approvato con la D.G.R. n. 55/2020, trattandosi di prelevamento dal fondo di riserva per spese imprevedute di cui all'art. 48, comma 1, lett. b), del medesimo d.lgs. 118/2011, giusta allegato 8 alla l.r. 56/2019, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla l. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- di nominare il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia, responsabile dell'attuazione della suddetta convenzione, autorizzandolo altresì ad adottare tutti gli atti inerenti e conseguenti, funzionali all'attuazione della convenzione di cui in allegato;
- di stabilire che la convenzione decorrerà dalla data di stipula della stessa e possederà validità per tutta la durata dello stato di emergenza nazionale legato all'epidemia da virus Covid-19, ovvero sino alla cessazione delle esigenze di supporto da parte della Regione Puglia, da comunicare tempestivamente per iscritto, e comunque per un periodo non superiore ai sei mesi dalla medesima data di sottoscrizione;
- di stabilire che le risorse complessivamente assegnate all'attuazione dell'allegato schema di convenzione ammontano a complessivi € 1.000.000,00 (euro un milione) a valere sulle risorse del bilancio della Regione Puglia dell'esercizio finanziario 2020;

- di stabilire che la Regione Puglia si impegnerà a ristorare gli oneri del trattamento economico spettante al rispettivo personale militare, di polizia e di finanza coinvolto, per le ore di lavoro espletate in attuazione dell'allegato schema di convenzione, a consuntivo sulla base di specchi riepilogativi che saranno trasmessi dal Servizio amministrativo delle Questure e dei predetti Comandi;
- di stabilire che il ristoro da parte della Regione Puglia dei suddetti oneri potrà avvenire, anche attraverso l'istituto della permuta, a richiesta delle Questure e dei Comandi, sino alla concorrenza del budget di cassa impegnato e disponibile ed egualmente ripartito tra le stesse, relativamente al periodo di validità della convenzione medesima e nei termini di cui agli allegati tecnici forniti a livello regionale da ciascuna Forza militare di Polizia (Questura/Comando), salvo riprogrammazione;
- dichiarare il presente immediatamente esecutivo, per ragioni contingibili e d'urgenza, disponendo la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 6 della l.r. 13/94;
- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7, l.r. n. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2020	37	11.06.2020

DELIBERA CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 31/01/2020. DPCM N. 9 MARZO 2020. O.P.G.R. N. 172 DEL 06/03/2020. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO REGIONE PUGLIA # MINISTERO DELL'INTERNO - COMANDO LEGIONE CARABINIERI PUGLIA # COMANDO REGIONALE GUARDIA DI FINANZA # POLI

Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione sottoposta all'esame della
Giunta Regionale.

Responsabile del Procedimento
PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E1596Q
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO SIC/2020/37 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000007193**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
UI101012	SPESE PER ACQUISTI MATERIALI E SANITARIO EMERGENZA COVID 19	AUTONOMO	1.000.000,00-	1.000.000,00-	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
UI101014	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL CITTADINO. TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	AUTONOMO	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione				0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	0,00	0,00	0,00



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**



SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PRESIDENZA DELLA REGIONE PUGLIA E IL MINISTERO DELL'INTERNO - IL COMANDO LEGIONE CARABINIERI "PUGLIA" - IL COMANDO REGIONALE PUGLIA - GUARDIA DI FINANZA - LA POLIZIA DI STATO, INERENTE LE AZIONI PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA VIRUS COVID-19.

PREMESSE E CONSIDERATI

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 1518/2015, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "M.A.I.A.";
- con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta regionale, la Sezione "Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;
- con D.G.R. n. 2439 del 30/12/2019 è stato nominato Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Domenico De Giosa;
- la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia Sociale della Regione Puglia, ha tra i propri fini istituzionali:
 - l'implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori giustizia e sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
 - l'individuazione e analisi delle *best practice* internazionali e nazionali in materia di rafforzamento della sicurezza, oggettiva e percepita, anche mediante la collaborazione con enti e centri di ricerca;

CONSIDERATI:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

SIC_DEL_2020_00037_AllegatoProposta

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

- l'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, per la realizzazione di programmi straordinari di incremento di servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che definisce finalità, attività e composizione del Servizio Nazionale della Protezione Civile, coordinato dal Presidente del Consiglio dei ministri e composto dallo Stato, dalle regioni, dalle Province autonome e Trento e Bolzano e dagli enti locali;
- lo stato di emergenza nazionale sanitaria e di protezione civile in atto, relativo alla diffusione del contagio da virus Covid-19, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020;
- le ordinanze del Presidente della Regione Puglia adottate ai sensi dell'art. 3, c. 2 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 e dell'art. 5, c. 4 del DPCM dell'8 marzo 2020, ove compatibili con le disposizioni dei successivi provvedimenti sopra richiamati e circolari esplicative;
- il Piano Operativo di emergenza COVID-19 della Regione Puglia, versione 1.1. del 02.03.2020;
- il decreto-legge del 25 marzo 2020 n. 19, convertito con modificazione con legge n. 35 del 22 maggio 2020 recante: "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge del 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID - 19;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2020;
- le specifiche competenze della Regione Puglia in materia di sanità pubblica, protezione civile e sicurezza del cittadino;
- le funzioni di struttura operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile riconosciute alle Forze Armate e alle Forze di Polizia;
- la capillarità sul territorio regionale dei presidi territoriali di Polizia di Stato, della Legione Carabinieri "Puglia" e del Comando Regionale della Guardia di Finanza della Regione Puglia;
- l'incontro del 28 maggio 2020, ore 9,30, in modalità telematica, con la Prefettura di Bari, della Conferenza regionale delle Autorità di Pubblica Sicurezza, nella quale è stato affrontato il tema della convenzione tra Regione Puglia e Ministero dell'interno – Comando Legione Carabinieri Puglia, estesa in tale sede anche a Polizia di Stato e Guardia di Finanza, inerente le azioni per il contenimento della diffusione dal contagio da Covid -19 (rispetto delle misure di distanziamento - divieto assembramento - uso DPI);
- il contenuto della nota prot. A00_176/prot/29/05/2020/0000770, riguardante la convocazione alla riunione telematica svoltasi in data 29 maggio 2020, presso la Prefettura di Bari, per la valutazione degli aspetti tecnici in merito allo schema di accordo/convenzione tra la Regione Puglia e il Ministero dell'interno - Comando Legione Carabinieri Puglia - Comando Regionale della Guardia di Finanza - Polizia di Stato, inerente le azioni per il contenimento della diffusione da contagio da COVID-19;

Tutto ciò premesso, presso la sede della Prefettura di Bari – Ufficio territoriale di Governo,

Tra

la Regione Puglia, (C.F. 80017210727) in persona del Presidente della Giunta regionale o suo delegato;

e

SIC_DEL_2020_00037_AllegatoProposta

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

il Ministero dell'interno, (C.F. 97149560589), in persona del Prefetto di Bari o suo delegato_____;

le parti convengono di stabilire quanto segue,

ARTICOLO 1
(Oggetto e finalità)

La presente convenzione ha per oggetto l'adozione di linee d'azione comuni tra le Parti volte al contenimento della diffusione del contagio da virus Covid-19, attraverso l'individuazione delle persone che potrebbero essere entrate in contatto con l'agente patogeno al fine della loro sottoposizione a sorveglianza sanitaria, nonché il rispetto di tutte le più generali prescrizioni contenute nei provvedimenti richiamati nelle premesse, che costituiscono parte integrante della presente convenzione, e di quelli che da essi dovessero ulteriormente discendere.

ARTICOLO 2
(Modalità di esecuzione)

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:

- a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;
- a tenere informata l'altra Parte in merito all'andamento delle attività effettuate.

ARTICOLO 3
(Impegni delle parti)

Per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, le Parti si impegnano rispettivamente,

per la Regione Puglia a:

- fornire i necessari punti di contatto telefonico e telematico del Sistema Sanitario Nazionale alle Questure ed ai Comandi interessati;
- fornire, in modalità telematica, idoneo materiale informativo e formativo in favore del personale chiamato alle attività di concorso alle strutture del Servizio sanitario di cui al primo alinea;
- fornire adeguato numero di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.);

per le Questure ed i Comandi Legione Carabinieri Puglia e Regionale Guardia di Finanza Puglia a:

- integrare gli sforzi delle articolazioni del Sistema sanitario della Regione "Puglia" volti al contenimento della diffusione del contagio, sia attraverso la tempestiva individuazione delle persone potenzialmente venute a contatto con il virus al fine della loro sottoposizione a sorveglianza sanitaria (*contact tracing*), attraverso l'azione di vigilanza e controllo, sia delle misure di distanziamento sociale e non assembramento, sia dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali che delle modalità di svolgimento delle attività economiche e sociali previste nel d.l. 16 maggio 2020, n. 33 e nel D.P.C.M. del 17 maggio 2020.

SIC_DEL_2020_00037_AllegatoProposta

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

Ai fini delle attività di cui ai precedenti alinea, le Parti si impegnano ad assicurare idoneo scambio di informazioni sulla piattaforma regionale dedicata GIAVA Covid-19.

ARTICOLO 4

(Rendicontazione e dotazione finanziaria)

La Regione Puglia si impegna a ristorare gli oneri del trattamento economico spettante al rispettivo personale militare di polizia e di guardia di finanza coinvolto per le ore di lavoro espletate in attuazione della presente convenzione, a consuntivo sulla base di specchi riepilogativi che saranno trasmessi dal Servizio amministrativo delle Questure e dei predetti Comandi.

Il ristoro da parte della Regione Puglia dei suddetti oneri potrà avvenire, anche attraverso l'istituto della permuta, a richiesta delle Questure e dei Comandi, sino alla concorrenza del budget di cassa impegnato e disponibile ed egualmente ripartito tra le stesse, relativamente al periodo di validità della presente convenzione e nei termini di cui agli allegati tecnici forniti a livello regionale da ciascuna Forza militare di Polizia (Questura/Comando) e Guardia di Finanza, salvo riprogrammazione.

Le risorse complessivamente assegnate all'attuazione della presente convenzione ammontano a complessivi € 1.000.000,00 (euro un milione) a valere sulle risorse del bilancio della Regione Puglia dell'esercizio finanziario 2020.

ARTICOLO 5

(Riservatezza)

Le Parti si impegnano a garantire il rispetto, da parte del personale preposto, della massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività oggetto della presente convenzione, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.

ARTICOLO 6

(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili alla presente convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, sulla protezione dei dati.

ARTICOLO 7

(Modifiche alla Convenzione)

Le Parti potranno apportare, di concerto ed esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche alla presente convenzione, nonché integrazioni alle attività di cui all'art. 3, per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

SIC_DEL_2020_00037_AllegatoProposta



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

ARTICOLO 8

(Legge applicabile e Foro competente)

La presente convenzione è regolata dalla legge dello Stato italiano. Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili. Le Parti, nell'adempimento dei rispettivi obblighi derivanti dalla presente convenzione, sono tenute a osservare e rispettare quanto previsto dai rispettivi codici etici e regolamenti interni.

Le Parti concordano di definire secondo i principi della leale collaborazione tra istituzioni qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, sarà competente il giudice ordinario o amministrativo del foro di Bari.

ARTICOLO 9

(Durata e recesso)

La presente Convenzione decorre dalla data di stipula della stessa ed ha validità per tutta la durata dello stato di emergenza nazionale legato all'epidemia da virus Covid-19, ovvero alla cessazione delle esigenze di supporto da parte della Regione Puglia, da comunicare tempestivamente per iscritto, e comunque per un periodo non superiore ai sei mesi dalla medesima data di sottoscrizione.

Le Parti si riservano il diritto di recesso per sopravvenute ulteriori e prioritarie esigenze dandone tempestiva comunicazione all'altra Parte.

Le Parti rinunciano espressamente a ogni pretesa di risarcimento, nonché di proporre azioni per ottenere l'esecuzione forzata delle prestazioni oggetto della convenzione, fatto salvo il diritto al risolto delle prestazioni già eseguite.

ARTICOLO 10

(Firma digitale)

La presente Convenzione è stipulata mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'art. 15, comma 2-bis, della l. n. 241/1990.

ARTICOLO 11

(Comunicazioni)

Le comunicazioni relative alla presente Convenzione sono inviate ai seguenti indirizzi:

- per la Regione Puglia: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it;
- per il Ministero dell'interno - Prefetto di Bari: protocollo.prefba@pec.interno.it

ARTICOLO 12

(Controversie)

SIC_DEL_2020_00037_AllegatoProposta

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

PRESIDENZA GIUNTA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE**

È esclusa la clausola arbitrare. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato

Letto approvato e sottoscritto richiamando espressamente gli artt. da 1 a 12.

Il presente allegato è composto da n. 6 facciate
Il Dirigente
Sezione Sicurezza del cittadino,
Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale
(Dott. Domenico De Giosa)



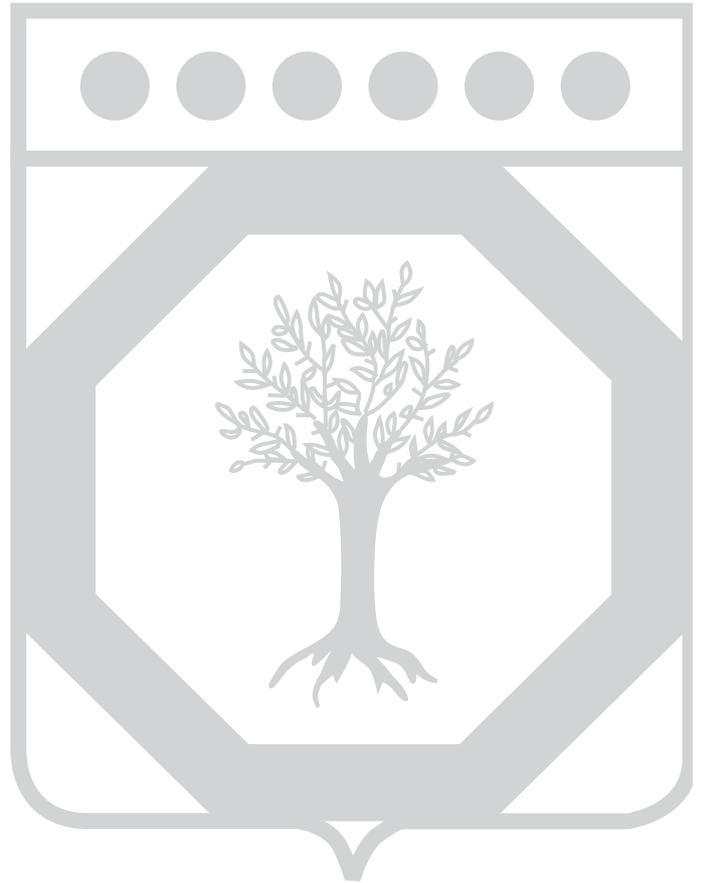
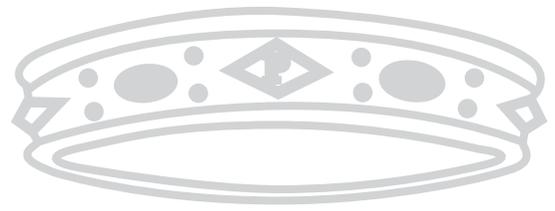
DE GIOSA
DOMENICO
08.06.2020
14:13:24
UTC

Per la Regione Puglia
Il Presidente della Giunta regionale

Per il Ministero dell'interno
Il Prefetto di Bari

SIC_DEL_2020_00037_AllegatoProposta

www.regione.puglia.it



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)